Jacovitti stories

2

Pippo e il Faraone
Le babbucce di Allah

OSCAR MONDADORI

Gli Oscar
la biblioteca per tutti: la più completa,
la più organica, la più economica

Negli Oscar: opere classiche e di narrativa contemporanea, testi di poesia e teatro, libri di storia e testimonianze, antologie, saggi, cartoons e storie illustrate, manuali e guide pratiche, per ogni esigenza di lettura, di studio, d'informazione, di orientamento

Gli Oscar cartoons
ultimi volumi pubblicati

Il matrimonio permanente
Le incompatibili gioie di Blondie & Dagoberto
di Chic Young

Il popolo dell'autunno - Domani a mezzanotte
16 racconti a fumetti
di Ray Bradbury

Tex Willer - Sangue navajo
di G.L. Bonelli e Aurelio Galleppini

Dick Tracy - Carriera di un detective
di Chester Gould

L'alfabeto preistorico di B.C.
di Johnny Hart
a cura di Fruttero & Lucentini

Bibì, Bibò e la guerra del Capitano
I ragazzi Katzenjammer
di Harold H. Knerr

Bristow, il contestatore integrato
di Frank Dickens

Anna nella jungla
di Hugo Pratt

Amor di Momma
di Mell Lazarus

Jacovitti stories
di Benito Jacovitti
(3 volumi)

(segue in 3ª di copertina)

Jacovitti

JACOVITTI STORIES 2

Pippo e il Faraone
Le babbucce di Allah

Arnoldo
Mondadori
Editore

Pippo e il Faraone

APRILE, SOLE E TEPORE PRIMAVERILE OVUNQUE. LA SPIAGGIA COMINCIA A POPOLARSI DI SFACCENDATI, DI VECCHI E DI BAMBINI. DAL PAESE SCENDONO GIU' I NOSTRI AMICI PIPPO, PERTICA E PALLA NONCHE' IL CANE TOM. E' DOMENICA E HANNO DECISO DI FARE UNA GITERELLA IN BARCA....
AH!
IO TI DICO CHE ERA MEGLIO ANDARE AL CINEMA... HO COSI' POCA VOGLIA DI...
SMETTILA, CICCIONE... IL SOLE, L'ARIA DI MARE E I REMI, FANNO BENE ALLA SALUTE!...
MENTRE IL CINEMA PUO' FAR MALE AL PORTAFOGLIO E ALLO... SPIRITO! EH! EH! EH!

ARRIVATI SULLA SPIAGGIA, I TRE «P» SI FANNO DARE IN AFFITTO, DA UN PESCATORE, UNA BARCHETTA E DUE REMI.

JAC

FORZA, PALLONE... FORZA PERTICONE... NON VI SAPEVO COSI' DEBOLUCCI!...
STATE ATTENTI A NON ALLONTANARVI TROPPO... SE MI ROVINATE LA BARCA, VI ROVINO LA TESTA!
I TRE «P» (CON IL CANE TOM) SONO FATICOSAMENTE SALITI A BORDO DEL PICCOLO NAVIGLIO. E FATICOSAMENTE SI ALLONTANANO DALLA SPIAGGIA, FRA RISA E BATTIBECCHI.
JAC
FARAONE + GIUSEPPE = FARAEPPE

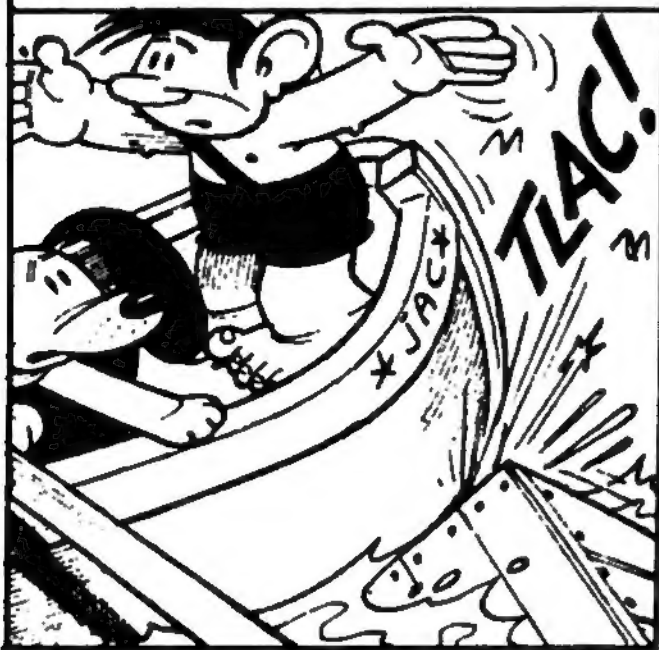
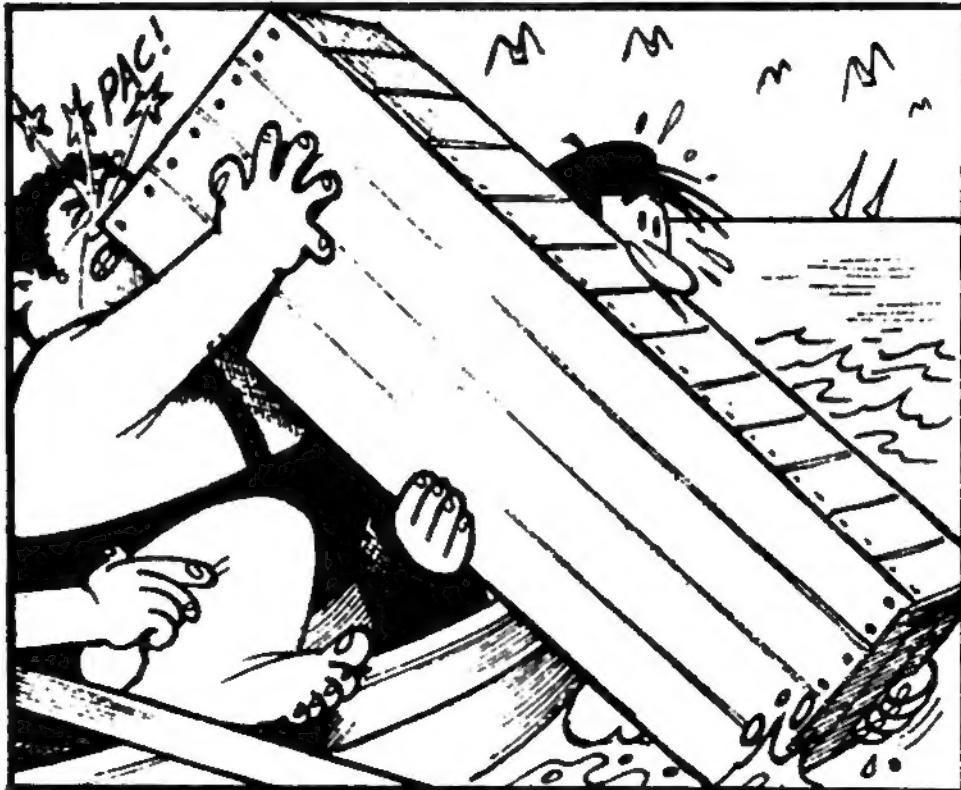
FORSE E' MEGLIO CHE ANCHE TU, PERTICA, TI SIEDA DA QUESTA PARTE!
JAC

MA SI PUO' SAPERE, QUANDO PORTERAI QUEL TUO GRASSO ALL'AMMASSO?
SE NON LA SMETTI, PIGLIO UN REMO E TE LO FACCIO INGHIOTTIRE, SPILUNGONE!

FINITELA, RAGAZZI! NON VEDETE CHE CALMA E CHE SERENITÀ TRASPAIONO DA QUESTO MARE LISCIO E AZZURRO E DA QUESTO SOLE CALDO E VIVIFICATORE?.. IO DIREI DI SPOGLIARCI E DI FARE UN BEL BAGNO DI SOLE...

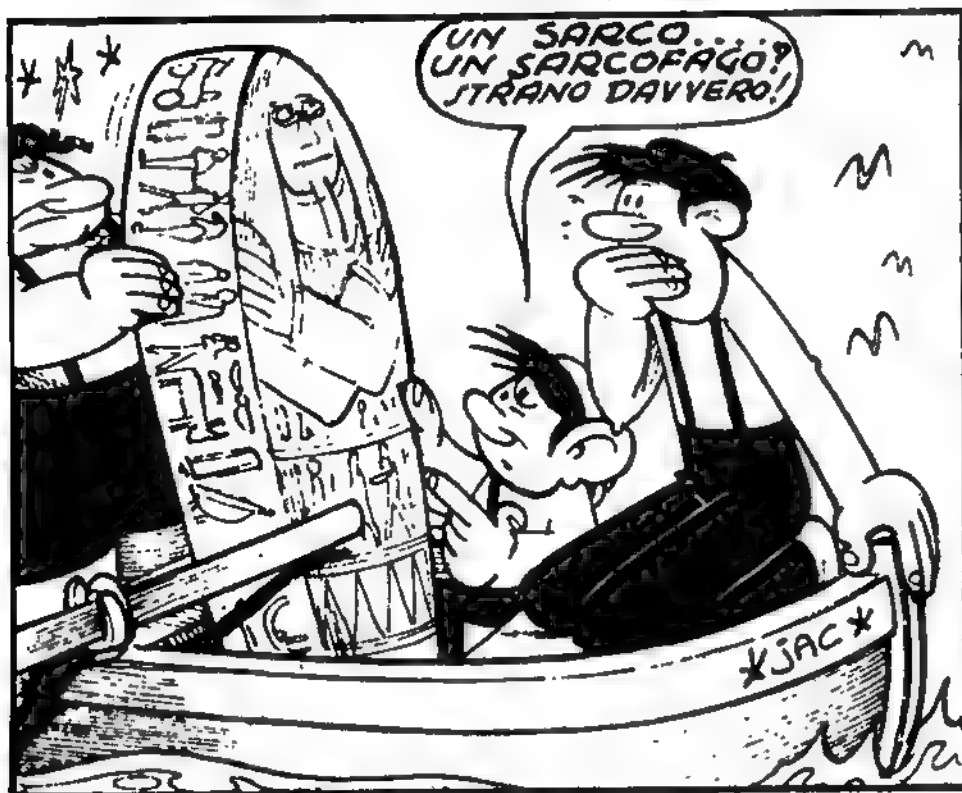
ATTENTO, PERTICONE, NON ALLONTANIAMOCI TROPPO DALLA RIVA!
GUARDA 'O MARE QUANNO E' BELLO... SPIRA TANTO SENTIMENTO... BALLALLERO BALLALLÀ...

TOH! GUARDATE LÀ QUEL PIROSCAFO... COME È BELLO... CERTO CHE LA VITA DEL MARINAIO È UNA GRAN BELLA COSA!...

AUFF! HO GIÀ REMATO TROPPO... ORA TOCCA A TE, MIO GROSSO AMICO!
DICI A ME? E PERCHÈ NON FAI REMARE A TOM? COSÌ UNA BESTIA IMITA L'ALTRA!..

CON UNO SFORZO NON DISPREZZABILE, I TRE «P» (ANZI, DUE «P») ISSANO A BORDO LA PARALLELEPIPEDACASSA, CHE PESA CIRCA 400 CHILI. SULLE PRIME, I NOSTRI AMICI LA GUARDANO STUPITI E SOSPETTOSI E POI DISCUTONO SE RIBUTTARLA A MARE O PORTARLA A RIVA.

PERTICA INNESTA IN UNO SPIRAGLIO SUPERIORE DELLA CASSA LA PALA DI UN REMO E PIPPO SI ACCINGE AD APRIRE LO STRANO BAULE.

SCRAK!
FACENDO LEVA CON UN REMO, PIPPO SCHIODA IL COPERCHIO DELLA CASSA, CON UN CERTO SFORZO. PALLA CI RIMETTE QUASI IL NASO, MA TANT'È. DALLA CASSA, I 3 «P» ESTRAGGONO UNA SPECIE DI BARA.
JAC 48

UN SARCO.... UN SARCOFAGO? STRANO DAVVERO!
JAC

E' UNA BARA DELL'ANTICO EGITTO, VERO, PIPPO? CHE VUOI FARE? VUOI APRIRLA?
NON FARE SCIOCCHEZZE, PIPPO... RIBUTTIAMO IN MARE QUESTO... SACCO... ...SACROFAGO...
SILENZIO! IO NON HO MAI VISTO UNA MUMMIA DI MARE... E GIÀ CHE CI SIAMO....

GUARDATE, IL COPERCHIO SI LEVA FACILMENTE .... ATTENZIONE!.. UNO... DUE... E...

AGLI OCCHI SPAVENTATI DEI 3 «P», APPARE UN'ORRIDA MUMMIA EGIZIANA, CHE HA APPESA AL COLLO UNA SPECIE DI BORRACCIA.
AH!

BEH!.. NON SPAVENTIAMOCI TROPPO.... IN FONDO, SEMBRA UN BAMBINO IN FASCE, COL POPPATOIO ATTACCATO AL COLLO....
UHM.... COM'È BRUTTA...CHE OCCHIACCI CHE HA!..

PIPPO, BUTTIAMOLA IN MARE...HO SENTITO DIRE CHE LE MUMMIE EGIZIANE PORTANO DISGRAZIA...BUTTIAMOLA IN MARE...PRESTO!.. SPICCIATI!

E FINITELA, PAUROSI!... LE MUMMIE SONO DI ALTO VALORE STORICO...DOBBIAMO PORTARLA A RIVA...STRANA, PERÒ, QUESTO....
??

MENTRE I 3 «P» SONO INDAFFARATI CON LA MUMMIA, DUE NERE MANI ESCONO DALL'ACQUA E SI AGGRAPPANO ALLA BARCA...

ZAGAR!
AH

...UNA DI ESSE AFFERRA PER LA CODA TOM. AL GUAITO DEL CANE, PIPPO SI VOLTA E VEDE ZAGAR CHE, CON UN AGILE BALZO, SALTA NELL'IMBARCAZIONE, DOPO AVER GETTATO IN MARE IL POVERO TOM.
INGEGNERE PEDESTRE

BUONGIORNO, AMICI... DI NUOVO TRA I PIEDI... EH?
OH... POVERI NOI... LO DICEVO, IO, CHE LE MUMMIE PORTANO DISGRAZIA...
PLUNF!

RIMETTI IL COPERCHIO AL SARCOFAGO CHE MI APPARTIENE DA VENTI MINUTI!... LASCIATEMI LAVORARE IN PACE!....

...ED OGGI, VI HO DI NUOVO TRA I PIEDI!.. PERCIO' BUTTATEVI IN ACQUA E LASCIATEMI PER RICORDO LA VOSTRA BARCA! OBBEDITE!

MENTRE ZAGAR SI ACCINGE A METTERE IN ATTO I SUOI PROGETTI, SI ODE ALLE SUE SPALLE UNO STRANO RUMORE....
PRRRRRRRRR

SPAM!

IN NOME E COGNOME DELLA LEGGE, FERMI TUTTI!. LO SUPPONEVO!.
CIP!
PRRRRRR
A BORDO DI UN MICROSCAFO VERDE, GIUNGE CIP, L'ARCIPOLIZIOTTO PERTICA CON UNA REMATA, HA STESO PER TERRA ZAGAR, APPROFITTANDO DELLA DISATTENZIONE DEL CRIMINALE NERO.
IL TESTE

UN MOMENTO, SIGNOR CIP... RIMANGA DOV'È... FRA MORTI, FERITI E VIVI, LA NOSTRA BARCA È COMPLETA!
LO SUPPONEVO!... DATEMI LE MANI DI ZAGAR, CHE DEVO AMMANETTARGLIELE... COSI' SONO RIUSCITO AD ACCIUFFARLO!
PULZ!
PULZ!

QUESTO LADRO GIGANTE POCO FA, SUL PIROSCAFO, HA RUBATO QUELLA MUMMIA A LORD PIGAFETT E SI È GETTATO CON ESSA IN MARE, PER RAGGIUNGERE LA RIVA MA IO SONO RIUSCITO A CATTURARLO!... COSA CHE IO SUPPONEVO FIN DALL'ANNO SCORSO!!
CLAK!

PIPPO RIPESCA TOM, CHE, CATTIVO NUOTATORE, HA FATTO INDIGESTIONE DI ACQUA... ORA, HA TUTTA L'APPARENZA DI UN... PORCELLO!

NON È NIENTE, RAGAZZI... ORA LO RIMETTIAMO IN SESTO... FACCIAMOGLI BERE QUESTO... DEV'ESSERE COGNAC!

SCIACCARAAAAAAAA
SPULZ!

APPENA CIP STAPPA LA BORRACCIA APPESA AL COLLO DELLA MUMMIA, SI ODE UNO STRANO SIBILO E VIENE FUORI UNO SPRUZZO DI... ARCOBALENO, SEGUITO SUBITO DA QUALCOSA DI STRAORDINARIO: UN GRANDE FANTASMA SALE AL CIELO, MENTRE LA MUMMIA À L'ANIMA.
AH!

BEH... CHE C'È CHE SUCCEDE? IO QUESTO.... NON LO SUPPONEVO!....

I NOSTRI AMICI SONO CIRCONDATI DA STRANI SOFFI E MILLE LUCI COLORATE..... LA CONCLUSIONE, POTETE VEDERLA QUI A FIANCO....

MUMMIA O FARAONE CON GOTTA?

QUALCOSA DI STRAORDINARIO E' AVVENUTA. I TRE «D» E CIP PARLANO .... COME ANTICHI EGIZI MA .... NON SE NE ACCORGONO (IO VI TRADURRO' IN ITALIANO I FUMETTI DELLE VIGNETTE CHE SEGUONO NON SI MERAVIGLIANO DEI LORO ABITI CHE SONO MUTATI MA DI QUALCOSA CHE E' MUTATO NELL'ARIA E NEL TEMPO
ZAGAR FIGLIO DELL'INFERNO, FERMATI DOVE SEI O TI FACCIO FULMINARE DA OSIRIS
JAC 48

AH! LO SUPPONEVO
CHE LA DEA HATHOR TI AFFOGHI... TOGLITI DAI PIEDI VECCHIO OMBRELLAIO!
SDAC!
SWIING!

E TU PICCOLO SCARABEO LASCIAMI LA TUA BARCA IN CAMBIO DI QUESTO PUGNO
DENG!

ADDIO VERMI DI MARE! CHE HATHOR VI FULMINI LE NARICI!
L'EX MUMMIA SPINTA IN ACQUA DA ZAGAR SI SALVA CON L'OMBRELLO E VIENE ISSATA A BORDO DEL BARCONE DA PALLA. PIPPO INTANTO ISSA SU CIP MENTRE ZAGAR SI ALLONTANA VELOCEMENTE VERSO LA RIVA.
PIAFF!
BIPEDE

MISERE BISCE SCHIFOSE.. VI FARÒ SBRANARE DAI COCCODRILLI SACRI PER AVER OSATO TOCCARMI
COME LEI È UN FARAONE? PREGO...SI AGGRAPPI...VENGA...SU...
CORAGGIO SIGNOR CIP.. QUEL CATTIVACCIO NON ANDRÀ LONTANO LO RIACCIUFFERETE PRESTO...

IL FARAONE URLA E SBRAITA ORDINI E MINACCE MENTRE I NOSTRI AMICI RISTANNO INDECISI
PORTATEMI SUBITO ALLA REGGIA BRUTTI SCARAFAGGI DI FOGNA... VI DARÒ IN PASTO AI LEONI E ALLE VACCHE SELVAGGE
MA CHE HA? PERCHÈ È FARAONE CREDE DI ESSERE PADRONE DI TUTTO? MA SENTITELO..

COSTUI PIPPO DEVE ESSERE UN MATTO... TORNIAMO A RIVA COSÌ POTREMO SBRIGARCELA MEGLIO....
BEH...SI...OGGI C'È QUALCOSA DI STRANO NELL'ARIA ...TORNIAMO A TERRA

MA LA RAGIONE C'E': CIP, INFATTI, STRAPPANDO LA BORRACCIA APPESA AL COLLO DELLA MUMMIA, AVEVA LIBERATO IL PASSATO CHE VI ERA SIGILLATO. ALL'ISTANTE IL TEMPO E' PRECIPITATO INDIETRO DI MILLENNI E I NOSTRI EROI SONO DIVENTATI DI COLPO ANTICHI EGIZIANI.

LA BARCA ROSSA TOCCA LA RIVA FRA LO STUPO. RE DEI RIVAIOLI
OH...IL GRANDE RADAMES NOSTRO SIGNORE QUI? OH! OH!
QUALE SORPRESA CHE OSIRIS CE LA MANDI BUONA ....

OGGI ACCADONO DELLE COSE NORMALI MA NOI SEMBRIAMO ANORMALI.. PERCHE' MAI?
GIÀ...FORSE L'ARIA DI MARE CI HA FATTO MALE...ABBIAMO CON NOI UN FARAONE E NOI CI SCHERZIAMO
GUARDATE LÀ..QUEI SOLDA. TI SEMBRA CHE VENGANO A PIGLIARCI ....

UNA VENTINA DI GUARDIE FARAONICHE MARCIANO COMPATTE VERSO I NOSTRI AMICI. DA OGNI DOVE SBUCANO POPOLANI CHE FANNO ALA AL PASSAGGIO DEL DRAPPELLO.
QUAGLIA FARAONICA

I TRE «P» E CIP E TOM VENGONO TRASCINATI DIETRO UN'AZZURRA BIGA GUIDATA DAL TRUCULENTO RADAMES TRA GLI SCHIAMAZZI E GLI EVVIVA DELLA FOLLA IL GRUPPO È PRECEDUTO DAL TAMBURINO CELESTE

I TRE «P» E CIP DOPO UNA ACCANITA LOTTA VENGONO CATTURATI E AVVINTI IN RO. BUSTE CATENE.

FRA LE URLA DELLA FOLLA ACCORSA ESSI VENGONO TRASCINATI VIA DIETRO IL FA. RAONE RADAMES.

GRANDE E MAESTOSO RAMSETTE, IL TUO DEFUNTO CUGINO RADAMES STA BIGANDO VERSO LA REGGIA VIVO E VEGETO
EHP!

NEL PALAZZO DEL FARAONE, RAMSETTE, DI PROFESSIONE USURPATORE DI TRONI, VIENE A CONOSCENZA DELL'ARRIVO DEL CUGINO RADAMES CHE QUALCHE ORA PRIMA AVEVA FATTO AVVELENARE PER USURPARGLI IL TRONO. IL CATTIVONE SI RECA SUBITO DAL MUMMIFICATORE DELLA REGGIA
È IMPOSSIBILE CHE VIVA, GLI HO MESSO NELLA MINESTRA 1Kg DI KURARO
CALMATI SIGNORE L'HO VISTO CON I MIEI OCCHI.. È VENUTO DAL MARE SU DI UNA BARCA

DOV'È IL FARAONE? PARLA O TI TAGLIO LA TESTA....
PIETÀ.. GLI DEI CI HANNO MESSO LA MANO... MENTRE STAVO PER IMBALSAMARLO È SPARITO AD UN TRATTO COME PER MAGIA..

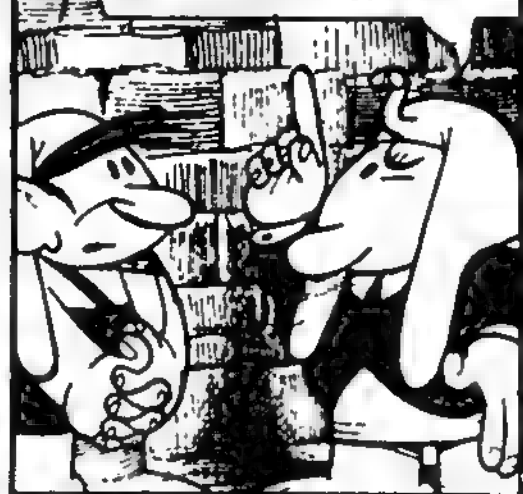
AH SI? ALLORA COMINCIAMO A TOGLIERE DI MEZZO I TESTIMONI PERICOLOSI...VATTI A FAR MUMMIFICARE DA UNO PIÙ BRAVO DI TE
ZAC!

UHM! IL FARAONE ALLORA E' VIVO...CHE IL VELENO NON ABBIA AGITO? E COME SI SPIEGA L'IMPROVVISA SUA SPARIZIONE...UHM....... SI VEDE PRORRIO CHE GLI DEI CE L'HANNO CON ME.....

SIGNORE..CALMATI E RAGIONA...SBAGLIATO UN COLPO SE NE FA UN ALTRO TU SARAI IL NOSTRO FARAONE

MUMMIA DOPPIA

PORTATE QUESTI VERMI NELLE PIÙ PROFONDE CELLE, FRUSTATELI FINO ALLA FINE DEL MESE E POI BRUCIATELI VIVI!
LO SUPPONEVO!

I NOSTRI AMICI VENGONO GETTATI IN UNA TENEBROSA ED ARIDA CELLA PIENA DI OSSA E DI PIPISTRELLI. IL FARAONE SALE SU NELLE SUE STANZE.

MENTRE I NOSTRI AMICI DISCUTONO SULLA LORO TRISTE STORIA, VIENE SCARAVENTATO NELLA LORO CELLA QUALCOSA DI NERO E DI ANTIPATICO: ZAGAR! IL QUALE E' STATO PURE LUI CATTURATO DALLE GUARDIE DEL FARAONE –

CRIMINALE IN LUTTO ETERNO, TI DICHIARO IN ARRESTO QUI SU DUE PIEDI
E IO, POLIZIOTTO BUFFONE, TI FACCIO INGHIOTTIRE LE ORECCHIE DEI TUOI AMICI SUBITO
UN MOMENTO... FATELA FINITA...

SIAMO QUI TUTTI PER LA STESSA RAGIONE... DOMANI CI BRUCERANNO VIVI... BANDO AI RANCORI... PROPONGO UNA TREGUA PER PENSARE A SBRIGLIARCI DA QUESTA SITUAZIONE.

LE PAROLE DI PIPPO HANNO COLTO NEL SEGNO
TUTTI E SEI I PRIGIONIERI ATTENDONO NERVOSI L'INDOMANI...

INTANTO L'USURPATORE DI TRONI RAMSETTE STA DISCUTENDO CON IL SERVO SCIKKADE' MENTRE TIRA IL COLLO AD UNO SCHIAVO TURCHINO
NON ABBATTERTI MIO SIGNORE... SE IL VELENO HA FALLITO PROVA CON LA SPADA O CON LA FRECCIA.
E' UNA PAROLA, QUEL FARAONACCIO E' BEN VIGILATO E SI DOVRA' SOPPRIMERLO CON L'ASTUZIA

HO UN'IDEA! HO SAPUTO CHE RADAMES HA FATTO IMPRIGIONARE CINQUE STRANIERI E UN CANE CHE STAVANO PER RAPIRLO (DICE LUI)... IO PENSEREI CHE... STAMMI A SENTIRE SCIKKADE'...

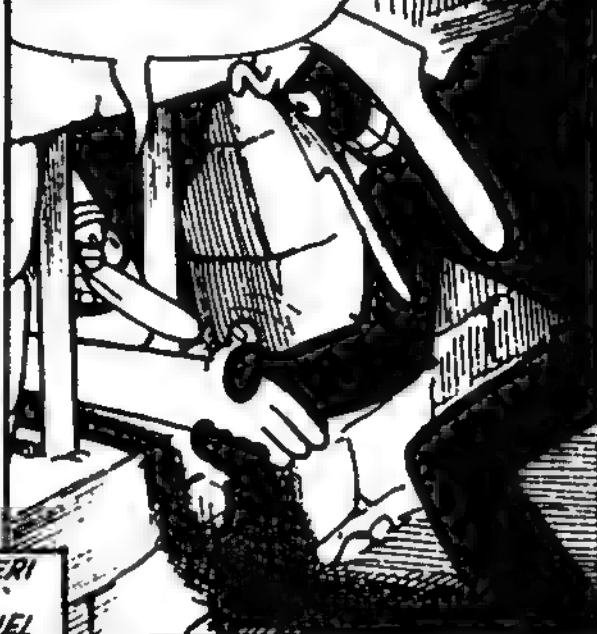
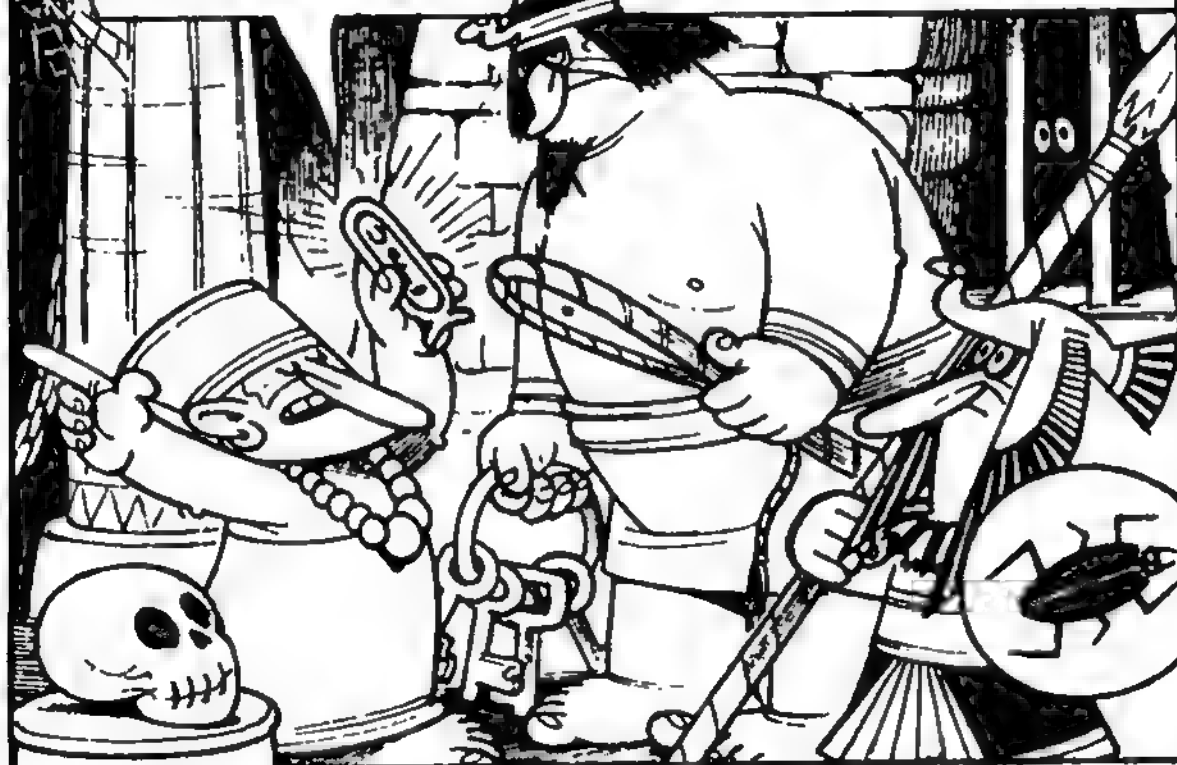
QUESTO GIOIELLO APPARTIENE AL FARAONE, TU VAI NELLE PRIGIONI E CON QUESTO COSO FINGI DI ESSERE MANDATO DA LUI
RAMSETTE BISBIGLIA NELL'ORECCHIO DI SCIK. KADE' QUALCOSA DI LOS. CO CHE PER ORA NON VI DICO.
POCO DOPO IL PERFIDO SERVO SI AFFACCIA AD UNA FINESTRELLA CHE DA' NELLA CELLA DEI NOSTRI AMICI.
MUMMIA COSÌ

EHI... VENITE UN PO' QUA' IO VI PORTO LA LIBERTA'!
LO SUPPONEVO!

SO CHE ODIATE IL FARAONE... SE UNO DI VOI E' CAPACE DI UCCIDERLO SARA' SUBITO LIBERATO E AVRA' ANCHE GIOIELLI E BACCALA'!

CHE? FARE SIMILI PROPOSTE A NOI? A ME? MA LEI NON SA CHI SONO IO! LA DICHIARO IN ARRESTO PER ISTIGAZIONE AL DELITTO!

C'E' DA FARE LA PELLE A UNO PER ESSERE LIBERO? IO CI STO SIGNOR PELLESCURA!

AH! TU MI SEMBRI ADATTO...SEI LUGUBRE E INCUTI TIMORE... ORA CON UN'ASTUZIA TI FARO' USCIRE... MA DEVI ESEGUIRE I MIEI ORDINI SENZA FIATARE...

IO SONO IL CIAMBELLANO DI CORTE... IL DIVINO RADAMES VUOL INTERROGARE IL PRIGIO. NIERO NERO...
SCIURADE FA VEDERE AI CARCERIERI IL SIMBOLO DEL FARAONE E COSI' VIENE SUBITO CREDUTO PER QUEL CHE SI SPACCIA.

ALCUNE GUARDIE TRASCINANO VIA ZAGAR MENTRE INVANO I NOSTRI AMICI TENTANO DI SVELARE IL COMPLOTTO
UN MOMENTO... QUELLO UCCIDERA' IL FARAONE, E' D'ACCORDO CON...
INDIETRO OMUNCOLI... O VI FRUSTO PER UN SECOLO DI SEGUITO...

TU SOLDATO ACCOMPA. GNAMI DAL FARAONE TENENDO BEN D'OCCHIO IL PRIGIONIERO

IL SOLDATO SCELTO DA SCIRRADE' SI INCAMMINA CON LA LANCIA PUNTATA SULLE CUTIGNE DI ZAGAR. IL PERFIDO AD UN TRATTO GLI TAGLIA LA TESTA CON UNA FORBICIATA.

ECCO FATTO. ORA SICARIO PRECEDIMI PER QUELLA SCALA... DI LA' TI DIRO' QUELLO CHE DOVRAI FARE...

CHI DI FORBICE FERISCE, DI FORBICE PERISCE!
CLAC!

ZAGAR (L'INGRATO) STRAP. PA LE FORBICI DALLE MANI DI SCIRRADE' E STORDISCE IL MALVA. GIO NEL MODO A VOI VISIBILE. INDI TAGLIA LA CORDA PER CONTO SUO.
I NOSTRI AMICI INTANTO INSISTONO PER VOLER FAR CAPI. RE AI CARCERIERI CHE IL FARAONE E' IN PERICOLO.

EHI! VI DICO CHE IL FARAONE STA PASSANDO UN GUAIO CON QUELLO ZAGAR....
SE NON LA SMETTETE VI FACCIO SENTIRE SULLA GROPPA IL GATTO A NOVE CODE...
GNA

IN CHE STRANO MONDO VIVIAMO... PER ESSERE LIBERI BISOGNA ESSERE DISONESTI! ... BISOGNA FAR QUALCHE COSA PER SALVARE IL FARAONE...

VEDIAMO... QUESTA PRIGIONE NON OFFRE NESSUNA POSSIBILITA' DI FUGA... LO SUPPONEVO!
GIA'! E SUPPONETE PURE CHE DOMANI CI BRUCERANNO VIVI!

LASCIAMO PER UN PO' I NOSTRI AMICI NEI LORO GUAI E VEDIAMO UN PO' COSA FA RADAMES. ECCOLO ASSISO SU UN TRONETTO MENTRE RIMBROTTA IL CUGINO RAMSETTE CHE E' ANDATO A FARGLI VISITA.
HO IL SOSPETTO CHE LA FACCENDA DELLA BARCA SIA OPERA TUA MALIGNISSIMO CUGINO
MA CHE DICI MAI! FARAONE DEI FARAONI FARAONICI, IO TI SONO DEVOTO E AMICO...
EGIZIA CRUDEL

ORA VADO A INTERROGARE IL GRAN SACERDOTE SAKKARA NEL TEMPIO DI HORUS. SE TU STAI MACCHINANDO QUALCOSA AI MIEI DANNI TI DO IN PASTO AI SACRI COCCODRILLI

PER CORRERE AI RIPARI RAMSETTE VA IN CERCA DEL SERVO SCICCADE' E LO TROVA TUTTO MALCONCIO E LAMENTOSO. SA COSI' DEL SUO PIANO ANDATO A MONTE

PRESO DA LEGGITTIMA IRA, RAMSETTE FA DEGLI SFORZI DI VOLONTA' PER NON FAR LA PELLE AL SUO FIDO
ZIC!

RADAMES A BORDO DI UNA SPECIE DI CARRO U-MANO PORTATO DA QUATTRO SCHIAVI EN-TRA NEL GRANDIOSO E FANTASMAGORICO TEM-PIO DI HORUS.
IL GRAN SACERDOTE SACCARAS L'ATTENDE IN CIMA AD UNA SCALINATA

SACCARAS INTERROGA IL FUOCO SACRO DI HORUS PER SAPERE SE QUALCOSA MINACCIA IL FARAONE... ED AD UN TRATTO HA UN SOBBALZO....
?

QUALE SCIAGURA SI PREPARA PER IL TUO POPOLO O DIVINO RADAMES! NERONE, IL DITTATORE ROMANO STA PER INTRAPRENDERE L'INVASIONE DELL'EGITTO. FRA QUALCHE GIORNO LE SUE NAVI SBARCHERANNO SU NOI LUTTO E ROVINA...
EHP!

AH SI? E CHE VENGA QUESTO NERONE... GLI FARO' VEDERE IO COME SI TRATTANO I DITTATORI!

SENTITE QUESTO BACCANO GENTE CHE URLA SOPRA E SOTTO... IO SUPPONGO...
CHE URLINO PER NOI? SEMBRA FOLLA INFEROCI. TA IN CERCA DI...
I NOSTRI AMICI ODONO UN'INSOLITO BACCANO SI SENTONO GRIDA GUT TURALI E COLPI DI FRUSTA. SI AFFACCIANO A DELLE SBARRE E CHIEDONO INFORMAZIONE AD ALTRI PRIGIONIERI
JAC 48

CHE SUCCEDE? STANNO FACENDO LA PELLE A INTERE POPOLAZIONI?
PEGGIO COMPAGNO... CORRE VOCE CHE STIA PER VENIRE NERONE... E A NOI SCHIAVI CI PORTERA' FUORI PER MANDARCI AL MACELLO
LO SUPPONEVO!

CACCIATE FUORI QUELLE BESTIE E INCOLONNATELE... FATE PRESTO PERCHE' LA PATRIA E' IN PERICO. LO.
A' DA VENI' NERONE!

CENTINAIA DI PRIGIONIERI, SCHIAVI E LADRUNCOLI VENGONO A VIVA FORZA ESTRATTI DALLE BUIE CELLE, E, INCOLONNATI, PORTATI FUORI VERSO IL MARE

PIPPO E' LESTO AD IMITARLO MA GLI ALTRI NON CI RIESCONO

AVANTI MISERI VERMI DISOC. CUPATI... AVANTI O VI FRUSTO!
CIÀFFE!
LO SUPPONEVO!
PERTICA, PALLA E CIP VENGONO CONDOT. TI CHISSA' DOVE, MENTRE TOM E PIPPO SONO NASCOSTI PER NON FARSI TROVARE DALLE GUARDIE CHE LI CERCANO. PERO' ZAGAR E' ALLE LORO SPALLE
CELESTE AIDA!

SE TROVO QUEL CANE E QUEL RAGAZZO LI FACCIO A PEZZETTINI!

OH! LE GUARDIE DEL FARAONE SI SONO ALLONTANATE!.. IL PERICOLO MAGGIORE, PER ORA, E' PASSATO!

TOM SENTE LA PRESENZA DI ZAGAR (CHE E' ACQUATTATO ALLE SPALLE DI PIPPO) E SI METTE A RINGHIARE RUMOROSAMENTE....
GGRRRRrrrrrrrr

GNÀC!

...TANTO RUMOROSAMENTE, CHE VIENE UDITO DA UNA GUARDIA TRIPEDA DI PASSAGGIO, LA QUALE SI METTE MINACCIOSAMENTE IN CACCIA, COSTRINGENDO PIPPO E TOM AD INDIETREGGIARE VERSO ZAGAR.
JAC 48

ZAGAR, PER NON ESSERE SCOPERTO, INDIETREGGIA A SUA VOLTA, MENTRE TOM CONTINUA A RINGHIARE FORTE.
GRRRRRRR

ZAGAR SI TROVA IN UN'AMPIA SALA. AI LATI DELLA TENDA CI SONO DUE ROBUSTI SCHIAVI GAMBUNGA (CIOE' GAMBA LUNGA) E SU UN DIVANO STA RIPOSANDO IL FARAONE.

IL CRIMINALE NERO CON UN BALZO ENTRA NELLA SALA, PRIMA CHE I GAMBUNGA LO POSSANO ACCIUFFARE.

ANCORA TU, VERME NERO? SE OSI TOCCARMI, TI PUGNERÒ LA FACCIA!.
ZAGAR HA AVUTO UN'IDEA MALVAGIA: VUOLE IMPOSSESSARSI DEL FARAONE, PER FARSENE SCUDO NELLA FUGA DAL PALAZZO REALE.

POCO DOPO, FA INGRESSO NELLA SALA LA COPPIA PIPPO-TOM, RINCORSA DALLA TRIPEDE GUARDIA.

IL SOLDATO TRIPEDE E I DUE SCHIAVI GAMBUNGA BALZANO ADDOSSO A ZAGAR E LO IMMOBILIZZANO. IL FARAONE RINGRAZIA PIPPO E TOM PER AVERGLI SALVATO LA VITA.

MALEDUCATO A MOTORE

ED ORA, STENDETE A TERRA QUEL COSO NERO E CON LA SUA STESSA ARMA, FATELO IN CENTO PEZZI!... FORZA!..
MA... NON OCCORRE ESSERE COSI' DRACONIANI... IN FONDO, LUI E' STATO SPINTO A FAR CIO'...

GIA'.... POTENTE FARAONE... UN LOSCO INDIVIDUO, PER CONTO DI QUALCHE VOSTRO NEMICO, HA DATO A COSTUI LA LIBERTA' DI FARVI LA FESTA!

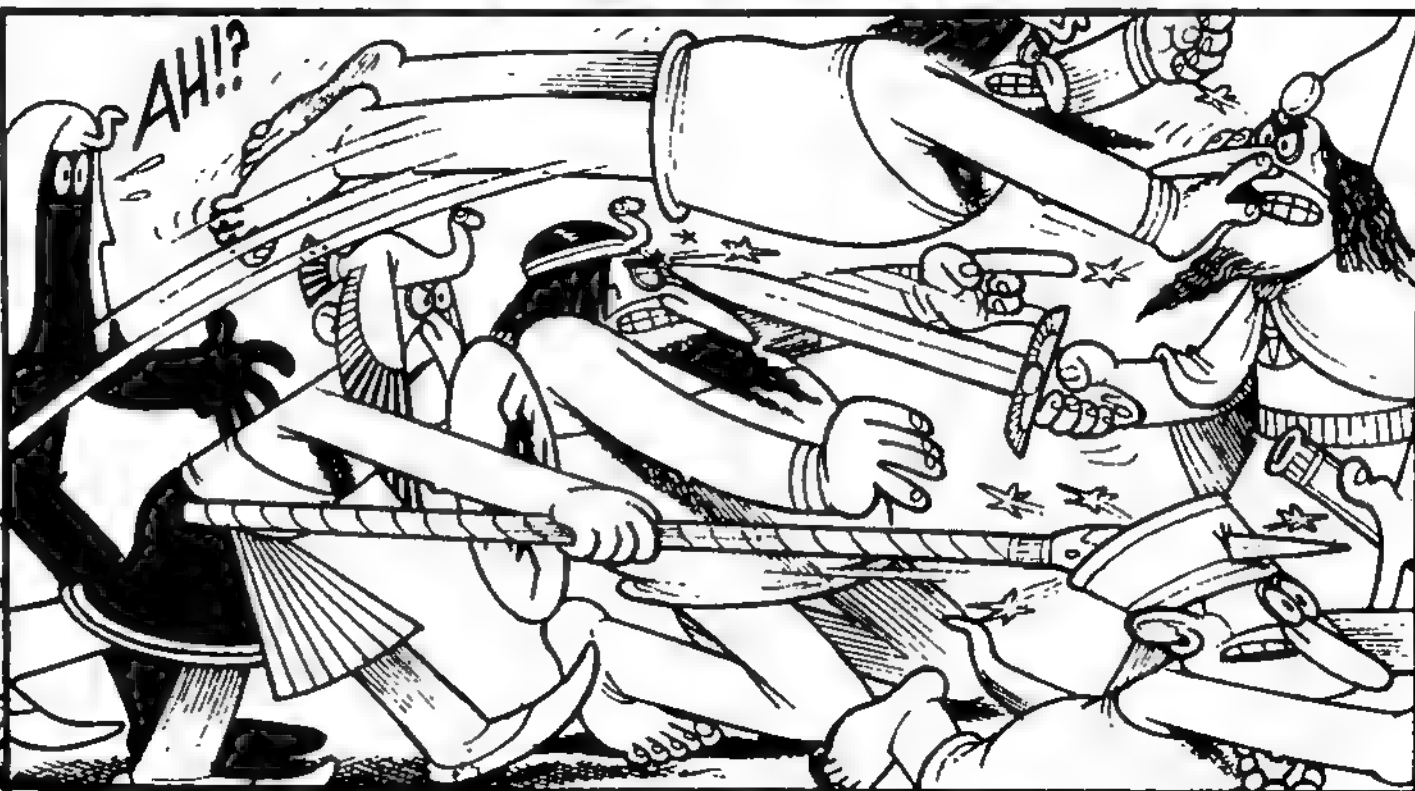
A TALE RIVELAZIONE, IL FARAONE VA SU TUTTE LE FURIE E ORDINA DI TORTURARE ZAGAR, PER FARGLI CONFESSARE QUANTO SA SUI SUOI MANDANTI...

IL PERFIDO RAMSETTE ACCORRE SUL POSTO, ATTIRATO DA TUTTO IL PRECEDENTE PUTIFERIO.
CHE SUCCEDE, MIO EGREGIO E SIMPATICO FARAONE?

PIPPO E TOM RICONOSCONO IN SCIKKADE QUELLO CHE HA FATTO SCARCERARE ZAGAR, PER FAR AMMAZZARE IL FARAONE.
POTENTE E GRANDE RADAMES, COSTUI E' IL LOSCO INDIVIDUO DI CUI VI HO PARLATO POCO FA.
GNAC!
EH?
!

AH, SI? HO CAPITO TUTTO!.. COSTUI E' IL SERVO FIDATO DEL PERFIDO CUGINO MIO RAMSETTE. PERCIO' QUESTO ATTENTA ALLA MIA VITA, PER USURPARMI IL TRONO!...

SCHIAVI E GUARDIE, ARRESTATE QUESTI DUE PERFIDI MESSERI...
AH, SI? ORA TI TAGLIO LA FARAONICA TESTA!

VISTOSI SCOPERTO, IL PERFIDO RAMSETTE SFODERA LA SPADA PER UCCIDERE IL CUGINO, MA LA TRIPEDE GUARDIA E I DUE SCHIAVI GAMBUNGA GLI SALTANO ADDOSSO, IMMOBILIZZANDOLO.
AH!?
JAC 48

PIPPO, PERO', URLA CHE ZAGARR E' LIBERO E CHE STA PER AFFERRARE MINACCIOSAMENTE LE FORBICI.

QUALCHE ORA DOPO ESSI, CON DUE FIDI SCHERRI ARMATI FINO AI DENTI, FILANO PER IL DESERTO EGIZIANO A BORDO DI UN VELOCE BICAMMELLO (CIOÈ UN CAMMELLO DOPPIO A QUATTRO GOBBE!).

L'INGRESSO DI UN LUCENTE PERSONAGGIO INTERROMPE IL DIRE DI PIPPO.

BUONGIORNO FARAO'!.. L'ESERCITO E' PRONTO. DIECI NAVI ASPETTANO DA TE IL VIA!.....

AMICI...VI NOMINO MIEI PUPILLI...ORA DEVO ANDARE A GUERREGGIARE CON NERONE E VOI MI ACCOMPAGNERETE

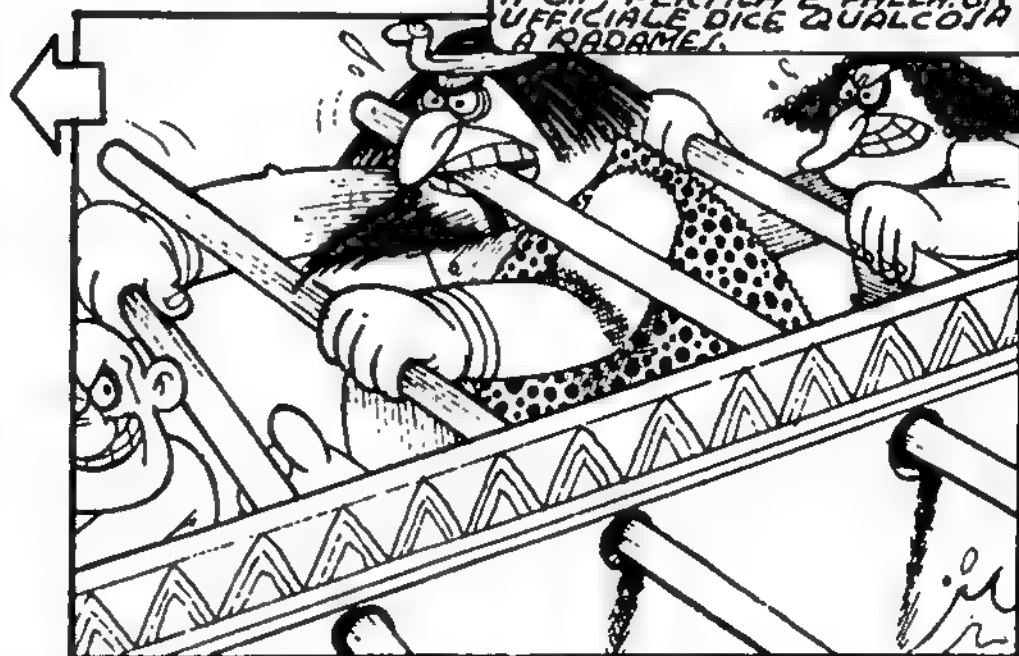
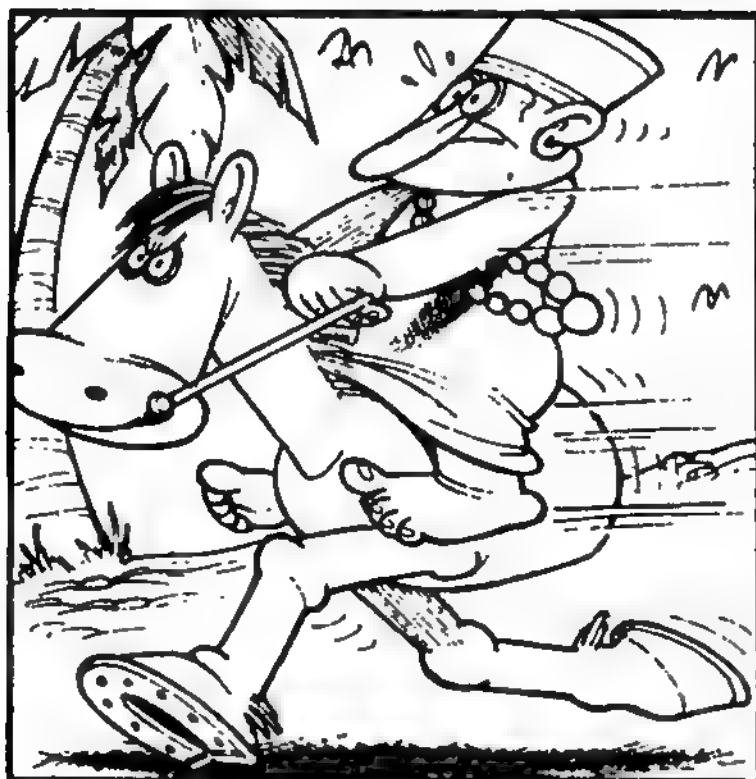
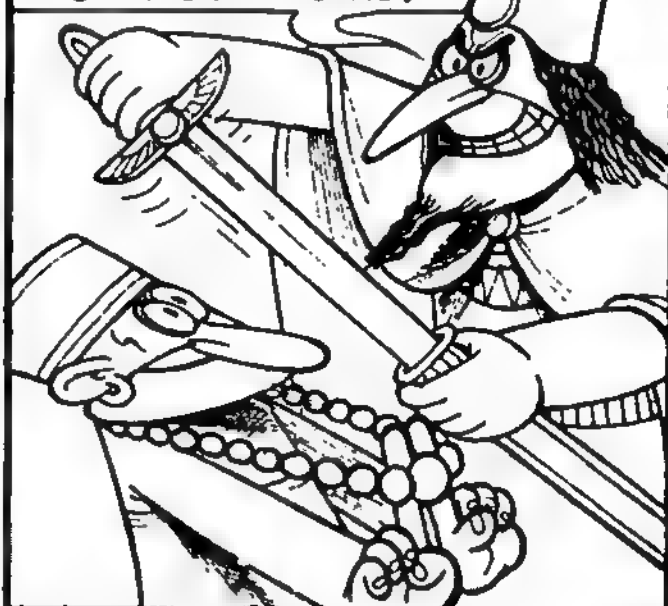
TESTA RIBELLE

A BORDO DI UNO STRANO VEICOLO IL FARAONE, PIPPO E TOM SI DIRIGONO VERSO IL PORTO.

DUNQUE... DICEVO CHE I MIEI TRE AMI-CI...
PIANTALA, RAGAZZO, ORA MI PREME LA PATRIA PIU' DEI TUOI AMICI!....

DIECI GRANDI E SNELLE IMBAR-CAZIONI CARICHE DI ARMATI SONO PRONTE PER SAL-PARE. UNA GRAN-DE FOLLA ACCLA-MA IL FARAONE CHE GUIDERA' LA PARTENTE FLOT-TA CONTRO NERONE.

RADAMES ALZA LO SCETTRO E DUE TROMBETTIERI DANNO IL SEGNALE DI PARTENZA. SULLA NAVE FARAONICA, FRA GLI SCHIAVI REMATORI, CI SONO (GUARDA CASO!) PERTICA, PALLA E CIP!!.
NASI SIAMESI
SCHIÀFFETE!
GUARDATE LÀ... MA QUELLO È PIPPO!...
LO SUPPONEVO!
STATE AL VOSTRO POSTO, O VI SCHIACCIO COME SCARAFAGGI ABISSINI!...
EHI... CHE MODI... NOI VOGLIAMO ANDARE DAL NOSTRO AMICO... LASCIATECI!
FERMI!.. REMATE IN PACE, O VI TRAFIGGO

CIP, PERTICA E PALLA HANNO VISTO PIPPO ACCANTO AL FARAONE SEDUTO A POPPA DELLA NAVE AMMIRAGLIA.
PIPPO TENTA DI SALVARE I SUOI AMICI DA QUELLA BRUTTA SITUAZIONE, RIVOLGENDOSI A RADAMES.
PIETÀ... MERCÈ... GRANDE E SUBLIME FARAONE, FÀ CHE I MIEI AMICI TORNINO LIBERI ACCANTO A ME... È QUESTO IL COMPENSO CHE TI CHIEDO!...
JAC 48
EHI... BATTISCHIAVO!... LIBERA SUBITO QUEI TRE REMATORI DALLA PELLE CHIARA E CONDUCILI QUI...
OBBEDISCO, GRANDE E UNICO FARAONE... MA TI FACCIO NOTARE CHE TRE REMI RESTERANNO SENZA REMATORI!
GIUSTO... AL POSTO DEI TRE REMATORI DALLA PELLE CHIARA, TI METTERAI TU, BATTISCHIAVO MALEDETTO!
DIGRIGNANDO I DENTI, IL FEROCE FRUSTATORE DI SCHIAVI PRENDE IL POSTO DEI LIBERATI CIP, PERTICA E PALLA. UN UFFICIALE DICE QUALCOSA A RADAMES.
MAESTOSO FARAONE,... CHI FRUSTERÀ ORA I REMATORI PER INCITARLI A REMARE CON FORZA E CELERITÀ?...

CIP È STATO COSTRETTO DAL FARAONE A PRENDERE IL POSTO DEL FRUSTATORE. I SUOI EX COMPAGNI DI REMO LO GUARDANO CON ODIO E DISPREZZO. UN PAIO DI GIORNI DOPO, SCIKKADÈ MONTATO SU UN CAV (CIOÈ UN MEZZO CAVALLO) CAVALCA PER IL DESERTO....

DA VARI GIORNI, MIGLIAIA DI SCHIAVI E CENTINAIA DI SOLDATI STANNO LAVORANDO SULLA SPIAGGIA PER FORTIFICARE LA RIVA. SE NERONE VINCERÀ RADAMES, TROVERÀ GLI EGIZIANI RIMASTI A TERRA PRONTI ALLA LOTTA.

FRA GLI SCHIAVI CHE LAVORANO ALLE FORTIFICAZIONI, VEDIAMO ANCHE ZAGAR CHE È STATO CATTURATO POCHI GIORNI PRIMA.
E FIN DAL MOMENTO DELLA CATTURA, IL NOSTRO ANTIPATICO AMICO PENSA DI FUGGIRE.

MIO SIGNORE... GLI SCHIAVI E IL POPOLINO GIÀ MORMORANO CONTRO IL FARAONE... QUA E LÀ GIÀ SI SPERA NELLA VITTORIA DI NERONE...
GNÀCCHETE!
RAMSETTE SI MERAVIGLIA DI CIÒ, NON IMMAGINANDO CHE IL MALUMORE FRA GLI EGIZI È STATO ALIMENTATO DALLA PERFIDIA DI ZAGAR. SENZA FRAPPORRE TEMPO, L'USURPATORE DI TRONI VUOL METTERE IN ATTO UN SUO DIABOLICO PIANO.
ABCDE FGHILM NOPQR
SCIKKADE... CHIAMA I DUE SBIRRI DI SCORTA: HO UN'IDEA FANTASTICA!..

VOI, SBIRRI DEI MIEI STIVALI, TRAVESTITEVI DA SOLDATI FARAONICI E FATE FINTA DI ESSERE GLI UNICI SUPERSTITI DELL'ESERCITO GUIDATO DA RAMSETTE. CON UNA ZATTERA VI FARETE RACCOGLIERE SULLA RIVA E GETTERETE LA CONFUSIONE FRA GLI EGIZI.

ORA VOI DUE GIROVAGATE SU UN ROTTAME PER UNA NOTTATA IN ALTO MARE E DOMANI, IN PIENO GIORNO, SBARCATE FRA I SOLDATI DEL PORTO DICENDO QUEL CHE SAPETE
I DUE SBIRRI DI RAMSETTE SI TRAVESTONO DA SOLDATI FARAONICI MALCONCI E SALITI SU UN ROTTAME DI LEGNO, SI ALLONTANANO IN ALTO MARE. IL PERFIDO USURPATORE DI TRONI DISCUTE COL LOSCO E MINGHERLINO SCIKKADE.
JAC 48

VERSO MEZZOGIORNO, UNA VEDETTA FARAONICA APPOLLAIATA SU DI UNA ALTA TORRE DELLE MURA CITTADINE AVVISTA I DUE FALSI NAUFRAGHI. POCHE ORE DOPO, I DUE LOSCHI FIGURI VENGONO TRATTI A RIVA, TRA LA CURIOSITÀ DEI SOLDATI E DEGLI SCHIAVI....

L'EX SENZATETTO

OH! QUALE IMMANE TRAGEDIA... QUALE TERRIFICANTE ROVINA!... NERONE CI HA SCONFITTI!...
OH!... SI... SI... E' PROPRIO COSI'... TUTTE LE NOSTRE NAVI SONO AFFONDATE! OHI... OHI... OHI!...

AHIME'!.. AHINOI!... IL FARAONE E' MORTO INSIEME A TUTTI GLI ALTRI... SOLO NOI SIAMO SCAMPATI... NERONE AVANZA CON 100 NAVI E 10.000 SOLDATI!...
E ACCOPPA TUTTI I SOLDATI CHE INCONTRA... SOLO AGLI SCHIAVI NON FA NIENTE!...
LA FALSA NOTIZIA DELLA MORTE DEL FARAONE SI PROPAGA IN UN BALENO FRA I SOLDATI E GLI SCHIAVI DEL PORTO.
ZAGAR E' TRA I PRIMI A VENIRNE A CONOSCENZA E TOSTO NE APPROFITTA.
GANG-STER DISTRATTO

CON UN BALZO FELINO PIOMBA ADDOSSO AD UNA SENTINELLA, DANDO COSI' INIZIO ALLA RIVOLTA GENERALE.....

TRÀCCHETE

SAPUTO CHE NERONE LIBERA GLI SCHIAVI, QUESTI SI FANNO IN QUATTRO PER SOPRAFFARE LA SOLDATAGLIA FARAONICA. ZAGAR NEL TRAMBUSTO SE LA SQUAGLIA. DELLA RIVOLTA SCOPPIATA AL PORTO, VIENE A SAPERE RAMSETTE.
MIO SIGNORE E QUASI FARAONE, GLI SCHIAVI SONO IN RIVOLTA... IL COLPO È RIUSCITO IN PIENO... IL POPOLO EGIZIANO NON SA CHE FARE!
GÀ
FILIPPO HA ACCETTATO L'ACCETTA!

LE DIECI NAVICELLE EGIZIANE, INTANTO, DOPO VARI GIORNI D'INDISTURBATA NAVIGAZIONE, VAGANO ANCORA PER IL MEDITERRANEO MARE, IN CERCA DELLA FLOTTA DI NERONE... I SOLDATI SONO ANSIOSI DI MISURARSI COI ROMANI...

'A TIGELLI-
NO... STO FARAO-
NE SE VEDE O
NUN SE VEDE?

È SSI BO-
NO, SOR NERÒ
...ABBI PAZIEN-
ZA.

A CIRCA VENTI CHILOMETRI
DAGLI EGIZI NAVIGANTI, CI
SONO DUE POTENTI E
STRACARICHE TRIREMI
ROMANE. A BORDO DI
UNA DI ESSE, C'È
NERONE,
IL DITTATORE CESAREO
D'OLTRE MARE.

PIPPO E TOM SI ARRAMPICANO SUL LIMITE ESTERNO DELLA PRUA DELLA NAVE AMMIRAGLIA.

OH!..CHE MAGNIFICO SPETTACOLO! COME SIAMO IN ALTO... QUI SI SPAZIA MAGNIFICAMENTE L'ORIZZONTE!...

E VOI DUE, FATEMI RIDERE CON QUALCHE BARZELLETTA, DATO CHE HO I NERVI. SE NON CI RIUSCIRETE, VI FARÒ TAGLIARE LA TESTA!

AVE TIGELLINO! SE PÒ SAPÉ QUANNO S'ARIVA IN EGGITTO? NUN VEDO L'ORA DE DAIE FOCO!
ABBI PAZIENZA, DUCE! CE SEMO VICINI.... SE PERMETTI, FACCIO ANNÀ ER TRIREMO UN PÒ PIÙ DE PRESCIA

A BORDO DELLA SUA POTENTE TRIREMI, IL DITTATORE NERONE È PIÙ IMPAZIENTE DEL FARAONE D'INCONTRARSI COL NEMICO. TIGELLINO S'INCARICA DI FAR AUMENTARE L'ANDATURA DELLE DUE NAVI ROMANE.
VA SOTTO COPERTA E FAI RADDOPPIÀ LA VOGATA A LI SCHIAVI.... ER DUCE CIÀ FRETTA!...
LIRE 5
JAC 48

GLI SCHIAVI DEL FARAONE SPERANO IN NERONE, APPORTATORE DI LIBERTA' E DI GIUSTIZIA. MA SE SAPESSERO LA VERITA', SPEREREBBERO IN BEN ALTRO!

PIPPO DA ALCUNE ORE, (E' NOTTE, ORMAI) STA GUARDANDO QUA E LA' PER IL MARE....

...FINCHE' AVVISTA NEL BUIO STRANE SAGOME DI VELE IN LONTANANZA.
MA... QUELLE LAGGIU' MI SEMBRANO NAVI!.

ALLARMI!!!.. LE NAVI DI NERONE!.. ALLARMI!!
TUTTA LA FLOTTA EGIZIANA E' IN FERMENTO. IL FARAONE DA ORDINI CONCITATI E NON STA PIU' IN SE DALL'EMOZIONE!
VA PENSIERO SULL'ALI DORATE

FINALMENTE, IL NEMICO!! TUTTI AI VOSTRI POSTI DI COMBATTIMENTO!

MENTRE I SOLDATI FARAONICI SI PREPARANO PER LA BATTAGLIA NAVALE...

...GLI SCHIAVI REMATORI DANNO SEGNI DI RIBELLIONE LATENTE. SANNO CHE IL «LIBERATORE» E' VICINO....
BAU!
BAU! GRRrrrr...
AUGRRrrr

FRA POCO CI SARÀ LA PUGNA! SE VINCEREMO, FARÒ LIBERARE TUTTI GLI SCHIAVI DI QUESTA FLOTTA!....
LO SUPPONEVO!
GNÀC!

INTANTO, NELLA CAPITALE EGIZIANA, GLI SCHIAVI IN RIVOLTA HANNO SOPRAFFATTO I SOLDATI DI GUARDIA E I SUPERSTITI DI QUESTI SI DANNO ALLA FUGA VERSO IL PALAZZO REALE, NEL QUALE TROVANO RAMSETTE E IL PERFIDO SCIKKADÈ.

AH! L'USURPATORE RAMSETTE... IL FARAONE HA ORDINATO DI CATTURARLO... ACCIUFFATELO!

ALT! FERMI TUTTI! VOI SIETE IN PERICOLO ED IO VI SALVERÒ!

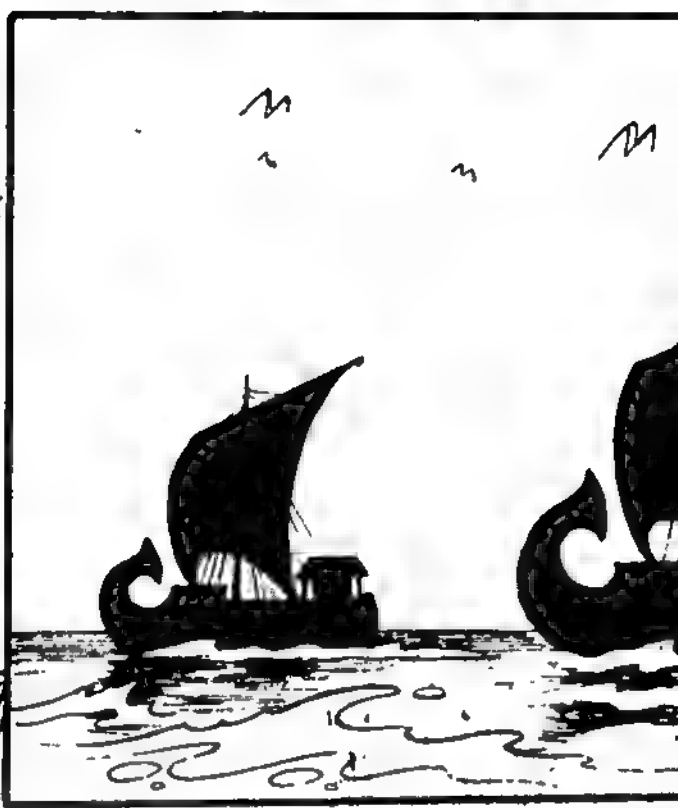
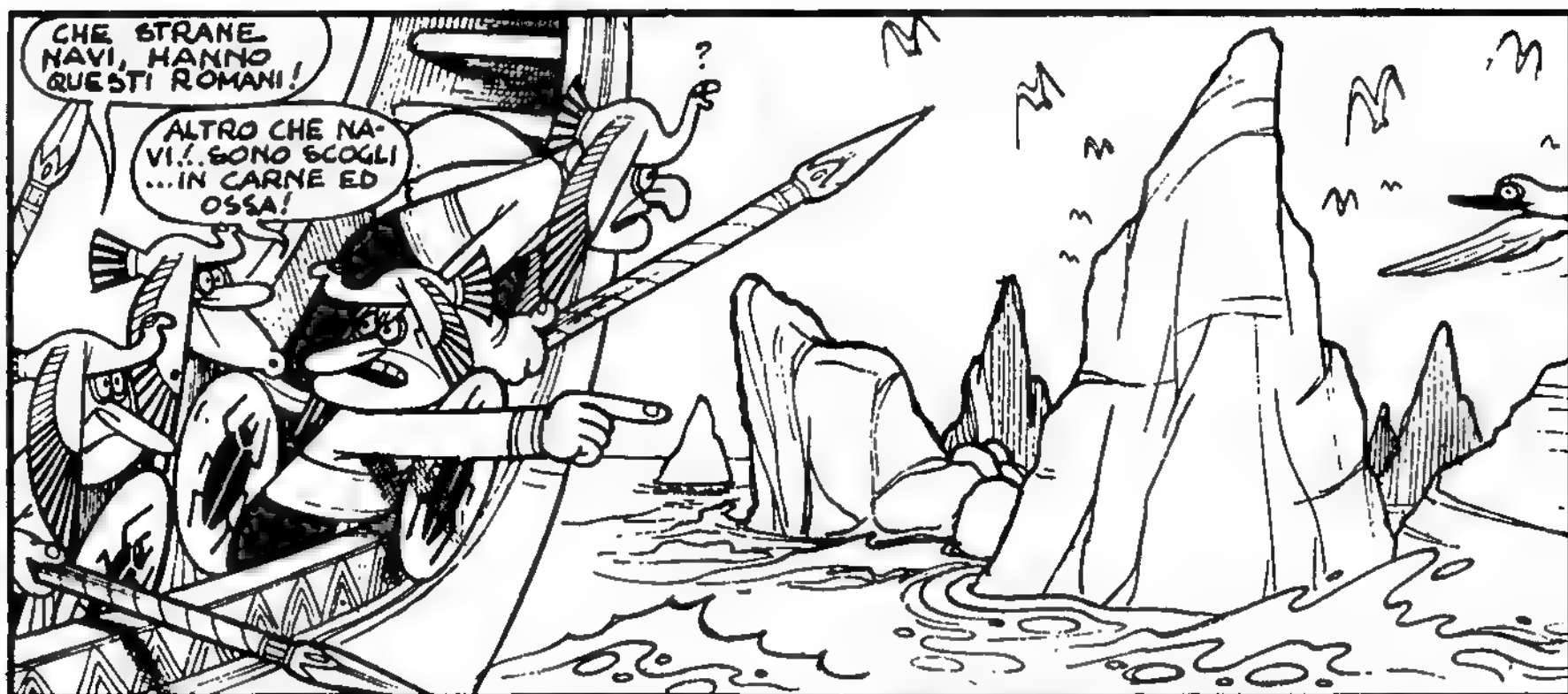
RAMSETTE HA UN PIANO DIABOLICO. STIPULATA UNA TREGUA CON I SOLDATI FUGGIASCHI, SI AFFACCIA AL BALCONE PRINCIPALE DEL PALAZZO E FA CENNO DI PARLARE AGLI SCHIAVI ASSEDIANTI.

L'ORDINE È TORNATO NELLA CAPITALE EGIZIANA. TUTTI ASPETTANO L'ARRIVO DI NERONE VINCITORE CON UNA CERTA CURIOSITÀ E MALCELATA ANSIA. LE NAVI DI RADAMES GIUNGONO VICINO A QUELLE CHE CREDEVANO DI NERONE.

CHE STRANE NAVI, HANNO QUESTI ROMANI!
?
ALTRO CHE NAVI!.. SONO SCOGLI ...IN CARNE ED OSSA!

CI HAI FATTO SCAMBIARE QUEGLI SCOGLI PER DELLE NAVI NEMICHE!... HO UNA VOGLIA MATTA DI FARTI TAGLIARE LA TESTA!..
IL FARAONE RIMPROVERA PIPPO, PER AVERE SCAMBIATO PER NAVI, DELLE NUDE ROCCE.

GRANDE RADAMES CREDO CHE CI SIAMO ALLONTANATI TROPPO DALLA MADRE PATRIA!

E' VERO! SONO TANTI GIORNI CHE NAVIGHIAMO, SENZA INCONTRARE QUESTO NEMICO. TORNIAMO SUBITO A TERRA E ASPETTIAMOLO LÌ.....
LE DUE TRIREMI DI NERONE, INTANTO, SONO GIUNTE QUASI IN VISTA DELL'EGITTO, SENZA INCONTRARE ALCUNA NAVE DEL FARAONE.
IL PIANISTA FA LA SCALA CON LE MANI

NERONE, IL DUCE DEI ROMANI, INGANNA L'ATTESA STRIMPELLANDO CON LA LIRA.
FIOR DE GIAGGIOLO, DE DUCE COME ME CE N'È UNO SOLO, E PE' ESSE COME GIOVE ME MANCA UN PELO....
PLEN! PLEN! PLEN!

AHO'! CE SEMO! TERA! TERA!
UNA VEDETTA ROMANA, SULLA COFFA DELLA NAVE AMMIRAGLIA, AVVISTA LA TERRA D'EGITTO. NERONE CORRE SUBITO A PRUA CON TIGELLINO. DOPO UN'ORA, LE DUE TRIREMI ARRIVANO NEI PRESSI DELLA CAPITALE EGIZIANA.
LUIGI CON L'ELMO DI SCIPIO

CHE BELLA CITTÀ! NUN VEDO L'ORA DE DAJE FOCO!...

LEGIONARI! FRA POCO SE SBARCA PE' CONQUISTÀ L'EGITTO!

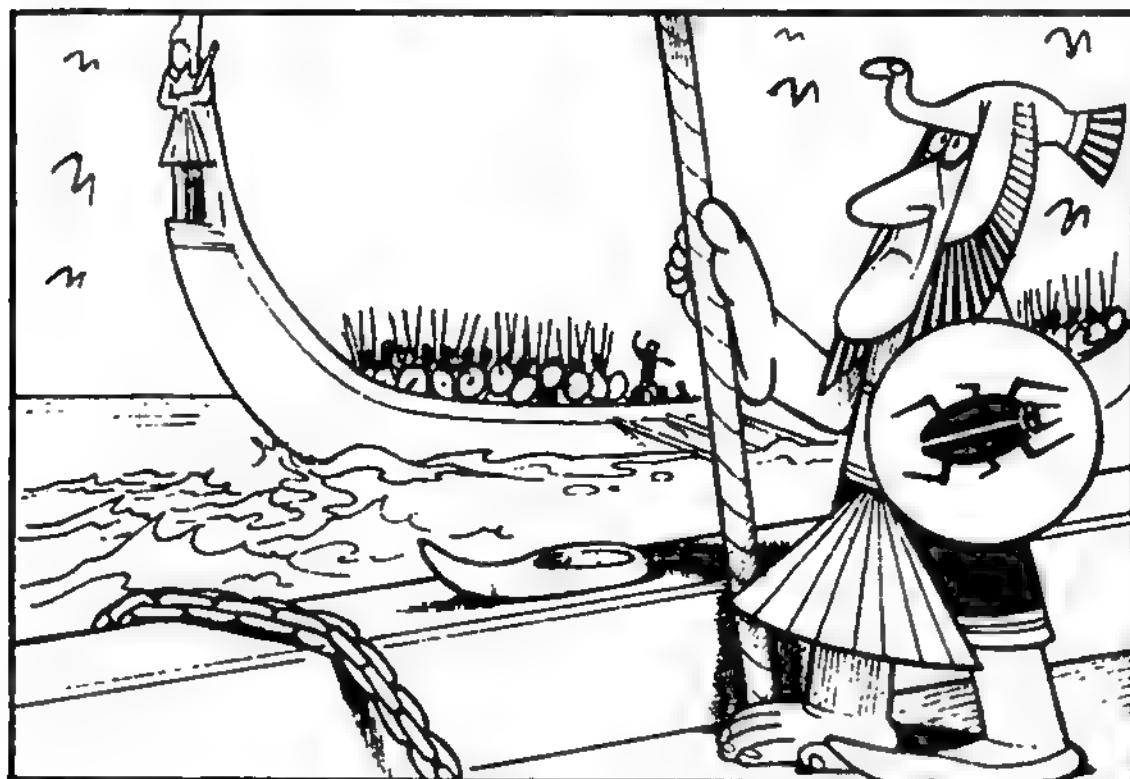
L'ESERCITO INVASORE SI PREPARA ALLO SBARCO. TROPPI FASCI? NON SONO UN NOSTALGICO: QUESTA È STORIA... ANTICA!

SALVE, CAMERATA! DATE L'ORDINE DE SBARCO A LE QUADRATE LEGGIONI. DRENTO A N'ORA, TUTTO L'EGGITTO DEVE ESSE MIO!
SARÀ FATTO, DUCE! (MO' SE RIDE!...)
PLEN!

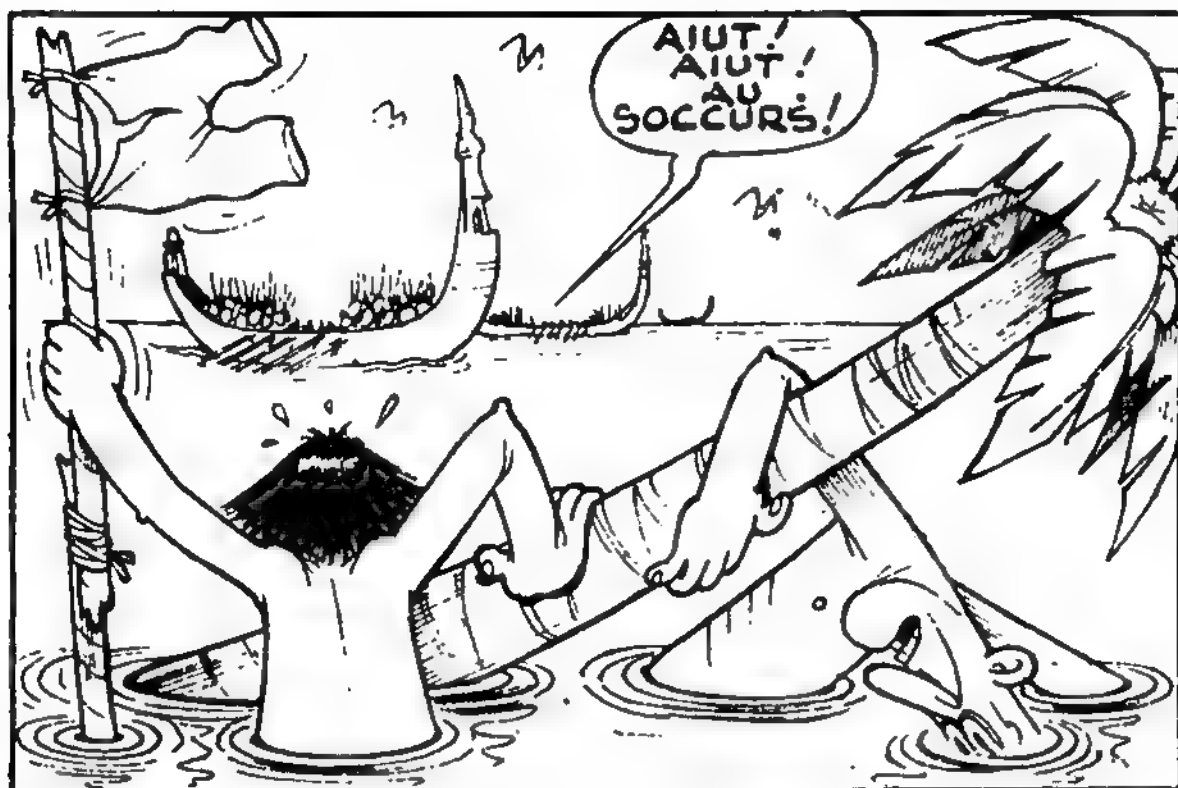
MA... VOI ROMAN NON SET NOS LIBERATUR?

NO!

ZAK!

I LEGIONARI ROMANI SBARCANO INDISTURBATI, PERCHÉ GLI EGIZIANI LI ASPETTAVANO CON INTENZIONI PACIFICHE. E COSÌ IL POPOLINO INGANNATO DA RAMSETTE, TOSTO SI ACCORGE CHE RAZZA DI «CONQUISTATORI» SONO I ROMANI.

QUALCHE GIORNO DOPO, LE NAVI DEL FARAONE SONO SUL PUNTO DI GIUNGERE IN EGITTO. I TRE «P» OZIEGGIANO SULLA NAVE AMMIRAGLIA, PARLANDO DEL PIU' E DEL MENO....

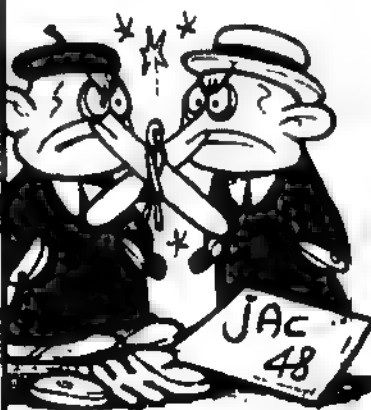
INFATTI, SONO DUE UOMINI MACILENTI, AGGRAPPATI AD UNA PALMA SRADICATA, CHE GRIDANO DISPERATAMENTE AL SOCCORSO. SONO STREMATI DI FORZE E LA VISTA DELLA NAVE LI RIANIMA UN PO'.

AIUT! AIUT! AU SOCCURS!

I DUE NAUFRAGHI VENGONO ISSATI A BORDO DELLA NAVE AMMIRAGLIA E, SFINITI COME SONO, VENGONO TRASCINATI DAVANTI AL FARAONE
ESSI SI MERAVIGLIANO, CHE RADAMES SIA VIVO...
JAC 48

CHI SIETE? COME VI TROVATE IN MARE A CAVALCIONI DI UNA PALMA? DA DOVE VENITE?
???

OHI...OHI...MA TU SEI... SEI VIVO... NOI TI CREDEVAMO MORTO GRANDE RADAMES!..NERONE È GIÀ IN EGITTO E....

VIVA EL FARAUN!

BOIA D'UN MOND LADER!

IL NAUFRAGO RACCONTA: "IO E IL MIO COMPAGNO SIAMO SCAPPATI DALLA CAPITALE L'ALTRO IERI. SOBILLATI DAL TUO CUGINO RAMSETTE, CHE IN UN PRIMO TEMPO HA PRESO IL TUO POSTO, ABBIAMO FATTO SBARCARE NERONE SENZA DARGLI BATTAGLIA E QUELLO SUBITO CI HA DELUSO. CON LE SUE TRUPPE HA INVASO LA CAPITALE. RAMSETTE..

MO' CHE HAI IMPARATO A FÀ ER PASSO ROMANO, FÀ ER SALUTO AR FASCIO LITTORIO!..

...SI È SOTTOMESSO... I SOLDATI HANNO DOVUTO CEDERE LE ARMI E SONO STATI INVIATI IN UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO. I CAPI DELL'ESERCITO SONO STATI UCCISI... PARTE DELLA POPOLAZIONE È INCATENATA E PARTE È COSTRETTA AD IMPARARE....

FOCO DE VESTA, ALL'EGIZIO HO BRUCIATO LA TESTA!
...LE USANZE ROMANE. QUALCHE INVASORE GIÀ COMINCIAVA A DAR FUOCO ALLE CASE E ALLA GENTE, QUANDO NOI SIAMO SCAPPATI. RITORNA IN EGITTO, GRANDE RADAMES E LIBERA IL NOSTRO POPOLO!... »
AH! PER L'AIUTO DI TRADITORI, NERONE MI HA USURPATO IL TRONO... IL POPOLO NON MI È STATO FEDELE!..DOVETE PAGARLA!
OH!.. QUALE IMMANE TRAGEDIA!

ABBIAMO GIRATO IL MARE PER TANTI GIORNI IN CERCA DI NERONE E QUELLO HA GIÀ INVASO L'EGITTO! ORA STA A VOI, AGGIUSTARE LE COSE!
GLI SCHIAVI REMATORI, ALL'APPRENDERE CHE NERONE E' DIECI VOLTE PIU' DITTATORE DI RADAMES, RESTANO ALQUANTO MALUCCIO E IN CUOR LORO PENSANO CHE E' MEGLIO RIMANERE COME SONO, CHE ANDAR PEGGIO!
JAC 48

SU CON LA VITA! AVETE SENTITO CHE TIPACCIO E' NERONE? UN DITTATORE VALE L'ALTRO! IO TUTTO CIÒ... LO SUPPONEVO!

I TRE «P» DISCUTONO DA QUALCHE ORA SU CIÒ CHE HANNO RACCONTATO I DUE PROFUGHI RACCOLTI LA MATTINA PIPPO HA UN'IDEA E LA ESPONE AI SUOI AMICI.
LA TUA, PIPPO, E' UNA TROVATA UMANITARIA OLTRE CHE GENIALE! ESPONILA SUBITO AL FARAONE.

PIPPO CHIEDE UDIENZA ED IL FARAONE LO ASCOLTA CON UN CERTO CIPIGLIO...
GRANDE E POTENTE RADAMES... IO HO UN PIANO CHE TI FARÀ RICONQUISTARE L'EGITTO, SENZA SPARGERE TROPPO SANGUE!..

AHÒ! CHE PIANO E PIANO! COSA VUOI CAPIRE TU DI GUERRE E DI BATTAGLIE... A DAR RETTA A TE C'E' DA....

SACRO FARAONE! ASCOLTA LE PAROLE DEL RAGAZZO! A VOLTE I RAGAZZI SONO PIU' SAVI DI NOI!

BEH! DATO CHE PIANI DI ATTACCO A NERONE ANCORA NON CE NE SONO, ASCOLTIAMOLO PURE. SE DICI UNA STUPIDAGGINE, TI FARÒ TAGLIARE LA LINGUA!... AVANTI, PARLA!....

EHM!..EHM!..ECCO...MIO SIGNORE.... NERONE E' PADRONE DELLA CAPITALE E LE SUE NAVI SONO ANCORATE NEL PORTO. ANZICHÈ ATTACCARLO DI FRONTE AVANZANDO DAL MARE, IO CREDO CHE, DIVIDENDO LA NOSTRA FLOTTA IN DUE E SBARCANDO LONTANO, AI DUE LATI DELLA CAPITALE, NOI POTREMMO DOPO AVANZARE DAL DESERTO ATTACCANDO I ROMANI ALLE SPALLE E INGANNANDOLI DAL MARE CON LE NAVI SCARICHE.
GNIC!

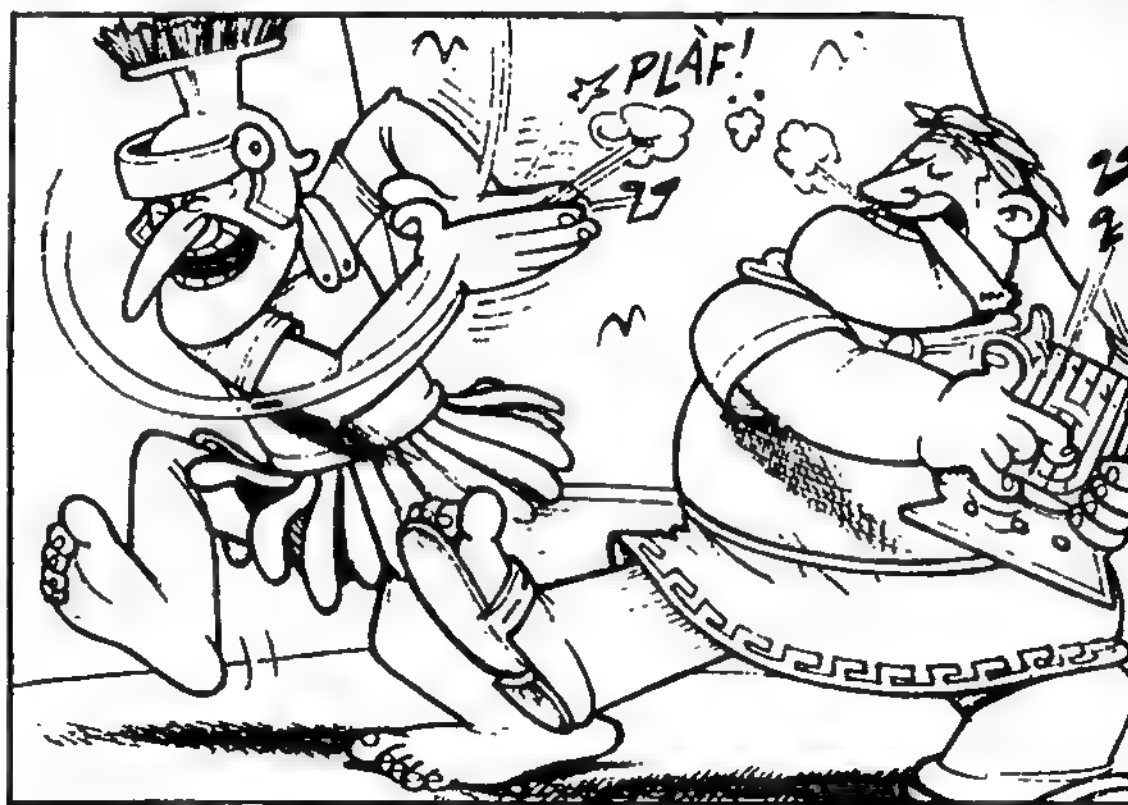
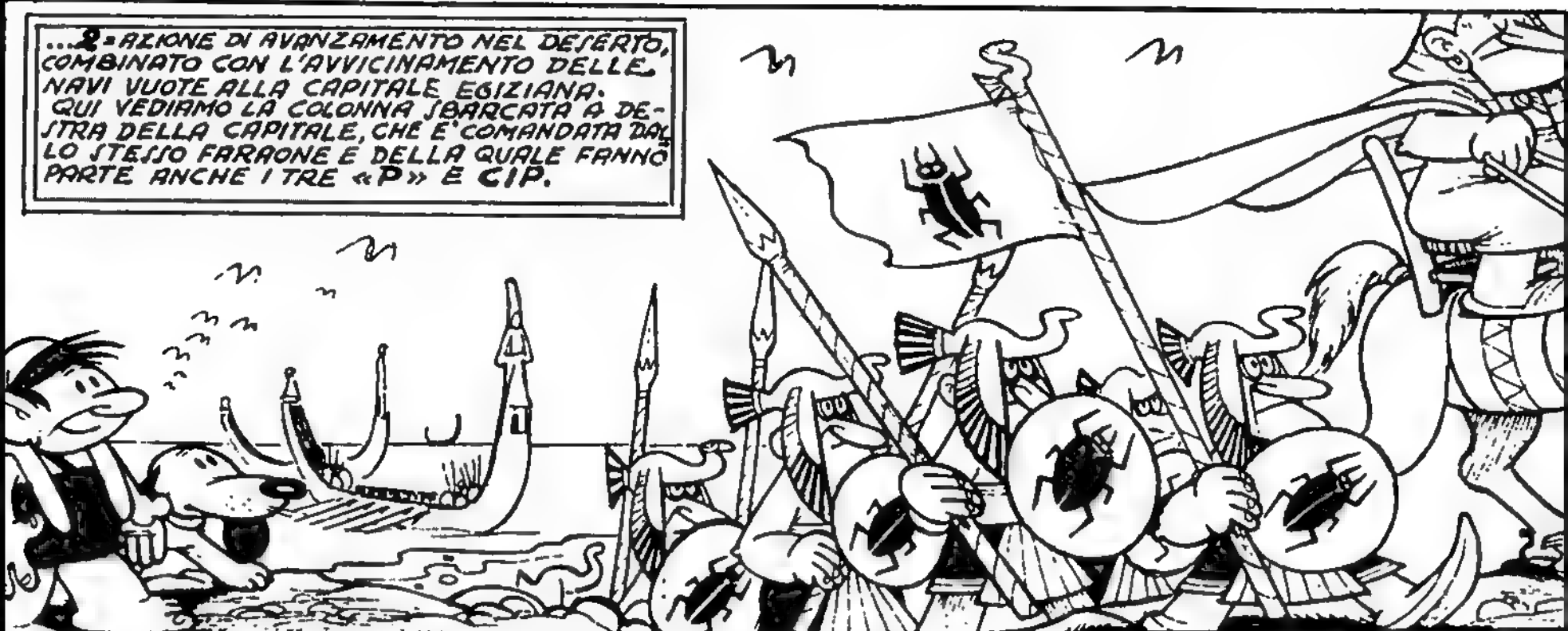
AH! MA QUESTO E' UN PIANO DA GRANDE STRATEGA! BRAVO! BRAVO, RAGAZZO! TI NOMINERÒ MARESCIALLO D'EGITTO, SE VINCEREMO!

IL FARAONE ORDINA AI GENERALI COMANDANTI DI DIVIDERE LA FLOTTA IN DUE E DI AVANZARE AI LATI DELLA CAPITALE EGIZIANA.

IL GIORNO DOPO, LA TERRA E' IN VISTA. LE NAVI EGIZIANE ATTRACCANO AD UN CENTINAIO DI METRI DALLA SPIAGGIA DESERTICA.

QUI SOTTO C'È LO SCHEMA DELLA FUTURA AZIONE PROSPETTATA DA PIPPO.
A=MARE; B=DESERTO EGIZIANO; C=CAPITALE EGIZIANA; 1=AZIONE DI AVVICINAMENTO E SBARCO DEI DUE GRUPPI DI NAVI;...
A
B
C
1
2

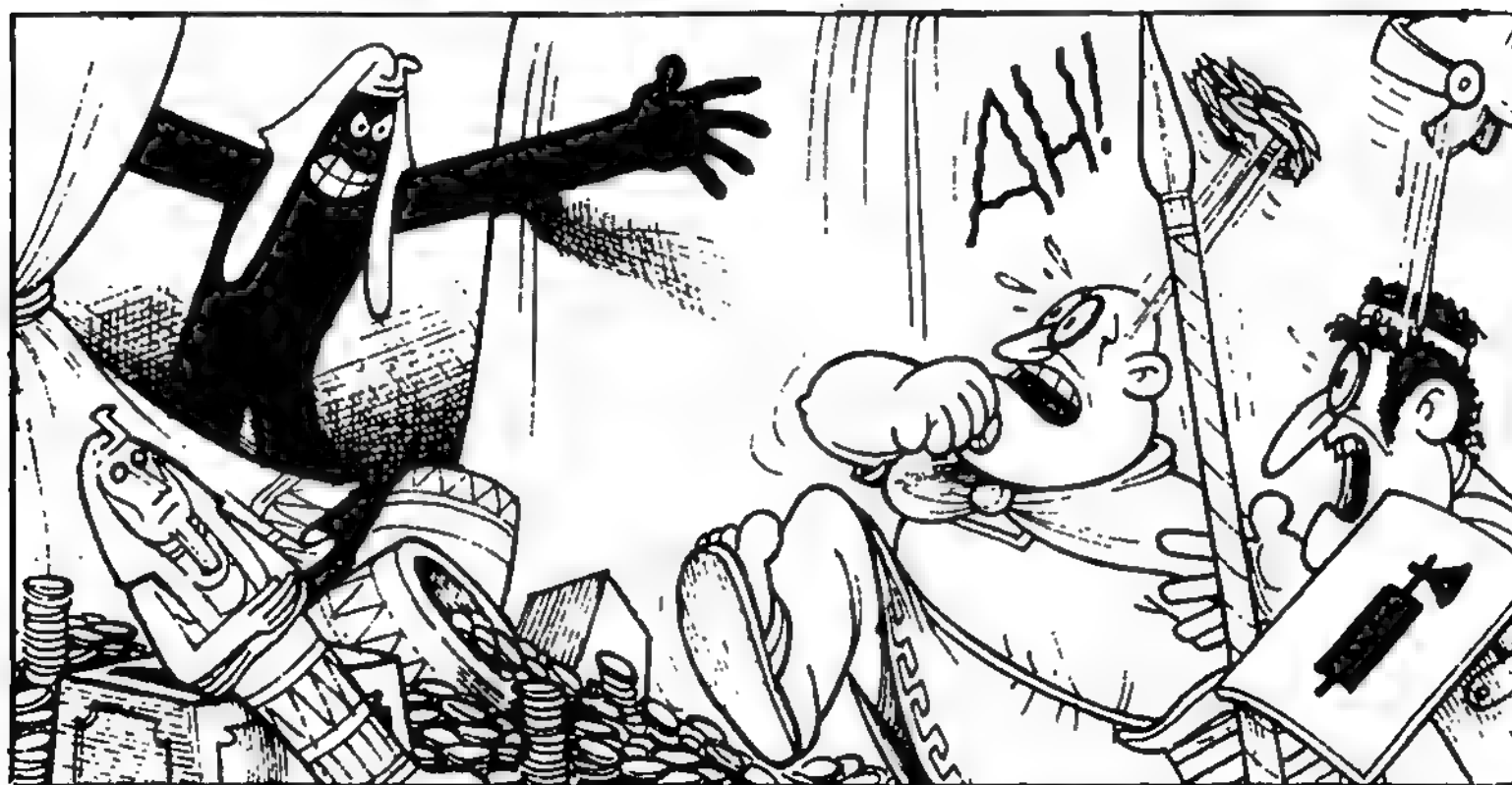
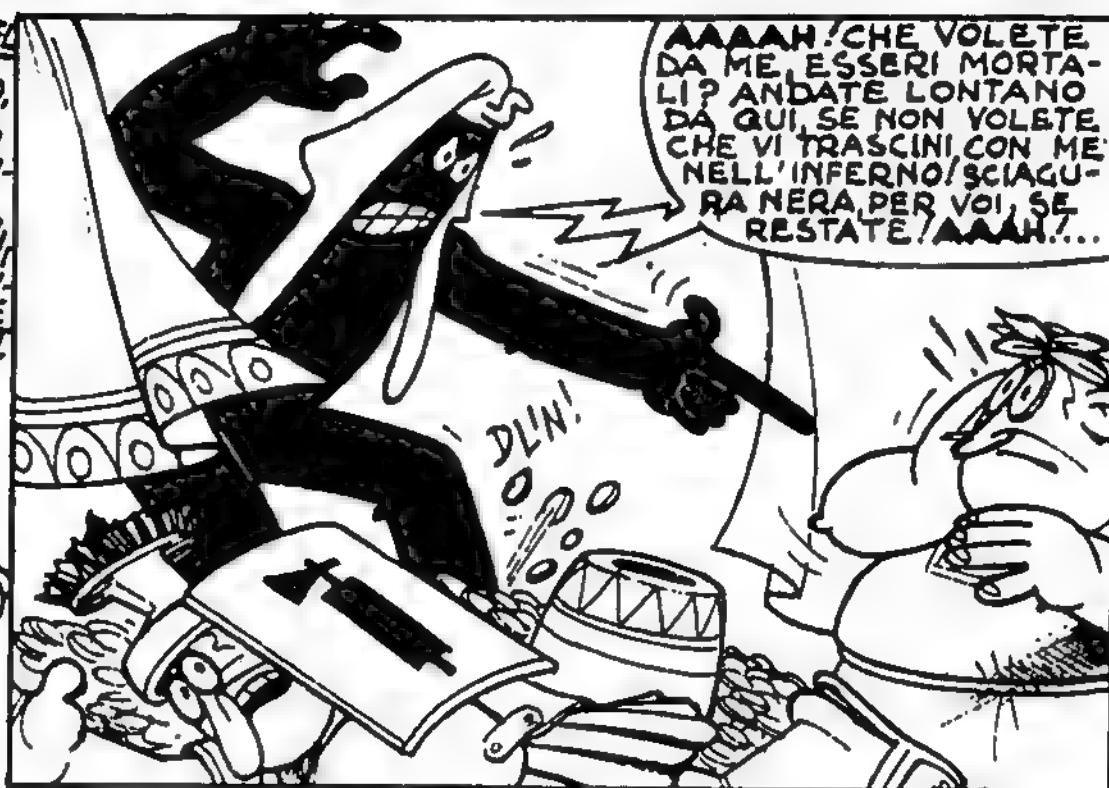
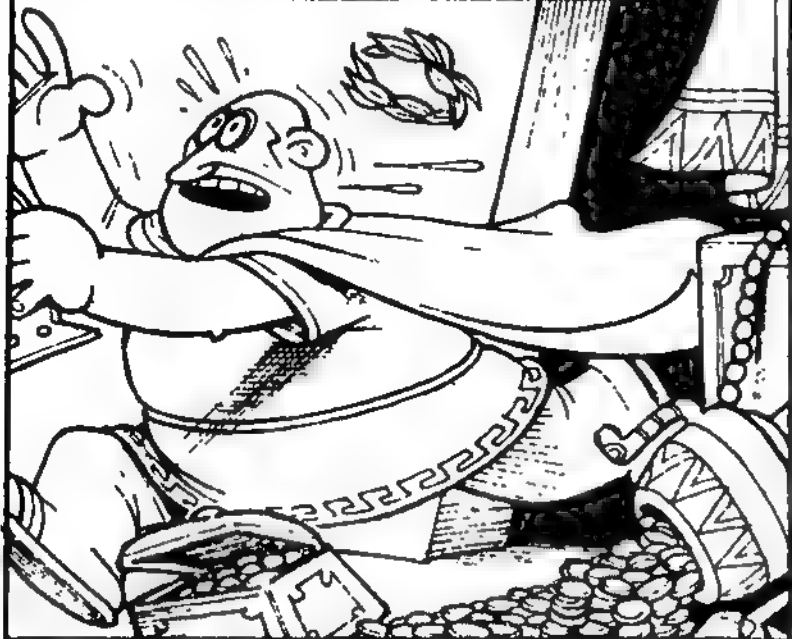
...2ª AZIONE DI AVANZAMENTO NEL DESERTO,
COMBINATO CON L'AVVICINAMENTO DELLE
NAVI VUOTE ALLA CAPITALE EGIZIANA.
QUI VEDIAMO LA COLONNA SBARCATA A DE-
STRA DELLA CAPITALE, CHE È COMANDATA DAL-
LO STESSO FARAONE E DELLA QUALE FANNO
PARTE ANCHE I TRE «P» E CIP.

PLÀF!

MENTRE NERONE E IL SUO STATO MAGGIORE GAVAZZANO NELLA REGGIA FARAONICA, GLI EGIZIANI OPPRESSI COMINCIANO A LAGNARSI ED A RIMPIANGERE IL CREDUTO MORTO RADAMES.
JAC 48

EH! COSÌ NON PUÒ ANDARE.... LA VA TROPPO MALE... NON PUÒ DURARE!
MINGA PER CRITICHER... MA SE STAVA MEGLIO QUANDO L'ERA PEGGIO!

A SOR IMPERATO HO TROVATO LA CHIAVE DER TESORO FARAONICO. ER TESORIERE SE LA TENEVA STRETTA!
EIA... EIA.. ALALÀ... ER TESORO MIO SARÀ!.. ANNAMO A INNAUGURÀ STA CHIAVE!

NERONE, BRANDENDO TRIONFALMENTE LA CHIAVE D'ORO, SI DIRIGE VERSO LA SALA DEL TESORO FARAONICO...

AH!

SEGUITO DA TIGELLINO E DA QUALCHE PRETORIANO, L'IMPERATORE ROMANO ENTRA NEL FAVOLOSO SALONE DEI TESORI. QUI TROVA ZAGAR, CHE DA VARI GIORNI VI SI ERA RINCHIUSO, IL QUALE FINGE DI ESSERE UNO SPETTRO....
AAAAH! CHE VOLETE DA ME, ESSERI MORTALI? ANDATE LONTANO DA QUI, SE NON VOLETE CHE VI TRASCINI CON ME NELL'INFERNO! SCIAGURA NERA PER VOI, SE RESTATE! AAAH!...
DLIN!

NERONE, INVASO DA UN CORDIALE SPAVENTO, SE LA DA' A GAMBE, SEGUITO DAL RESTO DEL GRUPPO.

È VERO CHE ER DUCE HA VISTO ER DEMONIO?..
AO'! C'ERO PURE IO... ERA UN COSO NERO LONGO COSÌ CO' DU' OCCHI DE FORA...
UH!
AN' SENTI?!

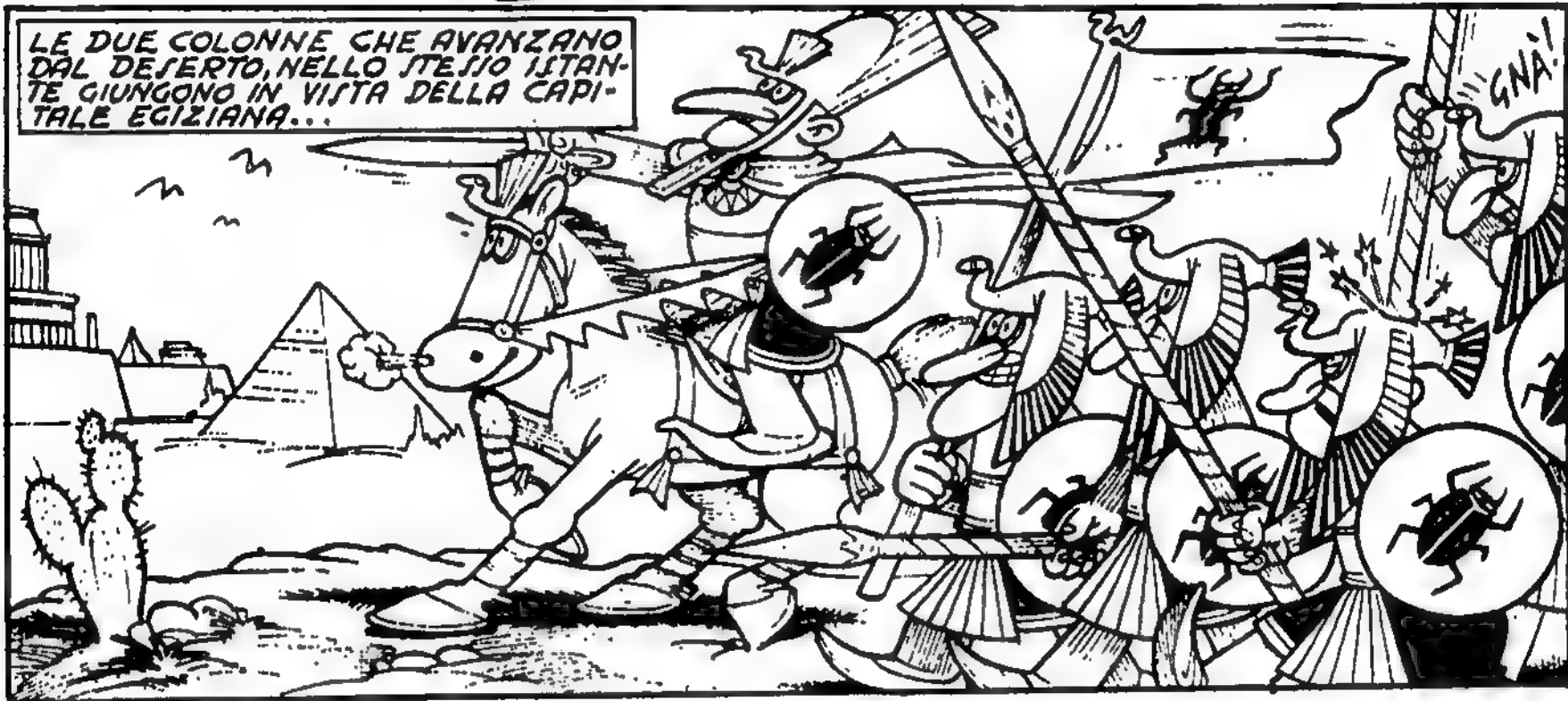
LA NOTIZIA DELL'APPARIZIONE SI PROPAGA FRA I CENTURIONI ROMANI E TUTTI SENTONO CHE QUALCOSA DI BRUTTO STA PER ACCADERE...
INTANTO, UNA VEDETTA ROMANA AVVISTA IN ALTO MARE LA FLOTTA FARAONICA AVANZANTE...

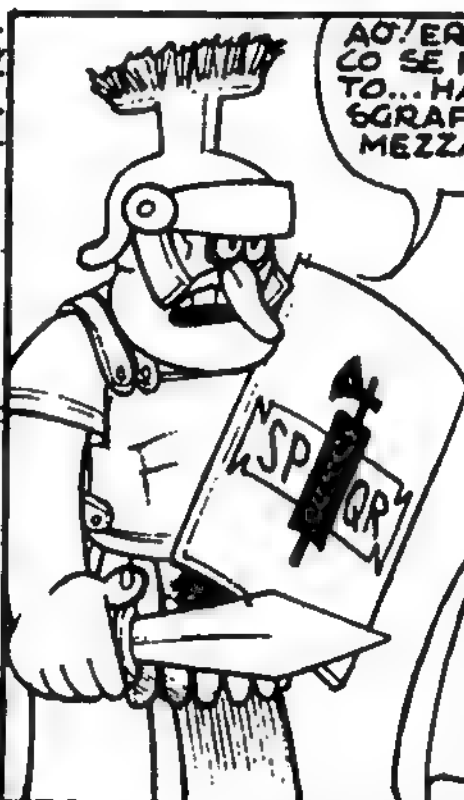
?!
AH!

LE DUE COLONNE CHE AVANZANO DAL DESERTO, NELLO STESSO ISTANTE GIUNGONO IN VISTA DELLA CAPITALE EGIZIANA...
GNÀ!

RADAMES ORDINA IMMEDIATAMENTE DI ATTACCARE, PRIMA CHE I ROMANI SE NE ACCORGANO
AVANTI, MIEI PRODI, PER LA RICONQUISTA DEL MIO REGNO!!..

'A DUCE MIO, CE SEMO! LE NAVI CHE SO' APPARSE ALL'ORIZZONTE, DICHENO CHE SO' EGIZIANE....

ALCUNI ROMANI SI ACCORGONO AD UN TRATTO DEL VERO PERICOLO.
AIUTO! CE ATTACCHENO A LE SPALLE!... UH! QUANTI SO'!...

ZAK!
SPQR
DOPO QUALCHE ORA, UNA TREMENDA BATTAGLIA E' IN ATTO SULLE MURA MERIDIONALI DELLA CAPITALE FARAONICA. I SOLDATI DI RADAMES APPROFITTANO DEL FATTORE SORPRESA E I ROMANI SE LA VEDONO BRUTTA!..

RADAMES SEGUITO DAI NOSTRI AMICI, AVANZA INCITANDO I SUOI SOLDATI ALLA BATTAGLIA. I ROMANI SONO STATI COLTI DI SORPRESA E GIA' S'INTRAVVEDE LA SCONFITTA. NERONE NE E' INFORMATO.
AO! ER NEMICO SE FA SOTTO... HA GIÀ SGRAFFIGNATO MEZZA CITTÀ!
DUCE NOSTRO, QUEL DEMONIO NERO DE STAMATTINA CI HA PORTATO JELLA... SEMO NE LI GUAI!
SPQR
JAC 48

IL POPOLO DELLA CAPITALE E' IN FERMENTO. SI E' SPARSA LA VOCE CHE IL FARAONE VERO E' VIVO...
EL FARAUN MINGA L'E' MORT! L'E' VIVO! STA COMBATTENDO EL NOSTER TIRANNO!
AH! E' LA DEA HATOR CHE CE LO RIMANDA! SIA LODATO EL FARAUN!

IL POPOLO NON VUOLE ASSISTERE INERTE ALLA BATTAGLIA CHE SI SVOLGE SULLE MURA DELLA CITTA' E INIZIA LA RIVOLTA...

GRANDE E POTENTE RADAMES,... IL POPOLO SI E' RIBELLATO E CI AIUTA NELLA CACCIATA DEL NEMICO!..

OH! DUCE MIO, CE SEMO SCORDATI DE ATTACCÀ LI CAVALLI ALLA QUADRIGA!....
MA LASSA PERDE.... DOVEMO PENSÀ A SARVACCE LA PELLE, PIUTTOSTO!...
CIÀFT!
NERONE E TIGELLINO FUGGONO, IN DIREZIONE DEL PORTO, LASCIANDO NEI GUAI L'ESERCITO ROMANO...

GUARDA, PIPPO, QUEI DUE SCAPPANO CON UNA CARROZZA SENZA CAVALLI!...
CHISSÀ CHI SONO!.. CORRI, TOM... AGGUANTANE UNO!..
I NOSTRI AMICI SI TROVANO A PASSARE SULLA STRADA PERCORSA DAI FUGGITIVI. ISTIGATO DA PIPPO, TOM PARTE ALL'ATTACCO E ADDENTA LE TERGA DI TIGELLINO, CHE LASCIA, COSÌ, CADERE LA «LIRA» DI NERONE.

AH! NO! TUTTO HO PERDUTO. SO VENUTO QUI PE CONQUISTÀ L'EGITTO... E NON CE SO RIUSCITO... MA NUN VOJO TORNÀ A ROMA SENZA MANCO NA «LIRA»!...

NERONE FERMA IL VEICOLO, SCENDE DALLA QUADRIGA E SI DIRIGE VERSO I NOSTRI AMICI, GRIDANDO A SQUARCIAGOLA, CHE RIVUOLE LA «LIRA».

A SOR NERÒ, TE SEI ROVINATO CO' LE MANI TUA... MO' OLTRE A LA LIRA CE LASSAMO PURE LA PELLE!

QUALCHE ORA DOPO, IL FARAONE SI DIRIGE VERSO IL PALAZZO REALE, SU UNA RICCA BIGA, TRASCINANDO, AVVINTO IN CATENE, IL BATTUTO NERONE. FITTE ALI DI POPOLO ACCLAMANO ED INVEISCONO...
DAL BALCONE DEL PALAZZO, RADAMES PRESENTA AL POPOLO L'INTIMIDITO PIPPO.

W EL FARAUN

POPOLO EGIZIANO...PARTE DEL MERITO DI QUESTA GRANDE VITTORIA, VA A QUESTO PALLIDO RAGAZZO...

ORA, RAGAZZO MANDATO DAL REGNO DEGLI DEI, CHIEDI TUTTO QUELLO CHE VUOI, IN CAMBIO DI QUELLO CHE HAI FATTO PER ME E PER IL MIO POPOLO. QUALUNQUE COSA...PARLA!..

UHM! ECCO...IO...MAESTÀ...IO NON CHIEDO CHE UNA COSA...TU VARIE VOLTE HAI PROMESSO LA LIBERTÀ AGLI SCHIAVI IN CASO DI VITTORIA. IO TI CHIEDO DI MANTENERE QUELLE PROMESSE! LIBERALI!

ACCONTENTALO, O POTENTISSIMO FARAONE...LIBERA PURE I NOSTRI SCHIAVI. POSSIAMO FARNE A MENO, ORA CHE ABBIAMO TUTTI QUESTI ROMANI PER SOSTITUIRLI!..

NO, SIGNORE DELL'EGITTO! NON CI DEV'ESSERE PIU' GENTE IN CATENE...DIFFERENZIATI DAI TUOI AVI E REGNA CON GIUSTIZIA E BENEVOLENZA, SENZA OPPRIMERE NESSUNO. SARAI, ALLORA, AMATO VERAMENTE E I POSTERI TI RICORDERANNO E TI BENEDIRANNO!

TU, RAGAZZO, PARLI MEGLIO DEL GRAN SACERDOTE DEL TEMPIO DI OSIRIS E PERCIO' TI NOMINO MIO CONSIGLIERE A VITA E, ALLA MIA MORTE TU SARAI IL RE DELL'EGITTO!
LO SUPPONEVO!

UN BANDITORE, SEGUITO DA DUE TAMBURINI, GIRA PER LA CITTA' GRIDANDO AI QUATTRO VENTI CHE DA QUEL MOMENTO TUTTI GLI SCHIAVI DELL'EGITTO POSSONO RITENERSI LIBERI. L'ESULTANZA DEI NEOLIBERATI, RAGGIUNGE LE STELLE!...
JAC 48

EHÙ!
RADAMES E' IL FARAONE CHE CI VOLEVA! W RADAMES EL LIBERATUR!

AL PALAZZO REALE, IL PERFIDO RAMSETTE VIENE TRASCINATO DAVANTI AL FARAONE CHE L'AVEVA FATTO CERCARE. L'EX USURPATORE E' ANCORA AVVINTO DALLE CATENE.
PIETA'...PIETA' DI ME, MIO ILLUSTRE E SIMPATICO CUGINO!..

AH! TU OSI CHIEDERMI PIETA'...TU, VILE TRADITORE, CHE HAI VENDUTO TE STESSO E IL MIO POPOLO ALLO STRANIERO? TU MERITI CENTO VOLTE LA MORTE E QUESTA SPADA COMINCERA'!..

GNÀ!
UN MOMENTO, ECCELLENTISSIMO FARAONE... NON SPARGERE ALTRO SANGUE... IL TUO DISGRAZIATISSIMO CUGINO E' STATO GIÀ PUNITO DA NERONE!

IL MIO AMICO PIPPO PARLA QUASI BENE! SI ISTITUISCA SUBITO UN TRIBUNALE E QUESTO TUO CUGINO SIA GIUDICATO PER ALTO TRADIMENTO E PUNITO, A SECONDA IL VOLERE DELLA GIURIA!...

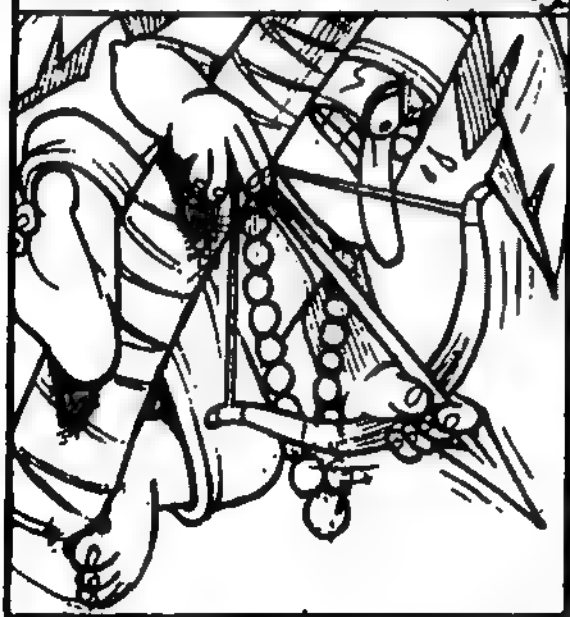
AH, SI? E IO, ALLORA, CHE CI STO A FARE? SONO, O NON SONO IL FARAONE? IO DEBBO GIUDICARE I MIEI SUDDITI E SE TU, ANTIPATICO ESSERE, PARLI ANCORA, IO TI GIUDICHERÒ CON UN PAIO DI PEDATE IN BOCCA!..
LO SUPPONEVO!

QUELLO CHE HAI DETTO SU RAMSETTE, E' GIUSTO! ORDINO CHE LUI E NERONE SIANO MESSI IN UNA BARCA E CACCIATI SUBITO DALLO EGITTO!

QUALCHE ORA DOPO, NERONE, TIGELLINO E RAMSETTE VENGONO SPINTI AL LARGO SU UNA SGANGHERATA BARCA. IL VINTO NERONE, CANTA MELANCONICAMENTE.

OH! TUTTO E' BENE, CIÒ CHE FINISCE BENE! ORA NON MI RESTA CHE REGNARE CON GIUSTIZIA E SENNO, E VOI, AMICI, VIVRETE NEL MIO PALAZZO, FINO A QUANDO VI FARÀ COMODO. INTANTO....

TUTTI HANNO DIMENTICATO IL PERFIDO SCIKKADE: IL SERVO DI RAMSETTE, APPOLLAIATO SU UNA PALMA, SCOCCA UNA FRECCIA IN DIREZIONE DELL'IGNARO RADAMS.

ZÀC!
QUAC!

SCIAKKARAAAAAAAAA
APPENA LA FRECCIA SI CONFICCA NELLA CERVICE DEL FARAONE, SUCCEDE QUALCOSA DI STRAORDINARIO. FISCHI, BOATI, LAMPI E FUMO.

IL TEMPO FA UN BALZO IN AVANTI DI MOLTI SECOLI, FINO A RITORNARE AL MOMENTO PRECISO DELLO STAPPAMENTO DELLA BORRACCIA APPESA AL COLLO DELLA MUMMIA TROVATA IN MARE, DAI TRE «P», RICORDATE, RAGAZZI? I NOSTRI AMICI RITORNANO AI NOSTRI GIORNI E PIU' NULLA RICORDANO DELLE AVVENTURE VISSUTE NELL'ANTICO EGITTO...

UN MOMENTO, SIGNOR CIP! CHIUDA QUELLA BORRACCIA.... NON OCCORRE PIU'... TOM STA RIPRENDENDO CONOSCENZA DA SE'. OH, BRAVO TOM... COME STAI?..

L'AVVENTURA NEL L'ANTICO EGITTO E' DURATA UN SECONDO E CIOE' IL TEMPO NECESSARIO PER STAPPARE E RICHIUDERE UNA BORRACCIA. ZAGAR GIACE STORDITO DALLA REMATA DI PERTICA. VI RICORDATE, RAGAZZI?..
BEH, ...RIMETTETE AL COLLO DI QUELLA MUMMIA QUESTA FIASCA... IO, INTANTO, METTO LE MANETTE A QUESTO «BELLO ADDORMENTATO»!
JAC 48

MENTRE PIPPO METTE LA BORRACCIA AL COLLO DELLA MUMMIA, SI ACCORGE CHE QUESTA HA UN BUCO SULLA TESTA....
EHI, VENITE A VEDERE ... QUI C'E' UN FORO CHE PRIMA NON C'ERA!

IO ME LO RICORDO BENE... QUESTO BUCO, UN MINUTO FA, NON ESISTEVA!
GIA'... E' STRANO.... ME LO RICORDO BENE PURE IO... NON C'ERA, PRIMA!
BEH, ORA IL BUCO C'E'! IO SUPPONGO CHE..

MENTRE CIP E I TRE «P» DISCUTONO SULLA APPARIZIONE DEL BUCO TOM RINGHIA PERCHE' HA VISTO CHE ZAGAR STA....

...RITORNANDO IN SE', CIP, CON UN BALZO, E' SOPRA IL LESTOFANTE, PUNTANDO DUE PISTOLE SOLINGHEN.
FERMO COSI' COME SEI, O SEI SPACCIATO!

ANZICHE' ESSERE SPACCIATO, ZAGAR CON UNA PEDATA, GETTA IN ACQUA IL SUPERPOLIZIOTTO. PALLA AFFERRA UN REMO PER RISTORDIRE IL NERO CRIMINALOIDE.

AH, SI? ORA CI PENSO IO... A ME, QUESTO REMO CHE FARA' GIUSTIZIA!...

PANG!

ZAGAR APPROFITTA DELLA CONFUSIONE, PER TUFFARSI IN ACQUA. CIP, CHE E' GIA' TRA I PESCI, SPARA, MA LA PISTOLA FA ACQUA ANZICHE' BANG!

ASPETTA, BRIGANTACCIO... ORA TI FACCIO CONOSCERE QUESTO REMO...

CON UNA POTENTE REMATA, PIPPO SPEZZA IL PUGNALE DI ZAGAR E... REGALA QUALCOSA ALLA FRONTE DI CIP....
PAK!
CRANG!

DAI... FORZA... STA FUGGENDO! ....
ORA LO INSEGUO COL MICROSCAFO... VOI, TORNATE SUBITO A TERRA, CON LA MUMMIA!
CIAF!

CIP E ZAGAR SI ALLONTANANO A ZIG-ZAG DALLA BARCA DEI TRE «P». CIP MINACCIA IL SUO AVVERSARIO.
FERMATI, CRIMINALOIDE, O TI SPACCIO!..
AAAAH!
LO SUPPONEVO!

I TRE «P» SI ACCINGONO A TORNARE A RIVA.
SU, RAGAZZI, RIVESTIAMOCI E PORTIAMO A RIVA QUESTA MUMMIA... PERO' SISTEMATELA IN MODO CHE SI POSSA REMARE!

FATE PIANO... METTETE IL SARCOFAGO DI TRAVERSO... COSI'!...
MENTRE PERTICA E PALLA SISTEMANO A FATICA IL SARCOFAGO, LO SPILUNGONE PERDE L'EQUILIBRIO E COSI' LA MUMMIA VA A FINIRE IN ACQUA.

CIAF!

I TRE «P» E TOM GUARDANO IL PUNTO DOVE E' AFFONDATO IL SARCOFAGO.
BAH!.. NON C'E' PIU' NIENTE DA FARE. FINALMENTE, QUELLA MUMMIA STARA' IN PACE!

E' STATA UNA DISGRAZIA E CIP CHE CI CONOSCE, CI CAPIRÀ. TORNIAMO A TERRA, PERCHE' E' GIÀ TARDI!...

TOH... UN REMO E' ROTTO... GIÀ... L'ABBIAMO ROTTO PER APRIRE QUELLA CASSA CHE CONTENEVA IL SARCOFAGO...
IL PADRONE DELLA BARCA NON CREDERÀ ALLA STORIA DELLA MUMMIA!...
NON PREOCCUPATEVI, RAGAZZI... SPIEGHERO' IO AL PADRONE DELLA BARCA, COME STA LA FACCENDA.... E' UN BUON UOMO E CI COMPRENDERA'!...

CIRCA MEZZ'ORA DOPO....
HAI VISTO COME CI HA COMPRESO BENE, QUEL PESCATORE?
E COSI', RAGAZZI MIEI, LA STORIA FINISCE QUI ED I NOSTRI AMICI CI HANNO GUADAGNATO UN PUGNO CIASCUNO SULL'OCCHIO DESTRO. NON SANNO, PERO', CHE HANNO VISSUTO AL TEMPO DI RADAMES, ULTIMO FARAONE DI EGITTO!...
FINE
Jalonti

Le babbucce di Allah

IL QUALE CLIENTE MALEDUCATAMENTE, PER TUTTA RISPOSTA PRENDEVA UN SASSO E LO SCAGLIAVA CONTRO IL VECCHIO VENDITORE.
MORDIVÒ!
MORDIVO! ORA TI SPACCO LA CAPOCCIA!.. A TE,..TOH! TOH!
QUALCHE ORA DOPO I TRE «P
ERANO ALLA PERIFERIA DELLA
CITTÀ. PERTICA SI ACCING
VA A PROVARSI LE BABBUCC
RAGAZZI, QUESTE SONO LE PANTOFOLE CHE IO..... BISOGNA RIPORTARLE A QUEL VECCHIO RIGATTIERE...
E PERCHÈ MAI? SE LE HA GETTATE VIA VUOL DIRE CHE NON GLI ANDAVANO PIÙ... PERCIÒ TENIAMOCELE NOI COME OMAGGIO DEL RIGATTIERE ..FORSE SONO DI UN CALIFFO
OH, SORPRESA! LA BABBUCCIA IN PROVA SI ANIMAVA E.....ZAC!
GNAM!
O RAGAZZACCI DISCOLI SCIUSCIÀ, PEL VOSTRO FURTO VI PUNISCA ALLAH!

IL VECCHIO RIGATTIERE SI METTEVA A LANCIARE LE SUE MERCANZIE ADDOSSO AL CLIENTE RIBELLE E I TRE «P» PER NON ESSERE MESCOLATI NELLA FACCENDA SI DAVANO PRECIPITOSAMENTE ALLA FUGA.
DRRIIING!
QUALCHE METRO PIU' IN LA' PIPPO INCAPPAVA NELLE DUE FAMOSE BABBUCCE LANCIATE ANCH'ESSE DAL VECCHIO.
IO CREDO CHE QUESTE STRANE PANTOFOLE ANDRANNO BENE SOLO A ME....
E DATA LA LORO FORMA, ATTENTO CHE NON MORDANO!....
VOI CHE AVESTE L'ARDIRE DI RUBARCI AL VECCHIO E DISGRAZIATO RIGATTIERE NON SARETE MAI DEGNI DI CALZARCI NE' DI PROVARE IL NOSTRO GRAN POTERE
I TRE «P» SULLE PRIME SI SPAVENTARONO DA NON DIRE MA, POI SI FECERO CORAGGIO E SI AVVICINARONO ALLE MIRACOLOSE BABBUCCE PARLANTI.

PIPPO SI AVVICINÒ FINO A TOCCARE LE STRAORDINARIE PANTOFOLE LE QUALI ERANO PURE POETESSE PERCHÈ PARLAVANO IN VERSI.
MA VOI... PA... PA... PARLATE? E... CO... COME MAI?... COME È POSSIBILE?...

BEH, MI SEMBRANO UN PO' MORTIFICATI. CHE NE DIRESTI, NOBILE SORELLA, SE PER RENDERLI UN PO' PIÙ EDUCATI RACCONTASSIMO LORO UNA NOVELLA?
EBBENE SIA! FACCIAMOLI CONTENTI NARRANDO L'ISTRUTTIVA NOSTRA STORIA DIVENTERANNO MENO IMPERTINENTI SE SE L'IMPRIMERAN NELLA MEMORIA.

EBBENE RAGAZZI, LA FIABA CHE COMINCIA NELLA PAGINA APPRESSO È APPUNTO LA FIABA RACCONTATA DA QUESTE BABBUCCE AI TRE eA. QUINDI, ATTENZIONE: COMINCIAMO!
BABBUCCE di ALLAH
JAC 49

PER POTERVI RACCONTARE
L'ISTRUTTIVA NOSTRA STORIA
VI DOBBIAMO RIPORTARE,
SULLE VIE DELLA MEMORIA,
FINO AL TEMPO ORMAI LONTANO
DI MOLTISSIMI ANNI FÀ
QUANDO I PIEDI CALZAVAMO
DEL POTENTE PADRE ALLAH.
NEL CELESTE PARADISO
DEI SEGUACI DI MAOMETTO,
DOVE ETERNO REGNA IL RISO
ED IL GAUDIO È PIÙ PERFETTO,
CI TROVAMMO UN BRUTTO GIORNO,
DOPO LUNGHE CAMMINATE,
A SUBIRE IL TRISTE SCORNO
DELLE SUOLE, AHIMÈ, SFONDATE.
CAMEL

TI PAR FORSE CORRETTO – O CANDIDO MAOMETTO – CH'IO VADA IN GIRO ARZILLO – SALTANDO COME UN GRILLO – E BALZI SULLE BUCCE – SENZA LE MIE BABBUCCE? – TUTTO QUESTO DIREI, NON SI CONFA' – ALLA MIA VENERANDA DIGNITA'.
O SOMMO PADRE, ALLAH, SON DISPIACENTE – DI VEDERTI GIRAR COSI' APPIEDATO – CHE MANCO LA VERGOGNA DELLA GENTE... MA IL NOSTRO CIABATTINO S'E' AMMALATO.
Corano

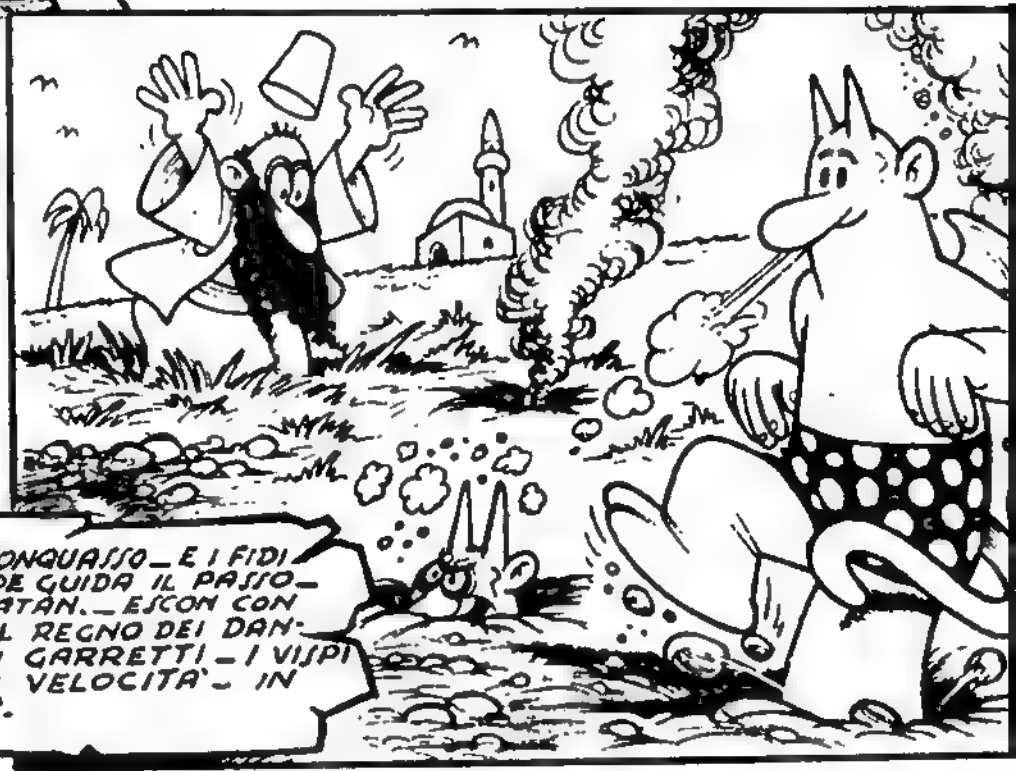
NON RESTA CHE RICORRERE AI SERVIGI – DI UN CIABATTINO SCELTO FRA I MORTALI: A BAGDAD CI SAREBBE UN CERTO ALIGI – CHE PER SUOLAR BABBUCCE E' SENZA UGUALI.

SI MANDI LA' PER LA' – UN MESSO GIU' A BAGDAD – CHE SOLCHI I CIELI BIGI – VOLANDO DAL TUO ALIGI. RITORNI ENTRO DOMANI – COI MIEI CALZARI SANI – E SALVI ME DALL'ESSERE DERISO – PER GIRAR SCALZO IN PARADISO.

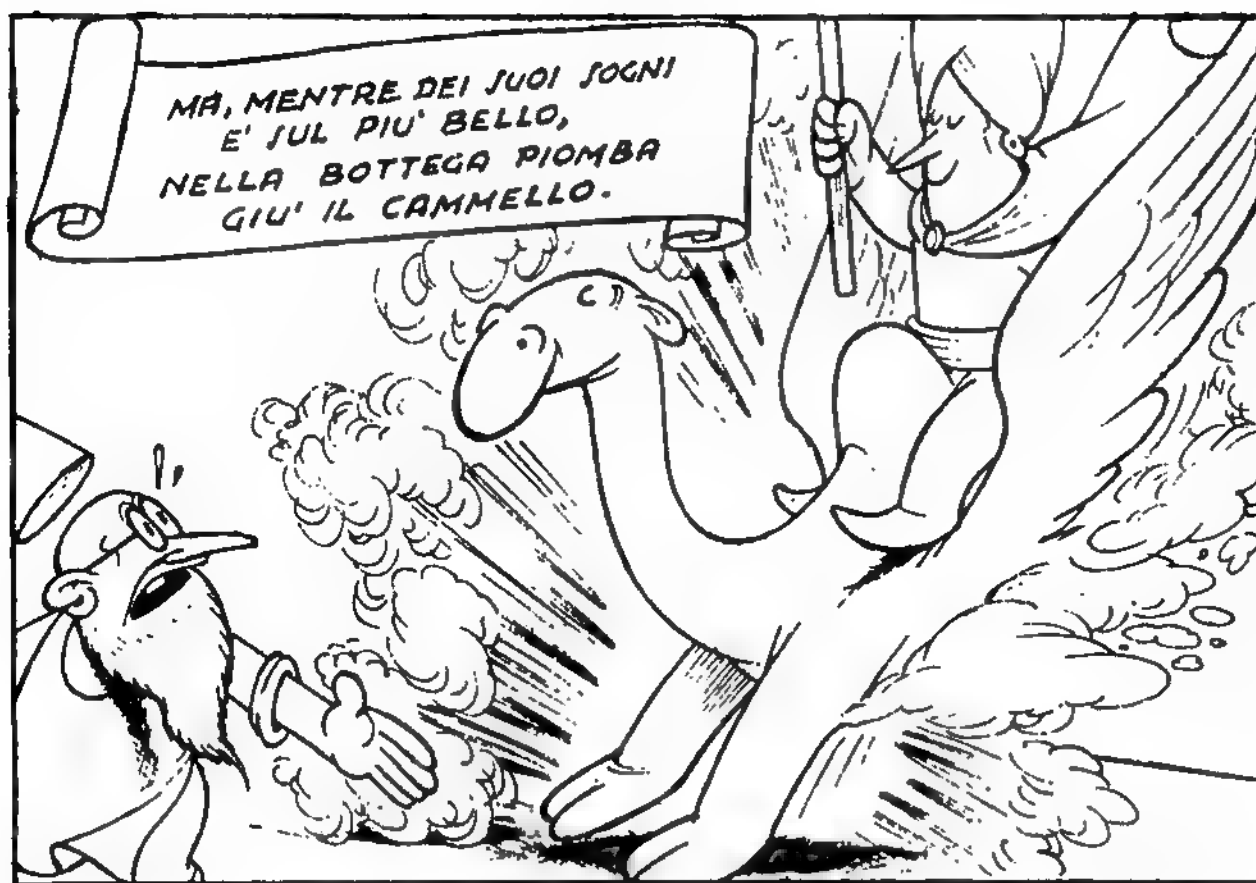
O MIO FEDELE HASSAN, SCENDI ALL'ISTANTE, COL TUO CAMMELLO ALATO DA PICCHIATA – E PORTA LE BABBUCCE AL LAVORANTE – PER FARLE RIPARAR NELLA NOTTATA.

ED IL CAMMELLO ALATO - SI SLANCIA
NELLA NOTTE - CON IL CELESTE
INVIATO - E LE BABBUCCE ROTTE.
VARCA CON LE SUE ALI - NUBI
VERTIGINOSE - MONTAGNE TENE-
BROSE - E ORIZZONTI IRREALI.
E CON L'AMPIA FALCATA - CHE
POSSENTE SI SFERRA - NELLA
CUPA NOTTATA - SCENDE VERSO
LA TERRA.

GIU' NEL CUORE DELLA TERRA E DELLA NOTTE _ C'E' UN ABISSO PROFONDO E MISTERIOSO _ OVE FRA TETRE OMBRE E CUPE GROTTE _ L'INFERNALE DOMINIO RESTA ASCOSO _
QUI SOFFRONO IN ETERNO I CONDANNATI _ CHE I DIAVOLI TORMENTANO ANCOR PIU': MA SU TUTTI, SIAN DIAVOLI O DANNATI _ COMANDA IL CAPO IN TESTA:
BELZEBU'!

IN, DUE, TRE – PRESTO, A ME!
I VUOL GIÙ – BELZEBÙ!
SE ANCOR NESSUN LO SEPPE
O' PAPE, SATAN E ALEPPE!
ECCOCI QUI! SIAM PRONTI O BELZEBÙ!
COMANDACI: UN SOL FISCHIO E NULLA PIÙ!
O MIEI FIDI, DECIDO
UN BEL TIRO BIRBONE
E PERTANTO VI AFFIDO
UN'ARDITA MISSIONE.
RAGGIUNGETE ALL'ISTANTE
LA CITTÀ DI BAGDAD
DOVE IL MESSO VOLANTE
STA RECANDOSI GIÀ:
E SEGUENDO ALL'ODORE...
...QUEI DUE SANDALI ROSSI
FATE SÌ CHE LI INDOSSI
QUALCHE GRAN PECCATORE.
AAAAOOOUUUH!
UN LAMPO, UNO SCONQUASSO – E I FIDI SE NE VAN: ALEPPE GUIDA IL PASSO – POI PAPE CON SATAN. – ESCON CON TRE BOATI – DAL REGNO DEI DANNATI – VELOCI NEI GARRETTI – I VISPI DIAVOLETTI – E CON VELOCITÀ – IN TERRA ECCOLI GIÀ.

FRA MILLE GUGLIE E MILLE MINARETI
SORGE LA CAPITALE DE L'ORIENTE:
QUI VIVONO SCEICCHI, GRAN PROFETI
E IL SULTANO PIU' RICCO E PIU' POTENTE;
MA COME IN TUTTE QUANTE LE CITTA'
C'È CHI TIRA LA CINGHIA ANCHE A BAGDAD

SU, SVELTO, FANNULLONE,
QUELL'ORCIO PORTA QUA!
SE NO TI ARRIVERÀ
UN BEL CEFFONE!

IL POVERO GARZONE – LA SORTE MALEDICE: – LE GRIDA DEL PADRONE – LO RENDONO INFELICE E SOGNA ARDENTEMENTE – CON GRANDE VOLUTTÀ – CHE UN GIORNO, FINALMENTE – VELOCE DIVERRÀ:

UN CAMMELLO IN BOTTEGA! PER LA BARBA D'ALLAH! FORSE È UN MAGO O UNA STREGA... FALLO USCIR, MUSTAFÀ!..

NON TEMERE, VECCHIO ALIGI, - SONO HASSAN, MESSO CELESTE: VENGO A CHIEDERTI I SERVIGI - PER ALLAH, CH'È NELLE PESTE - SE GLI AGGIUSTI LE CIABATTE - NELLA PROSSIMA NOTTATA - COME PREMIO AVRAI ASSEGNATA - UNA SCIARPA E TRE CRAVATTE - MA SE INVECE TI RIFIUTI - SARÀ VEDOVA ZUZÙ

PER ALLAH, NON SIA MAI DETTO CHE MIA MOGLIE ABBIA A SOFFRIRE: ZUZÙ VEDOVA! PROMETTO CHE VORRÒ PRIMA MORIRE!

ZITTI TUTTI! TRASMETTE IL SOMMO ALLAH CON LE SUE ONDE CORTE CELESTIALI, PER DIRMI CHE SON GIUNTI QUI A BAGDAD TRE DIAVOLI A RUBARGLI GLI STIVALI.

DEVI SAPERE INFATTI, AMICO MIO - CHE QUESTE SCARPE SON MIRACOLOSE - E CHI LE CALZA PUÒ, IN UN BALENIO, - RAGGIUNGERE DISTANZE FAVOLOSE.

STAI DUNQUE ATTENTO CHE NESSUN LE RUBI
E COL MASSIMO SCRUPOLO LAVORA:
IO RIPRENDO LA STRADA DELLE NUBI
E TORNERÒ DOMANI ALLA STESS'ORA.
!?!

E' SCOMPARSO!..CHE EMOZIONE!..
CHE PAURA, MUSTAFÀ!
MA CHE GRAN SODDISFAZIONE:
RISUOLAR LE SCARPE AD ALLAH!
?!

DEVO METTERMI AL LAVORO
SENZA PERDERE UN MOMENTO:
VOGLIO USCIRNE CON DECORO
PERCHÈ ALLAH RESTI CONTENTO.

E TU VATTENE, PIGRONE,
NON STAR LÌ COME UN AUTÒMA:
CHIUDI SUBITO IL PORTONE
E NON FARE ENTRAR PERSONA!

LASCIAMO DUNQUE ALIGI AL SUO LAVORO E ANDIAMO A RITROVARE I DIAVOLETTI I QUALI, NEL FRATTEMPO, IN CONCISTORO, STANNO FACENDO UN SACCO DI PROGETTI:–

"IO PENSO, AMICI CARI, CHE PER AVERE EFFETTO SIA BENE NON MOSTRARCI COL NOSTRO VERO ASPETTO,"

ED ECCO, IN UN ISTANTE PAPÈ, SATAN E ALÈ CAMBIATO HAN DI SEMBIANTE D'ACCORDO TUTTI E TRE.

IN QUESTO NUOVO ASPETTO _ IL MUSICO SATAN _ CON PAPE E CON ALEPPE _ S'AVVIA VERSO BAGDAD. _ E IL FALSO SUONATORE _ MENTRE TRAMONTA IL DÌ _ CON VOCE DA TENORE _ PRENDE A CANTAR COSÌ:
(SULL'ARIA DI: "LA VITA È ROSA")
FATE UN PO' DI CARITÀ,
SIGNORI PER PIETÀ;
SU, DATEMI QUALCOSA.
VI PROMETTO IN VERITÀ
CHE ALLOR VI APPARIRÀ
LA VITA TUTTA ROSA.
SE MI DATE UNO ZECCHIN
VI PREDIRÒ IL DESTIN
SICCOME UN INDOVIN:
E SE TEMETE CHE CIÒ NON SIA VER
E CHE NON SAPPIA SVELARE I MISTERI,
VI DIRÒ CHE MUSTAFÀ
BEN PRESTO DIVERRÀ
UN GRAN PASCIÀ!

FRATTANTO IL CIABATTINO LAVORA ALACREMENTE PENSANDO FIERAMENTE AL COMPITO DIVINO.

RAGAZZO, MENO BORIA! TU VUOI MANDARMI VIA? È STRANA ASSAI LA STORIA DI QUESTA MALATTIA!
VI DICO CHE IL PADRONE È A LETTO DA IERSERA: HA UN PO' D'INDIGESTIONE... O FORSE DI COLERA.

E MENTRE MUSTAFÀ LA SUA STORIELLA NARRA NELL'ARIA SENTE GIÀ UN SUONO DI CHITARRA.
PLIN! PLAN! PLEN!
PLUMPETE!

SALUTE A TE, CARINO, È QUESTA LA BOTTEGA DI ALIGI, IL CIABATTINO?
SI CERTO, MIO SIGNORE, MA ORA IL MIO PADRONE È A LETTO COL LANGUORE.
SNIF!

E' INUTILE, PICCINO – CHE CERCHI DI MENTIRE: IO SONO UN INDOVINO – E LEGGO L'AVVENIRE – PERTANTO GIÀ T'INFORMO – O CARO MUSTAFÀ – CHE TU SARAI UN BEL GIORNO – CALIFFO .... ANZI PASCIÀ!
DLENG!

PASCIÀ?!...DITE DAVVERO – CHE QUESTA È LA MIA SORTE? – AH, NO, IO NON CI SPERO – CON LE MIE GAMBE CORTE!

TI SEMBRERÀ POSSIBILE – O GIOVANE PIGRONE – SE PENSI ALLE PANTOFOLE – CHE AGGIUSTA IL TUO PADRONE.

E, CERTO ORMAI DI AVERE TENTATO MUSTAFÀ, IL MALO CONSIGLIERE CANTANDO SE NE VA.
FIOR DI PISELLO O CARO MUSTAFÀ NON ESSER GRULLO, E CERCA DI CAPIRE IL RITORNELLO!

MA, FATTO QUALCHE PASSO,
IL PERFIDO SATAN
SI FERMA DIETRO UN MASSO
PER METTERSI A SPIAR-

MA DIMMI UN PO' SATAN,
SEI FORSE PAZZO?
VUOI CHE PRENDA LE
SCARPE MUSTAFÀ?
A NOI NON SERVE UN
CANDIDO RAGAZZO
MA UN BANDITO, UN FUR-
FANTE O GIU' DI LA'!

SEI TU CHE NON CAPISCI UN AC-
CIDENTE _ QUEL BRAVO RAGAZ-
ZINO, SUL MIO ONORE _ SE CE LO
LAVORIAMO UN PO' ABILMENTE _
DIVENTERÀ UN FURFANTE IN PO-
CHE
ORE

FRATTANTO MUSTAFÀ
RIPENSA AL RITORNELLO
UDITO POCO FA
DAL FALSO MENESTRELLO.

QUELLE BABBUCCE RENDONO
VELOCI COME IL VENTO....
E INVECE IO SON SI' LENTO
CHE IN GIRO, AHIMÈ, MI
PRENDONO....

LA SERA, INTANTO,
SCENDE GIU' VELOCE
MA IL NOSTRO MU-
STAFÀ SIEDE PENSO-
SO _ SI SCUOTE SOLO
NELL' UDIR LA VOCE
DEL PADRONE,
CHE APPARE AS-
SAI FESTOSO.

VIENI DENTRO, PELANDRONE,
CHE' IL LAVORO HO TERMINATO,
POSSIAM FARCI UN BEL CENONE
CE LO SIAMO MERITATO.

CERTO ALLAH SARA' CONTENTO DI UN LAVORO SI' ESEMPLARE. GUARDA UN PO', SONO UN PORTENTO? CERCA ALMENO D'IMPARARE!

IO SALGO SU A CENARE. TU MANGIA SUL DESCHETTO; POI, SE NON HAI DA FARE, VATTENE PURE A LETTO.

MA MUSTAFA' NON SEGUE IL SUO CONSIGLIO E NON PENSA DAVVERO AL DESINARE: SI CORICA DIGIUNO SUL GIACIGLIO E RIPRENDE FRA SE' A FANTASTICARE.

QUELLE BABBUCCE MAGICHE SAREBBERO IL MIO SOGNO: MA DI PENSARE A PRENDERLE IO GIA' ME NE VERGOGNO.

ECCOLE QUA: PARREBBERO BABBUCCE ASSAI NORMALI: E INVECE BASTA METTERLE PER SENTIRSI LE ALI.

SE GUARDO QUESTE SIMILI – DEL MERCANTE BALÌ – MI PAR CHE SIANO IDENTICHE – IN TUTTO A QUESTE QUI. SAREBBE NORMALISSIMO – CHE DICO, NATURALE... PERBACCO, MA È CHIARISSIMO! CHE IDEA FENOMENALE!...

CON MOLTO BATTICUORE MUSTAFÀ DECIDE DI APPLICARE IL SUO PROGETTO: PRESI A MODELLO I SANDALI D'ALLAH INIZIA A RICOPIARLI CIRCOSPETTO, E VINCENDO I RIMORSI LÌ PER LÌ PREPARA LE BABBUCCE DI BALÌ.
ECCO FATTO! CHE GIOIELLO! CHE LAVORO SOPRAFFINO! SONO IDENTICHE AL MODELLO, ANCHE VISTE DA VICINO!

ORA PRENDO QUELLE BUONE E MI SQUAGLIO QUATTO QUATTO: TANTO È CERTO CHE IL PADRONE NON S'ACCORGE DEL BARATTO.

DETTO FATTO IL RAGAZZETTO SE LA SVIGNA IN POCHI ISTANTI, MENTRE ALIGI NEL SUO LETTO SOGNA SCARPE SCINTILLANTI.
1000
CORANO

SI ALLONTANA MUSTAFÀ
PER LE STRADE ADDORMENTATE.
LE PANTOFOLE DI ALLAH
CONTRO IL PETTO TIEN SERRATE.

AH NO, MI SON SBAGLIATO! LE SCARPE ECCOLE LÀ! TEMEVO CHE RUBATE LE AVESSE MUSTAFÀ!
ADESSO NON M'IMPORTA: S'È ANDATO VIA IL GARZONE: ERA UNA GATTAMORTA E UN GRANDE PELANDRONE!
POI, GIUSTO, A MEZZODÌ ARRIVA IL MESSO ALATO: LE SCARPE DI BALÌ ALIGI HA PREPARATO.
SALAM! SALAMELEK! I SANDALI SON FATTI!

HAI LAVORATO BEN
ED IO MANTENGO
I PATTI.

ED ECCO, SUL MOMENTO,
GLI DA' PEL SUO LAVORO
TRE CRAVATTE D'ARGENTO
ED UNA SCIARPA D'ORO.

POI IL MESSO IN CIEL
SCOMPARE,
E ALIGI E LA CONSORTE
SI METTONO A BALLARE
PER LA FELICE SORTE.
PUF!

FRATTANTO IL MESSO
ATTERRA IN PARADISO
E PORGE LE BABBUCCE
AL GRANDE ALLAH:
MA IL SOMMO PADRE,
POICHE' TUTTO SA,
PER QUELL'AFFRONTO
GIA' S'OSCURA IN VISO.
PER LA BARBA DI MAOMETTO,
MI HAN SCAMBIATO GLI STIVALI!
SEMBRAN QUELLI TALI E QUALI
MA SON FALSI E NON LI METTO!

HO QUESTI E NULLA PIU'
MA, PUR DI FAR GIUSTIZIA,
LI SCAGLIO TUTTI GIU'
E CREPI L'AVARIZIA!

FERMO LA', MIO CARO ARCIERE,
NON APRIR LE CATERATTE:
FAMMI PRIMA UN PO' VEDERE
CHI HA RUBATO LE CIABATTE.

E IL SOMMO PADRE CON LE MANI AFFERRA _ DUE NUBI CHE ALLA VISTA FANNO OSTACOLO: _ LE SCHIUDE, ED ECCO APPARE PER MIRACOLO _ L'IMMENSO PANORAMA DELLA TERRA

E IN UNA VECCHIA STRADA DI BAGDAD _ NASCOSTO FRA DUE ALBERI DI ROSE _ IL SOMMO PADRE SCORGE MUSTAFA' _ CHE HA IN MANO LE BABBUCCE PRODIGIOSE.

GUARDA UN PO'! CHI AVREBBE DETTO _ CHE A RUBARLE FOSSE STATO SOLAMENTE UN RAGAZZETTO _ SENZA COLPA NE' PECCATO. MA PER ORA, O MAOMETTO _ NON LO VOGLIO ANCOR PUNIRE _ DI VEDERE PRIMA ASPETTO COME IL FATTO ANDRA' A FINIRE.

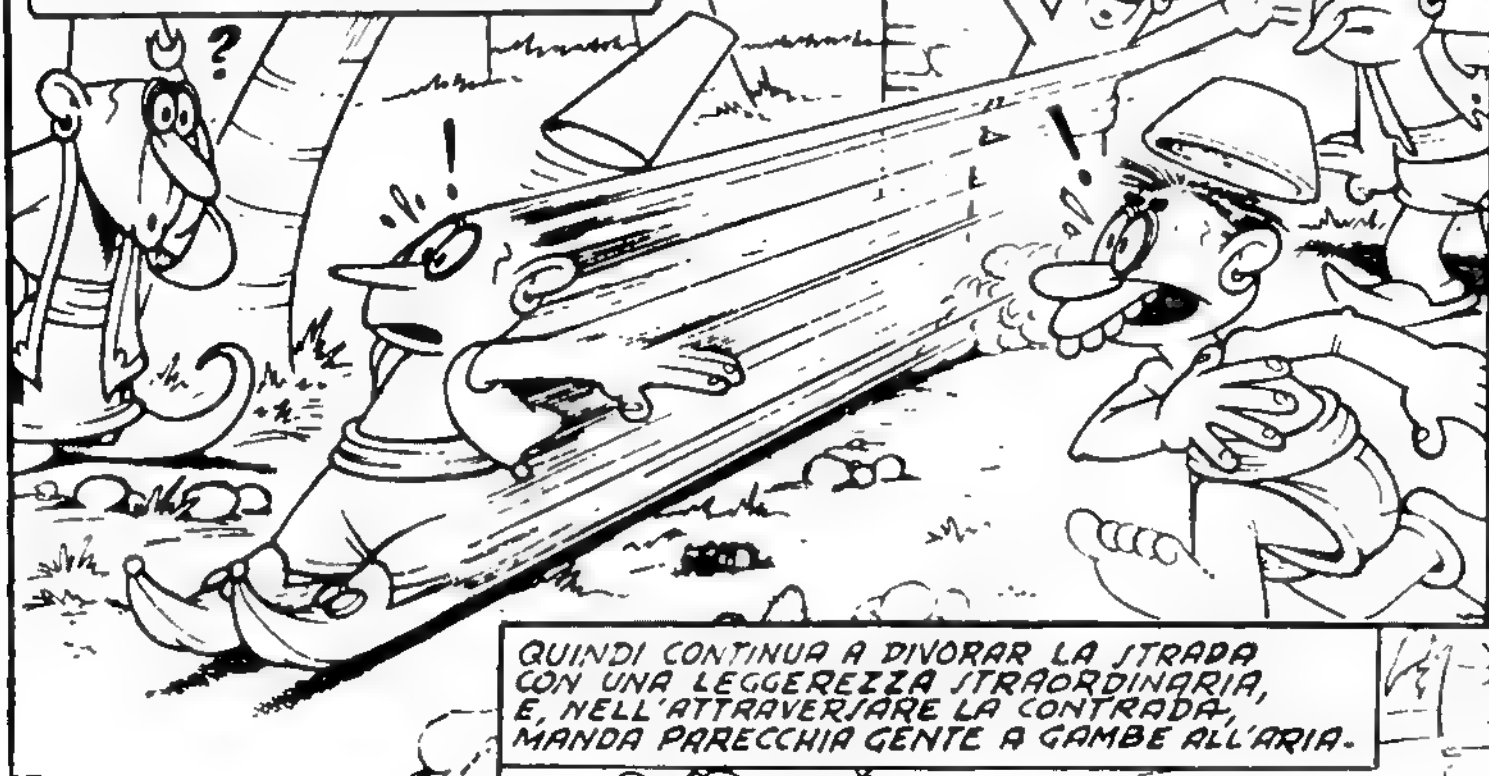
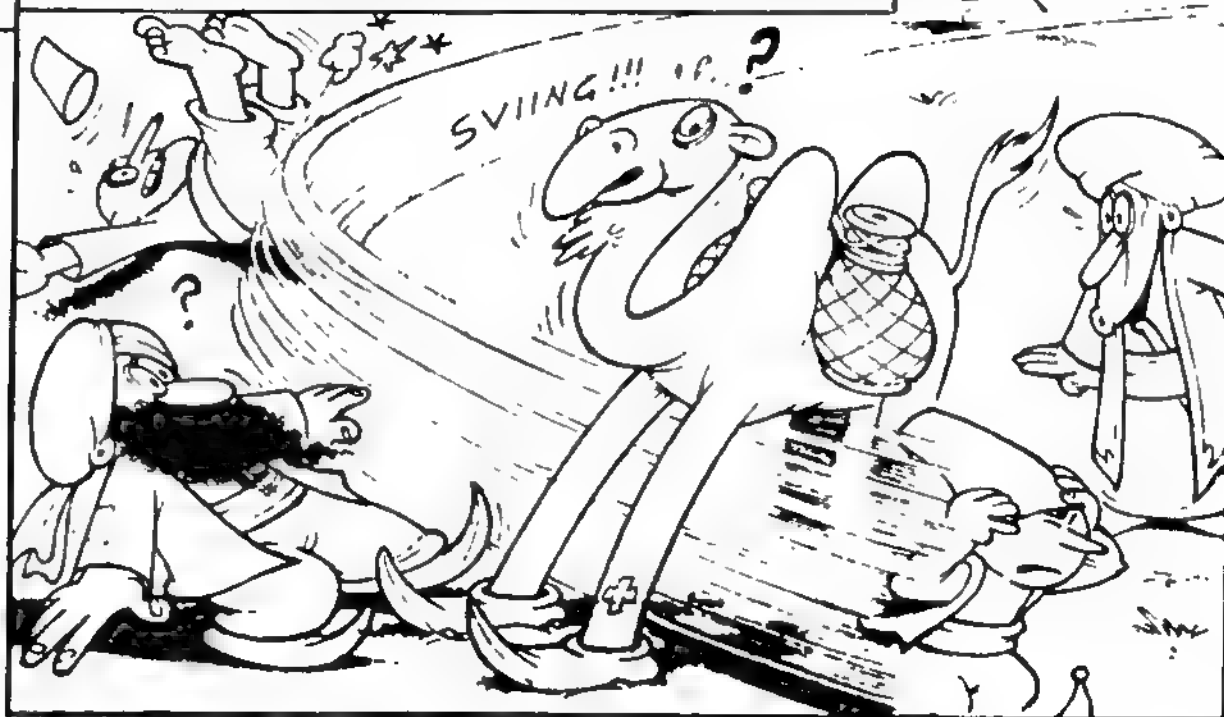
UN CERTO BABALÌ, MENTRE SCORAZZA E GIOCA AD ACCHIAPPINO IN QUELLA ZONA – AVENDO SCORTO MUSTAFÀ, SGHIGNAZZA – L'ADDITA AI SUOI COMPAGNI E LO CANZONA.
GUARDATE CHI SI VEDE! E' QUELLA GATTAMORTA CHE UN FULMINE SI CREDE CON LA SUA GAMBA CORTA!
E INTORNO AL POVERETTO SI STRINGONO I MONELLI FACENDONE L'OGGETTO DI SCIOCCHI RITORNELLI.

ASCOLTA, MUSTAFÀ, _ POICHÉ SEI UN VELOCISTA _ TI SFIDO A DISPUTAR CON ME UNA GARA IN PISTA. _ SON CERTO CHE SEI LIETO _ DI GAREGGIAR COSÌ: CORRIAMO AL MINARETO _ E RITORNIAMO QUI.

ACCETTO LA TUA SFIDA, BABALÌ _ MA PRIMA D'INIZIARE LA TENZONE _ DEBBO CALZARE QUESTE SCARPE QUI _ CHE M'HA DONATO IERI IL MIO PADRONE.

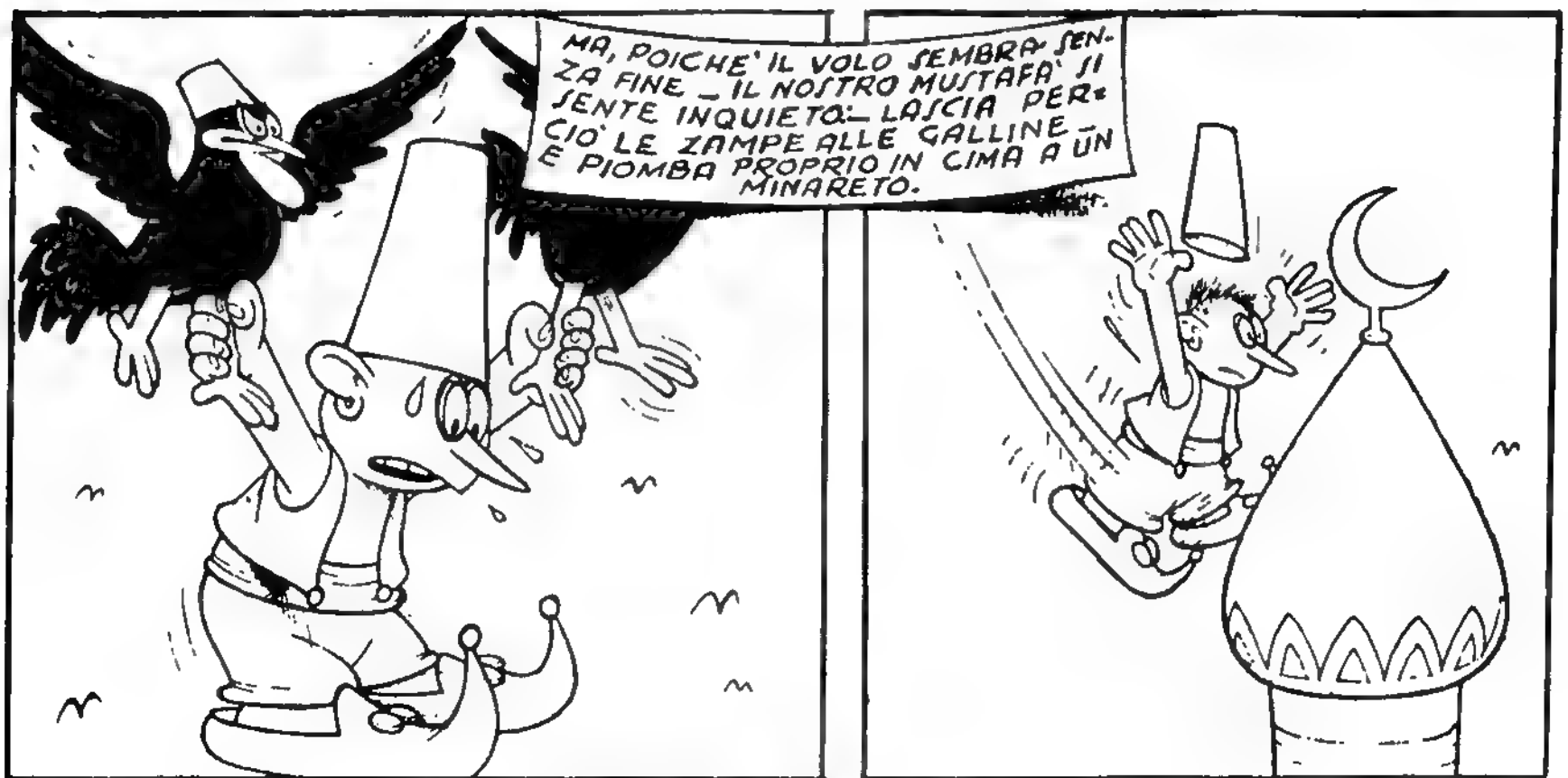
CIÒ DETTO, MUSTAFÀ S'INFILA LE CIABATTE E OGNUNO INTORNO FA LE SUE RISATE MATTE.

E, MENTRE I DUE RAGAZZI S'ACCINGONO A PARTIRE, CIASCUNO COI SUOI LAZZI SI VUOLE DIVERTIRE.
GUARDATE QUANT'È BUFFO! _ CON QUELLE CIABATTONE _ SCOMMETTO CHE FA UN TUFFO _ E CASCA A PECORONE!

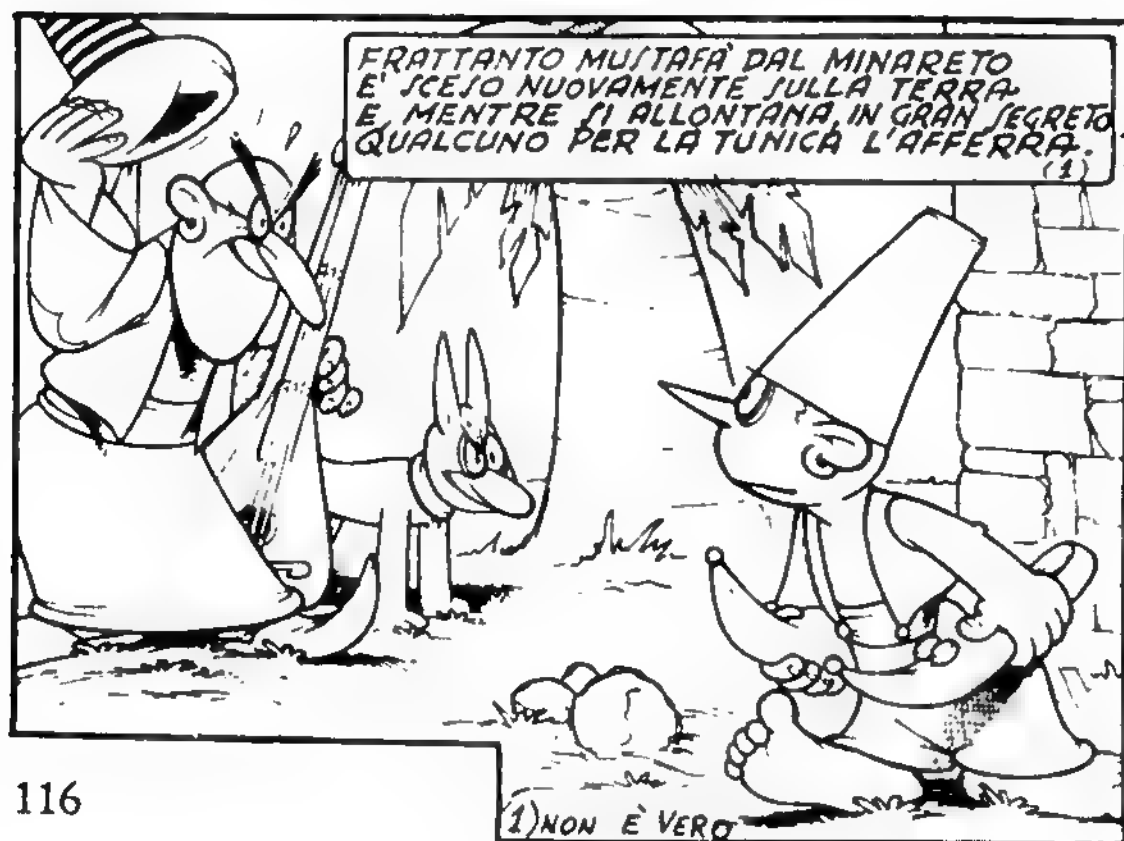
MA, IN MEZZO ALLA SORPRESA GENERALE – IL NOSTRO EROE SI LANCIA COME UN RAZZO: – IN POCHI METRI SUPERA IL RIVALE – LASCIANDO A BOCCA APERTA OGNI RAGAZZO.

QUINDI CONTINUA A DIVORAR LA STRADA
CON UNA LEGGEREZZA STRAORDINARIA,
E, NELL'ATTRAVERSARE LA CONTRADA,
MANDA PARECCHIA GENTE A GAMBE ALL'ARIA.

SVIING!!!

E DOPO TUTTO QUANTO LO SFACELO CHE HA PROVOCATO IN SENO AGLI ANIMALI, FINISCE PER SALIRE VERSO IL CIELO IN MEZZO A UN GRANDE SBATTERE DI ALI.

MA, POICHE' IL VOLO SEMBRA SENZA FINE — IL NOSTRO MUSTAFA' SI SENTE INQUIETO — LASCIA PERCIO' LE ZAMPE ALLE GALLINE — E PIOMBA PROPRIO IN CIMA A UN MINARETO.

PER MAOMETTO, CHE PAURA! CON I SANDALI D'ALLAH VA A FINIR CHE ADDIRITTURA MI RITROVO ALL'AL DI LA'!

FRATTANTO I TRE FIGURI, CAMUFFATI _ DA SUONATOR, DA CANE E DA CHITARRA _ HANNO ASSISTITO, MOLTO INTERESSATI _ A QUESTA CORSA RAPIDA E BIZZARRA.

QUEL RAGAZZO E' UNO ZUCCONE! _ PERDE TEMPO IN BAMBINATE! DOBBIAM DARLE A UN MASCALZONE QUELLE SCARPE BREVETTATE.

ALEPPE DEL MIO CUORE _ SEI PROPRIO UN ANIMALE _ SE NON CAPISCI ANCORA _ CHE QUEL RAGAZZO VALE. _ IL FURTO DEI CALZARI _ E' ROBA DA GALERA: _ CON NOI COME COMPARI _ VEDRAI, FARA' CARRIERA!

FRATTANTO MUSTAFA' DAL MINARETO E' SCESO NUOVAMENTE SULLA TERRA E, MENTRE SI ALLONTANA, IN GRAN SEGRETO QUALCUNO PER LA TUNICA L'AFFERRA. (1)
1) NON E' VERO

SALVE, CARO MUSTAFA'! _ SE CONTINUI A DARMI RETTA _ CON I SANDAL D'ALLA' LA FORTUNA VERRA' IN FRETTA _ SEGUI ANCOR QUEL CHE TI DICO _ CON PRONTEZZA E VOLONTA' E VEDRAI, MIO CARO AMICO, _ CHE SARAI PRESTO PASCIA'.

PLING!
PLON!

GUARDA LA' MUSTAFA' QUANTA RICCHEZZA C'E' DENTRO IL BAZAR! CORRI TU PRENDI SU, E NON FARTI RIVEDER MAI PIU'!
CANTATA SULLA ARIA DELLO SPIRU'
BAZAR

E DOPO LA CANZONE _ IL NOSTRO MUSTAFA' _ CON GRANDE INDECISIONE _ RIMANE A MEDITAR. _ FARA' LA BIRBONATA _ O SI RIFIUTERA'?

TENTATO DAI DEMONI, MUSTAFÀ
SI FERMA NEI PARAGGI UN PO' DUBBIOSO
E OSSERVA IL PROPRIETARIO DEL BAZAR
MENTRE RIPOSA PIGRO E SONNACCHIOSO.

POI, VISTO CHE IL MOMENTO È ASSAI PROPIZIO,
SI DECIDE AD AGIRE DI SOPPIATTO
E INFILA LE BABBUCCE A PRECIPIZIO,
MENTRE SATAN SGHIGNAZZA SODDISFATTO.

ED ECCO IN UN BALENO
AFFERRA UN PALLONCINO
COLOR ARCOBALENO
E SCAPPA A CAPO CHINO.
SGUISCIA!!!

COSÌ FULMINEAMENTE
LA SCENA SI È COMPIUTA,
CHE IL POVERO ESERCENTE
NON L'HA NEPPUR VEDUTA!

MA GUARDA UN PO' CHE SCEMO DI RAGAZZO!... INVECE DI RUBARE UN BEL BROCCATO... S'È MESSO A SGAMBETTARE COME UN PAZZO PER PORTAR VIA UN PALLONE CO-LORATO!

FRATTANTO IL RAGAZZETTO
CONCLUDE LA VOLATA
COL FRENO PIU' PERFETTO
DI MARCA BREVETTATA.

CHE GRAZIOSO PALLONCINO! NON NE HO AVUTI MAI D'EGUALI! ORA VADO IN UN GIARDINO A GIOCARCI PER I VIALI.

E MUSTAFA', CON VISO COMPIACIUTO _ SI METTE LIETAMENTE A PASSEGGIARE _ MENTRE UN BAMBINO LACERO E SPARUTO _ RIMANE FERMO ESTATICO A GUARDARE.

COSA GUARDI, RAGAZZINO, _ CON QUEL L'ARIA IMBAMBOLATA? _ HAI MAI VISTO UN PALLONCINO _ DALLA TINTA VARIEGATA? _ VUOI VEDERLO DA VICINO? _ GUARDA, ADESSO TE LO CALO... _ VUOI TENERLO UN MOMENTINO? _ PRENDI, TO'... TE LO REGALO!

VEDENDO IL RAGAZZETTO FAR QUELLA BUONA AZIONE, SATAN PER IL DISPETTO DA' IN UN'IMPRECAZIONE.

E ALEPPE, ESASPERATO, SI STRAPPA DAL GUINZAGLIO E CON UN GRAN LATRATO SI GETTA ALLO SBARAGLIO.
FERMO LA', PEZZO DI SCEMO! _ TORNA INDIETRO E FA LA CUCCIA! _ SEI VICINO AL PASSO ESTREMO SE GLI TOCCHI UNA BABBUCCIA!

MA IL CANE, COME PAZZO, FA' ORECCHI DA MERCANTE E BALZA SUL RAGAZZO PER MORDERLO ALL'ISTANTE.
!?
GRRRR!

IL NOSTRO EROE, VEDUTO QUELL'ATTACCO, SFERRA ALL'ASSALITORE UNA PEDATA: MA APPENA L'HA SFIORATO CON IL TACCO AVVIENE UN'ESPLOSIONE E UNA FUMATA.
AGH!
CAÌ!
CHIÒPPETE!
ZAÀ!
E QUANDO QUELLA NUBE SI DIRADA SI VEDE IL CANE A TERRA GIÀ STECCHITO: MENTRE ALEPPE, BALZANDO SULLA STRADA, RAGGIUNGE GLI ALTRI DUE TUTTO IMPAURITO.

INTANTO ANCHE I COMPARI IN MEZZO A GRAN FUMATE RIPRENDON PARI PARI LE LORO SPOGLIE USATE. E LA TRASFORMAZIONE PERSUADE MUSTAFÀ DI QUANTO AVEA RAGIONE IL MESSAGGER D'ALLAH.
PER LA BARBA DI MAOMETTO! SONO DIAVOLI INFERNALI CAMUFFATI, CI SCOMMETTO, PER RUBARMI GLI STIVALI.

FRATTANTO I TRE MESSERI NASCOSTI IN UN CESPUGLIO SI COPRON D'IMPROPERI E FANNO UN TAFFERUGLIO.

INSOMMA, STATE ZITTI! _ NON LITIGHIAMO PIU'! _ SE RITORNIAM SCONFITTI _ CI CONCIA BELZEBU'! _ FACCIAMO UN'ALTRA PROVA _ CON QUESTO MUSTAFA': SOTTO UNA SPOGLIA NUOVA _ NON CI RAVVISERA'.

E APPENA PRONUNCIATI GLI SCONGIURI, FRA UN LAMPO E UNA FUMATA INEVITABILE, ECCO CHE SON SCOMPARSI I TRE FIGURI PER LASCIAR POSTO A UN GRUPPO RISPETTABILE.
SASCIÀAAAA...
PÔ!
GLÙPPETE!

INTORNO AL SUONATORE D'ORGANETTO _ SI VAN STRINGENDO ATTONITI I PASSANTI: _ E IL PAPPAGALLO, CON UN FAR PERFETTO, IL CANZONIERE PORGE A TUTTI QUANTI.

ED ANCHE MUSTAFÀ, CHE S'È ACCOSTATO — A QUELLA STRAORDINARIA RIUNIONE — RICEVE DALL'UCCELLO AMMAESTRATO — UNO SPECIALE TIPO DI CANZONE.
CANZONE: SULL'ARIA DI "MUSTAFÀ"
MUSTAFÀ,
IL POVERO SCIUSCIÀ,
STUPIDAMENTE STA
GIOCANDO QUA E LÀ,
E ANCORA NON LO SA
COME FARÀ
A DIVENTARE UN GIORNO UN GRAN PASCIÀ!
MUSTAFÀ,
NON GINGILLARTI PIÙ,
DEI SANDALI D'ALLAH
COMPRENDI LA VIRTÙ,
E CON RAPIDITÀ
E ABILITÀ
RICAVANE QUATTRINI
IN QUANTITÀ!

MA GUARDA CHE CANZONE — GRAZIOSA ED ASSENNATA — CHE PER COMBINAZIONE — MI È STATA CONSEGNATA! — POTESSI FARMI, UN NOME — E UN MUCCHIO DI DENARI! MA NON SO ANCORA COME — SFRUTTARE I MIEI CALZARI.

CON QUESTE SCARPE MAGICHE — VO' RICCO DIVENTARE: — MA SOL CON MEZZI LECITI — FORTUNA VOGLIO FARE.

RAGAZZO, LE PANTOFOLE — TI FRUTTERAN MILIONI — SE TU SAPRAI SERVIRTENE — PER FARE PREVISIONI. — SE INFATTI SAPRAI CORRERE — AL PARI D'UN SILURO — CONOSCERAI IN ANTICIPO — I FATTI DEL FUTURO.

LÀ, SULLA PIAZZA PUBBLICA LA GENTE SI RADUNA E PUNTA A CASO I NUMERI TENTANDO LA FORTUNA. TU INVECE PUOI PRECEDERE DI CORSA L'ESTRAZIONE E POI PUNTAR QUEL NUMERO VINCENDO A PROFUSIONE.

FRATTANTO UNA GRAN FOLLA S'E' ASSIEPATA INTORNO AL L'AMBULANTE BANDITORE: E MENTRE SEGUE ATTENTO OGNI PUNTATA CIASCUNO SPERA D'ESSER VINCITORE.

SU, CORAGGIO, BRAVA GENTE, ARRISCHIATE UNA MONETA: VINCERA' SICURAMENTE CHI SIA STATO BUON PROFETA.

QUEL RAMO MUSTAFA' TU DEVI ORA AFFERRARE E A GRAN VELOCITA' INTORNO VORTICARE. E SE TU RUOTERAI PIU' SVELTO DELLA TERRA FIN D'ORA SCORGERAI CIO' CHE IL FUTURO SERA.

POICHE' IL FATTO LO SEDUCE MUSTAFA' SEGUE IL CONSIGLIO E PERCORRE QUALCHE MIGLIO PIU' VELOCE DELLA LUCE.

BASTA, BASTA, MUSTAFA'! NON SLANCIARTI INTORNO ANCORA - CON LA TUA VELOCITA' - SEI GIA' AVANTI DI MEZZ'ORA!

ECCO FATTO, GUARDA ADESSO - QUAL E' STATA L'ESTRAZIONE: PUOI SAPER QUEL CHE' SUCCESSO - DATA L'ANTICIPAZIONE.

ED INFATTI MUSTAFA' SULLA BISCA GLI OCCHI METTE E IN UN LAMPO HA VISTO GIA' CHE L'ESTRATTO E' IL 27.
27

COL TUO MEZZO STRAORDINARIO CORRI ADESSO LESTAMENTE E RUOTANDO ALL'INCONTRARIO TORNA SUBITO AL PRESENTE.

OR CHE IL NUMERO HA SAPUTO CORRE IL BIMBO CON VEEMENZA, ED IN MENO DI UN MINUTO TORNA AL PUNTO DI PARTENZA.

ORA CORRI, MUSTAFÀ,
A PUNTARE UNA MONETA:
ORAMAI T'ATTENDE GIÀ
LA VITTORIA PIU' COMPLETA!

NON AVENDO UN SOL QUATTRINO
DA PUNTAR SUL 27,
AL SUO POSTO IL RAGAZZINO
IL SUO FEZ SOPRA CI METTE.

POCO DOPO
IL BANDITORE
METTE MANO
ALL'ESTRAZIONE...
"27!....
IL GIOCATORE
VINCE 100
MONETONE!"
27

HAI VEDUTO, MUSTAFÀ,
COM'È FACILE ARRICCHIRE?
CON I SANDALI D'ALLAH
FARAI TUTTI SBALORDIRE!

E PEL SUCCESSO GIÀ TUTTO
ESULTANTE - IL SUONATORE IPO-
CRITA E BUGIARDO - CONDUCE IL
RAGAZZINO SULL'ISTANTE - IN UNA
BISCA PER GIOCAR D'AZZARDO.

E SENZA ALCUN TIMORE LO SEGUE IL RAGAZZETTO, SERRANDOSI SUL CUORE L'AMBITO GRUZZOLETTO.

MA PROPRIO QUAND'È GIUNTO SULLA SOGLIA-DI QUEL LUOGO CHE PORTA ALLA ROVINA-GLI GIUNGE UN DELIZIOSO ODOR DI SFOGLIA. E IN BOCCA SENTE DOLCE UN'ACQUOLINA.
SNIFF!

E DOPO QUALCHE ISTANTE CON GRANDE FRENESIA DA' FONDO AL SUO CONTANTE NELLA ROSTICCERIA.

PER LE TRIPPE DI MAOMETTO! NON MI CHIAMO PIU' SATAN SE NON TOLGO AL RAGAZZETTO LE PANTOFOLE D'ALLAH!

UN'ORA DOPO, STESO CON GRAN FLEMMA
IL NOSTRO EROE SI SCHIACCIA UN PISOLINO,
MENTRE SATÀN CON UNO STRATTAGEMMA
VUOL LEVARGLI LE SCARPE PIAN PIANINO.

CON UN PERFIDO SORRISO — SATAN TIRA A PERDIFIATO — FINCHE' A UN TRATTO, ALL'IMPROVVISO — LE PANTOFOLE HA STRAPPATO. — SENONCHE' PER IL SUO SLANCIO — CADE A TERRA PARI PARI — E LE SCARPE DI RILANCIO — VANNO ADDOSSO AI TRE COMPARI. — E COL SOLITO SCONQUASSO — DI FUMATE, LANCI E TUONI — I TRE TIPI, CON FRACASSO — SI RITROVAN TRE DEMONI.

SLUC!

GNA!

AL RUMOR DI QUEI BOATI SI RIDESTA MUSTAFA': VEDE I MUSI INDEMONIATI E DI CORSA SE NE VA.

MA GUARDA CHE DISDETTA! _ QUALUNQUE SUONATORE _ SI MUTA IN TUTTA FRETTA _ IN UN COSPIRATORE!

NASCOSTI DIETRO UN MURO
I PERFIDI DEMONI
COL VISO SCURO SCURO
FAN MILLE IMPRECAZIONI.

CARISSIMI COMPARI PURTROPPO NON POSSIAMO TOCCARE QUEI CALZARI SENZA CHE CI BRUCIAMO. PERTANTO È NECESSARIO CHE IL FURTO SIA EFFETTUATO _ DA UN ABILE EMISSARIO _ DA NOI SOLLECITATO.

FRATTANTO MUSTAFÀ VIENE ACCOSTATO _ DA UN VECCHIO SUONATORE DI TROMBONE: _ CREDENDOLO UN DEMONIO CAMUFFATO _ GLI DÀ UNA SCARPA SOPRA IL CAPOCCIONE _ MA POI DEVE FUGGIRE SULL'ISTANTE _ PERCHÈ QUELLO È UN AUTENTICO AMBULANTE!

E MENTRE MUSTAFA' CAMMINA PREOCCUPATO, UN UOMO ECCO ARRIVAR CHE GRIDA A PERDI= FIATO....

'N GUARDIA, CITTADINI! OGNUNO BADI A SE'! SON GIUNTI I MALANDRINI COL CAPO ALI' PEPE'!

ED ECCO DA UNA PORTA DI BAGDAD ENTRARE IN FORMAZIONE I MALVI- VENTI: — ALI' PEPE' NE GUIDA I MO- VIMENTI — MENTRE LA GENTE FUG- GE QUA E LA'.

I MALANDRINI

(SULL'ARIA DE "I POMPIERI DI VIGGIU'")

SIAMO I BANDITI DI PEPE'
CHE TUTTO ADOCCHIANO
E TUTTO ACCHIAPPANO,
OSTACOLARCI NON CONVIEN
PERCHE' CHI TENTA
LO APPENDIAMO PER I PIE'!
SIAMO BEN ORGANIZZATI
SIAMO RAPIDI ED ARDITI
SIAMO I CELEBRI BANDITI
DEL GRAN CAPO ALI' PEPE':
RUBA QUA, RUBA LA'
NIENTE SALVO RESTERA'.
SIAMO TUTTI SPECIALISTI
NEL FAR COLPI SOPRAFFINI
SIAM QUARANTA MALANDRINI
COME AL MONDO NON CE N'E':
SCASSA SU, SCASSA GIU'
NON RIMANE NULLA PIU'.
SIAMO I BANDITI DI PEPE'
TUTTI CI AMMIRANO
TUTTI CI TEMONO
PERCIO' GRIDIAMO TUTTI INSIEM:
"VIVA LA BANDA
DEI QUARANTA DI PEPE'!"

E AD UN CENNO DEL FEROCE CAPOBANDA – I MALANDRINI ROMPONO LA FILA:
E SEMBRANO, A GUARDAR LA SARABANDA,
INVECE CHE QUARANTA... QUATTROMILA.

BÒSCE!

FFFFIIISS SCHIIIOO...

GÀ!

PER FARE AI MALANDRINI LA PROPOSTA — I TRE DEMONI CAMBIAN CONNOTATI: — ED ECCOLI, NEMMENO A FARLO APPOSTA — IN UN ALTRO TERZETTO TRASFORMATI.

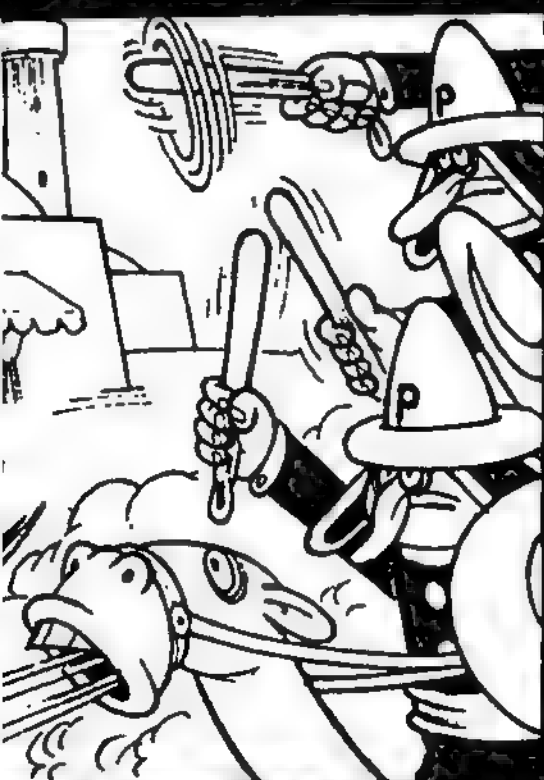
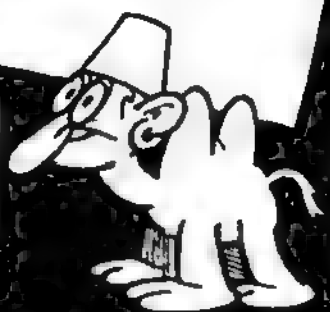
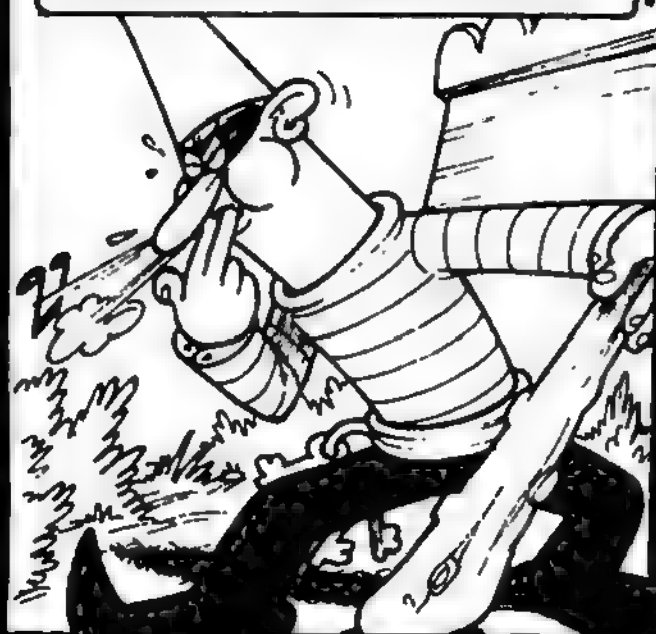
PÒ!

SATÀN
(SULL'ARIA DI "O CAPITAN, C'È UN UOMO IN MEZZO AL MARE)

O ALÌ PEPÈ
C'È UN COLPO DA TENTARE
SARÀ PER TE
UN PORTENTOSO AFFARE:
C'È DA RUBARE LE PANTOFOLE
CHE UN DÌ PORTAVA IL SONNO ALLAH.

A MUSTAFÀ
CHE ADESSO LE POSSIEDE
LE PUOI LEVAR
E METTERLE AL PIEDE
E CORRERE E VOLARE ALLA PIÙ GRAN VELOCITÀ
COI PORTENTOSI SANDALI D'ALLAH!

AAAHH!!!
ALI' PEPE, CON DIECI MALFATTORI, SI SLANCIA A CATTURARL MUSTAFA'. MA QUESTI PARTE A GRAN VELOCITA' E NELL'IMPETO ABBATT GLI AGGRESSORI.
ALLARME, MALANDRINI! CESSATE LA RAZZIA! E' QUI LA POLIZIA CON CENTO QUESTURINI!
ED ECCO SOPRAGGIUNGERE MUNITI DI RANDELLI GLI AGENTI DELLA CELERE MONTATI SU CAMMELLI.
NON SIATE IN IMBARAZZO, O AGENTI RAGGUARDEVOLI: PRENDETE QUEL RAGAZZO CH'E' L'UNICO COLPEVOLE.
E I POLIZIOTTI CREDULI ACCETTAN L'ISTRUZIONE E CERCAN DI RAGGIUNGER QUEL FULMINE IN AZIONE.

FUGGITE O GALEOTTI,
E NON BADATE AD ALTRO:
IO PENSO AI POLIZIOTTI
CON UN SISTEMA SCALTRO.
MA SONO SFORZI INUTILI,
CHE IL BALDO MUSTAFÀ
SORPASSA LA METROPOLI
A GRAN VELOCITÀ.

FERMATEVI, O MIEI CELERI!, E' SOL TEMPO SPRECATO, NON LO POSSIAM RIPRENDERE: DEV'ESSERE STREGATO!
E INDIETRO SE NE TORNANO COL VISO SCURO INCERTO: MENTRE IL RAGAZZO TERMINA LA CORSA NEL DESERTO.
POI MENTRE INTORNO ANNOTTA ED E' MINORE IL RISCHIO, ALI' CAMBIA LA ROTTA E MANDA UN CERTO FISCHIO.
ED ECCO CHE STRISCIANDO DA UN ROVETO S'AVANZA UN GRAN SERPENTE COLORATO: MA DA VICINO APPAR SOLO UN TAPPETO CHE S'AVVICINA TUTTO ARROTOLATO.
AD UN SECONDO FISCHIO DEL BANDITO ECCO IL TAPPETO SVOLGERSI ABILMENTE: E I BANDITI, SEGUENDO QUELL'INVITO, COMINCIANO A SALIRVI ALLEGRAMENTE.
SU DA BRAVI, MIEI TIGROTTI, CHE SI VOLA AL NOSTRO COVO: SFUGGIREMO AI POLIZIOTTI DERIDENDOLI DI NUOVO!

INTANTO I MALANDRINI ZITTI ZITTI PER ALTRA STRADA LASCIANO BAGDAD PORTANDO SULLE SPALLE I LOR PROFITTI: E DIETRO A LORO VIENE ANCHE SATAN.
E COME UN AEROPLANO IL GRAN TAPPETO SALE PORTANDO SU A SPIRALE LA BANDA E IL CAPITANO: E LA NAVIGAZIONE SI ORIENTA LÀ PER LÀ IN QUELLA DIREZIONE CHE HA PRESO MUSTAFÀ.

NEL CHIARORE DISCRETO DELLA NOTTE LUNARE IL VOLANTE TAPPETO SEMBRA QUASI NUOTARE.

MIEI CARI PAPE E ALEPPE, NON VI CELO _ CHE PER SEGUIR LE MAGICHE BABBUCCE _ NOI DIAVOLI SIAM GIUNTI TANTO IN CIELO _ CHE RISCHIAM DI RIMETTERCI LE BUCCE.

FRATTANTO MUSTAFÀ DISTESO IN TUTTA CALMA S'ACCINGE A RIPOSAR AI PIEDI DI UNA PALMA.

NON POSSO PIU' TORNARMENE IN CITTA' PERCHE' MI DAN LA CACCIA LADRI E AGENTI: NON MI RESTA CHE METTERMI A GIRAR PER ALTRI LIDI ED ALTRI CONTINENTI.

MA INTANTO LA NOTTATA LA PASSO QUI NASCOSTO: OR FACCIO UNA VOLATA E TROVO QUALCHE POSTO.

MUSTAFA' PARTE AL GALOPPO VERSO UN CUMULO DI MASSI: MA, SLANCIATOSI UN PO' TROPPO, SBATTE IL MUSO CONTRO I SASSI.

ACCIDENTI, CHE ZUCCATA! SE NON CERCO DI FRENARMI CON UN'ULTIMA PICCHIATA FINIRO' PER AMMAZZARMI.

POI SI TOGLIE LE SCARPE PRODIGIOSE — PASSANDOSI LA MANO SULLA COCCIA, E NEL GUARDARE QUELLE PLAGHE OMBROSE — SCORGE UNA PORTA CHIUSA NELLA ROCCIA.
Salve

MENTRE CERCA DI SPIEGARSI QUELLA PORTA MISTERIOSA, VEDE UN'OMBRA DISEGNARSI NELLA NOTTE TENEBROSA.
Salve

E VOLGENDO IN SU LO SGUARDO — SCORGE IN ARIA UN GRAN TAPPETO: CERCA ALLOR, FATTO CODARDO, — DI CELARSI IN UN ROVETO.

MA IL TAPPETO SEMOVENTE PROPRIO ALLOR CONCLUDE IL VOLO: E ATTERRANDO CELERMENTE IL RAGAZZO SCHIACCIA AL SUOLO.

POI MANDA UN FISCHIO CON ABILITÀ E TRASFORMA IL TAPPETO IN UN SERPENTE: SENZA NOTAR CHE IL NOSTRO MUSTAFÀ È STATO ARROTOLATO STRETTAMENTE.

CERCA, SESAMO, DI APRIRTI SENZA FARMI SOSPIRARE: ALTRIMENTI DEBBO DIRTI CHE UN BEL DÌ TI FO SFONDARE.

TOC TOC E TOC!

POCO DOPO, CIGOLANDO, SI SPALANCA UN GRAN PORTONE: E LA BANDA, AD UN COMANDO, DENTRO IL COVO FA IRRUZIONE.

CELATA NELLE
VISCERE PROFONDE
C'È NEL CUOR DELLA
ROCCIA UNA CAVERNA:
QUI LA BANDA I BOTTINI
SUOI NASCONDE
AL LUME DI UNA
RUSTICA LANTERNA.

PER LE TRIPPE DI MAOMETTO! HA RAGIONE IL MIO CAMMELLO! LA MIA TESTA CI SCOMMETTO CH'È QUA DENTRO QUEL MONELLO.

O CORPO D'UN CANNONE! COME HA POTUTO OSARE? GLI AFFIBBIO UNA LEZIONE CHE DEVE RICORDARE!
PÒ!
100
100

SAPUTO CHE IL RAGAZZO È NELLA GROTTA I LADRI FANNO OVUNQUE L'ISPEZIONE, MENTRE IL CAPO INFURIATO LI RIMBROTTA: MA RESTA VANA LA PERQUISIZIONE.

SCUSATE, AMICI CARI, MA IL FIUTO DEL CAMMELLO RITROVERÀ I CALZARI INSIEME A QUEL MONELLO.

O MALANDRINI, EVVIVA! SVELATO È GIÀ IL SEGRETO! LA COSA È POSITIVA: IL BIMBO È NEL TAPPETO.
SNIFF! SNIFF!

E INFATTI L'APPARENZA GLI OFFRE UNA RIPROVA, POICHÉ C'È UNA SPORGENZA CHE SEMBRA CHE SI MUOVA.

ALÌ PEPÈ SORVEGLIA
L'IMBOCCO DEL TAPPETO,
PER DARE UN PO' DI SVEGLIA
ALL'OSPITE INDISCRETO.

MA QUELL'APPOSTAMENTO
NON BLOCCHERÀ IL RAGAZZO:
IL QUALE, A UN BEL MOMENTO,
SI SCAGLIA COME UN RAZZO.
STINK!

MA ESSENDO CHIUSO DENTRO LA CAVERNA
SI METTE TOSTO SULLA DIFENSIVA:
E AL LUME DELLA PALLIDA LANTERNA
TROVA UN RIFUGIO FRA LA REFURTIVA.

VEDENDO CHE I FIGURI
INDUGIANO TUTTORA,
COL RULLO DEI TAMBURI
OR SATAN LI RINCUORA.
(SULL'ARIA DI
"BONGO, BONGO, BONGO")
SU, PRESTO, PRESTO, PRESTO
PROCEDETE AL SUO ARRESTO
NON FERMATEVI LI'!...
FATE TOSTO UN CERCHIO
E AVANZATE A SEMICERCHIO
IO RIMANGO QUI.
LO PRENDERETE IN CORSA
NELLA MORSA
SOLO COSI'.
E AVRETE LE BABBUCCE
PEL VOSTRO ALI'.
IL CAPOBANDA APPROVA
QUELL'ABILE PROGETTO
E L'ORDINE RINNOVA
DI STRINGERSI A
BRACCETTO.

ED ECCO I MALANDRINI,
AVVIANDOSI DI CORSA,
PROCEDERE VICINI
E STRINGERE LA MORSA.

PIETA' DI ME, NON FATEMI DEL
MALE! – NON DATE RETTA AL
FALSO SUONATORE: VI GIURO CH'E-
GLI E' UN DIAVOLO INFERNALE – CHE
SUOLE CAMUFFARSI OGNI DUE ORE.
POI, PER PROVAR CHE DICE
PROPRIO IL VERO, – SI TOGLIE
UNA BABBUCCIA MUSTAFA': E PRI-
MA DI CADERE PRIGIONIERO –
LA TIRA SUL GROPPONE DI SATAN.

E CON TRE GRAN BOATI,
TRA FUMO LAMPI E TUONI,
QUEI TIPI CAMUFFATI
RITORNAN TRE DEMONI.
AEIOU! PULZ!

ED ECCO CHE I QUARANTA, SBALORDITI,
TRALASCIAN DI PENSARE A MUSTAFA'
E RESTANO A GUARDARSENE IMPAURITI
ALEPPE, PAPE E IL PERFIDO SATAN.

POI, FATTISI CORAGGIO, SI SLANCIAN SUI DEMONI E TENTANO IL LINCIAGGIO DEI TRE FALSI IMBROGLIONI.
SPUT!

SI, È VERO, SIAMO DIAVOLI, MA SENZA CRUDELTÀ: VOGLIAM SOL FARVI PRENDERE I SANDALI D'ALLAH.

PER CONQUISTARE I SANDALI SO GIÀ LA MIA CONDOTTA: MA VOI TRE, BRUTTI DIAVOLI, USCITE DALLA GROTTA!

FRATTANTO MUSTAFÀ – RIMASTO INOSSERVATO – RIPRENDE QUEL CALZAR – CHE A SATAN HA TIRATO.

IL CAPOBANDA, AL CULMINE – DELL'ESASPERAZIONE – GRIDANDO "APRITI SESAMO!" FA' APRIRE IL GRAN PORTONE.

E POI SCACCIA DALLA GROTTA I TRE DIAVOLI IMBROGLIONI, CHE RINUNCIANO ALLA LOTTA – E S'AVVIANO BUONI BUONI.

MA NEL PORTONE APERTO
S'INFILA MUSTAFÀ
E FUGGE NEL DESERTO
A GRAN VELOCITÀ.

COMPAGNI MALANDRINI, MUSTAFÀ - SE N'È FUGGITO AL MODO SUO CONSUETO - CON LE BABBUCCE MAGICHE D'ALLAH: - INSEGUIAMOLO A BORDO DEL TAPPETO.
POCO DOPO LI TRASPORTA
IL TAPPETO IN GRAN VOLATA,
MENTRE LA PESANTE PORTA
DIETRO A LORO S'È SERRATA.

QUELL'ALI, SE PUR CI SCACCIA_NON RINUNCIA A QUEI CALZARI_E HA' RIPRESO GIA' LA CACCIA_COI QUARANTA SUOI COMPARI._SE AVVERRA' CH'EGLI LI PRENDA_GRAN DANNATO LO PROMUOVO:_MA SEGUIAMO LA FACCENDA CAMUFFANDOCI DI NUOVO.

COL CONSUETO GRAN CLAMORE CHE AI TRE DIAVOLI ABBISOGNA, ECCO PRONTO UN SUONATORE CON LA CETRA E LA CICOGNA.

LA CICOGNA SPICCA IL VOLO E SORPASSA QUEI BANDITI CHE LA GUARDAN TUTTI IN STUOLO CON I GESTI PIU' STUPITI.

25
21
18

O CARISSIMI SIGNORI,
SONO UN MUSICO VOLANTE:
I CONSIGLI MIEI CANORI
IO VI OFFRO SULL'ISTANTE.
!?!
(SULL'ARIA DI CIBABA CIBABA)
MIEI CARI QUARANTA BRIGANTI
CHE VOLETE CATTURARE
LE BELLE BABBUCCE VOLANTI
IO VI VOGLIO CONSIGLIAR.
SE VOI VOLERETE SU IN ALTO
CON IL LUME DELLA LUNA
IL BIMBO VEDRA' IL VOSTRO ASSALTO
E DI CERTO SFUGGIRA'.
SE SCENDETE INVECE GIU'
L'OMBRA NON VEDRA' PIU'
E POTRETE TOSTO AVVICINARLO.
RASO TERRA STATE ALLOR
IN SILENZIOSO VOL
E PRESTO AVRETE I SANDALI D'ALLAH
O CARI QUARANTA BRIGANTI,
SE VOLETE CATTURARE
LE BELLE BABBUCCE VOLANTI
DATE RETTA SOLO A ME.

CONVINTI DALL'ESPERTO
CONSIGLIO DI SATAN,
A UN METRO DAL DESERTO
SI METTONO A VOLAR.

ED ECCO CHE IL BAMBINO
NON VEDE PIU' IL TAPPETO
E PENSA A UN RIPOSINO
DA FARSI QUIETO QUIETO.

ORMAI NON E' PIU' IN VISTA
LA BANDA DI PEPE',
HAN PERSO LA MIA PISTA,
NE SIA LODATO IL CIEL!

MA ECCO CHE A UN TRATTO IL CUOR GLI SI RAGGELA: HA VISTO, STUPEFATTO, CHE C'È UNA BARCA A VELA.
!?

UNA NAVE NEL DESERTO?!_ MA SE MANCA OGNI ANCORAGGIO? DEL MIO SGUARDO.. NON SON CERTO:_ CHE SI TRATTI DI UN MIRAGGIO?

MA ECCO SOPRAGGIUNGERE INSIEME A UN SUON DI CETRA, DEGLI URLI FEROCISSIMI CON ECO CUPA E TETRA.

E DA UNA DUNA MORBIDA NASCOSTA DA UN ROVETO, ECCO SBUCARE RAPIDO IL MAGICO TAPPETO.

PERÒ IL BIMBO NON L'ATTENDE MA LA FUGA TOSTO ANELA: ECCO CHE LA CORSA PRENDE VERSO QUELLA STRANA VELA.
PÀ!

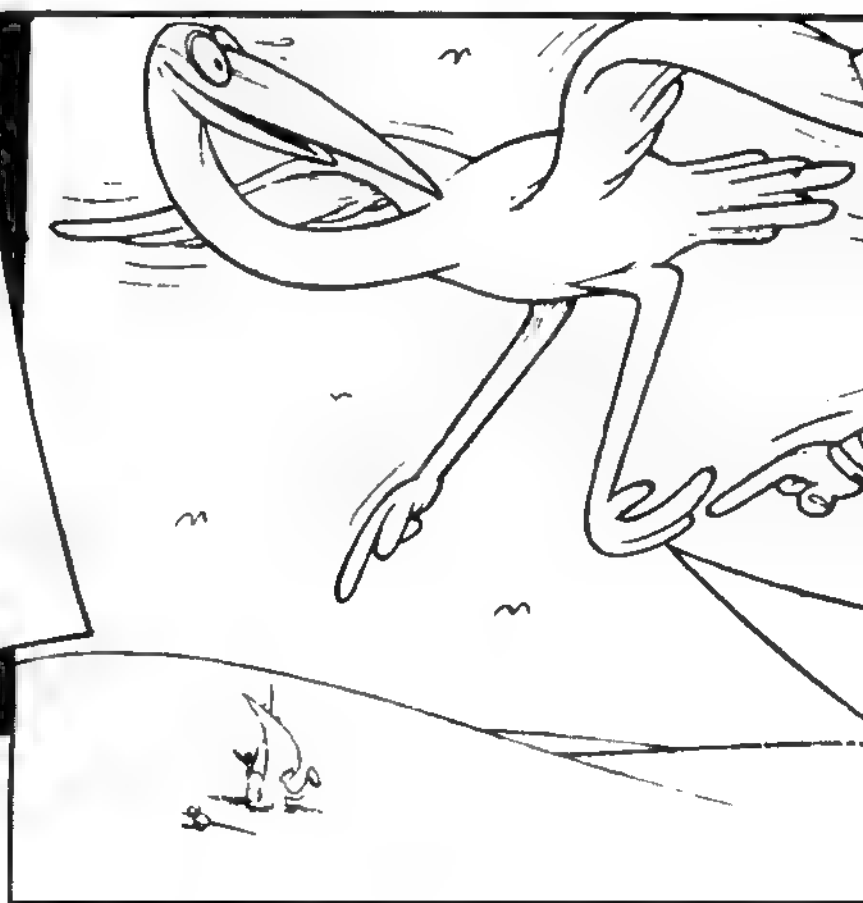
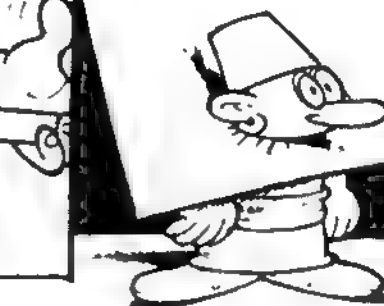
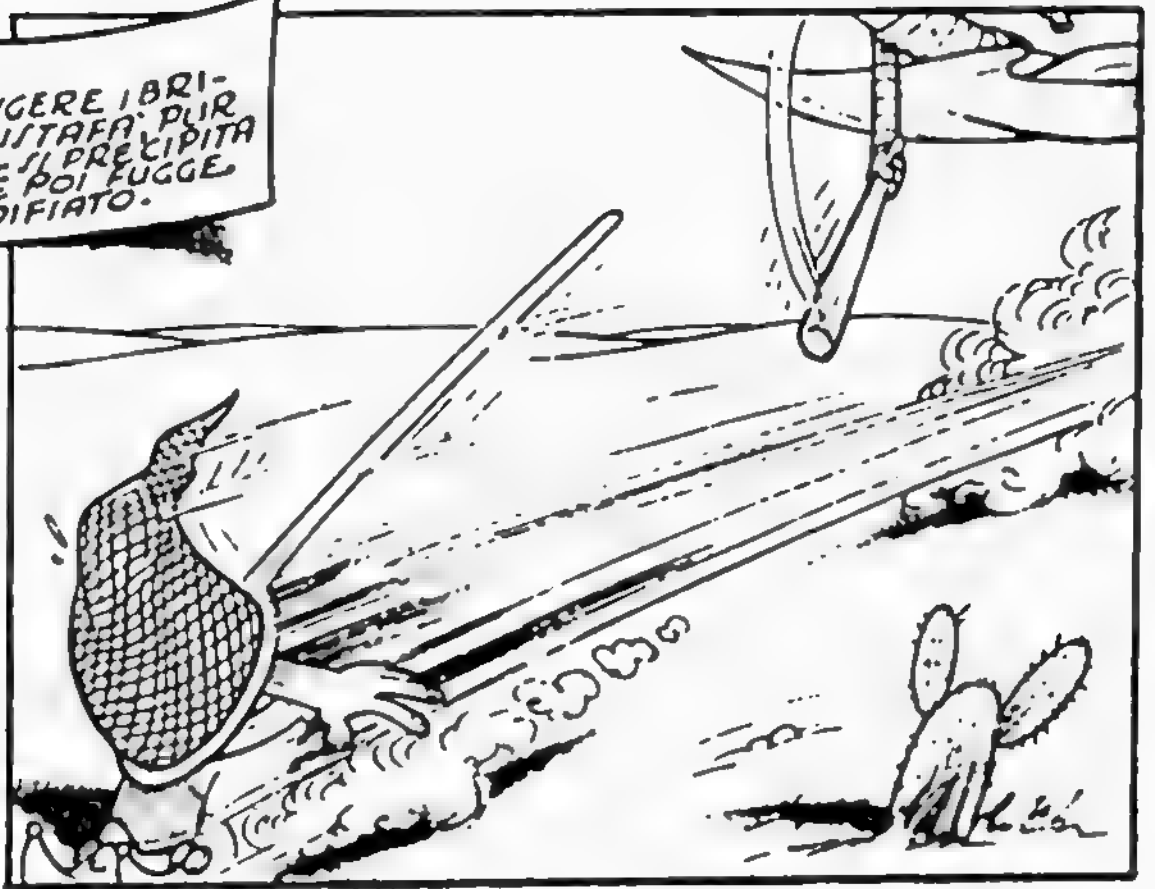
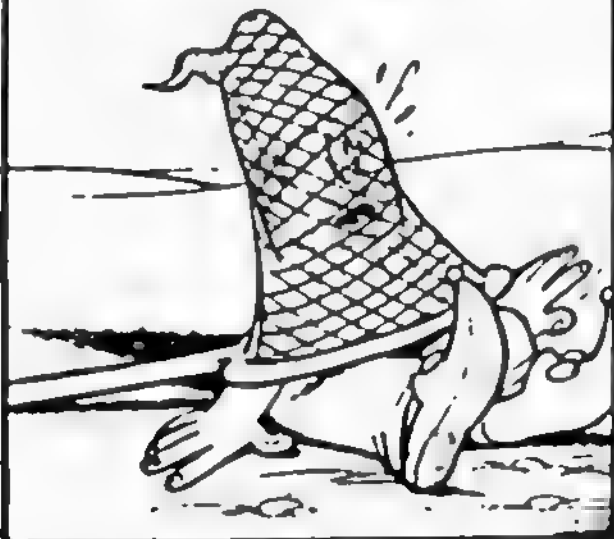
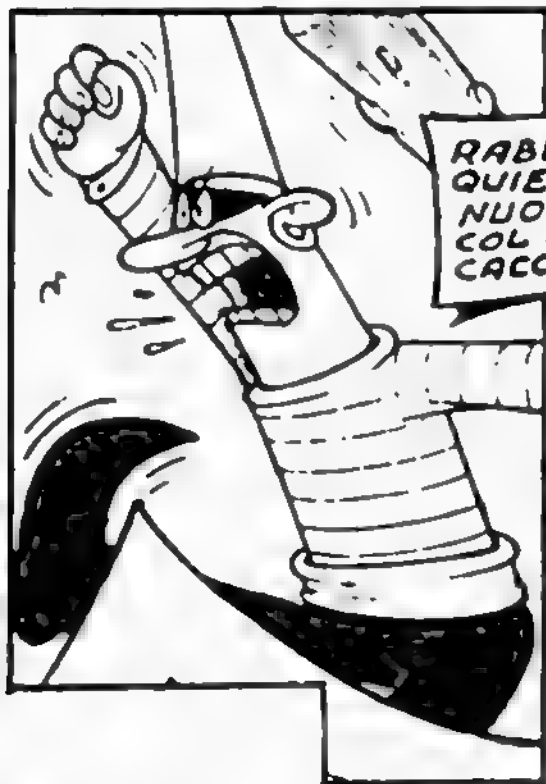
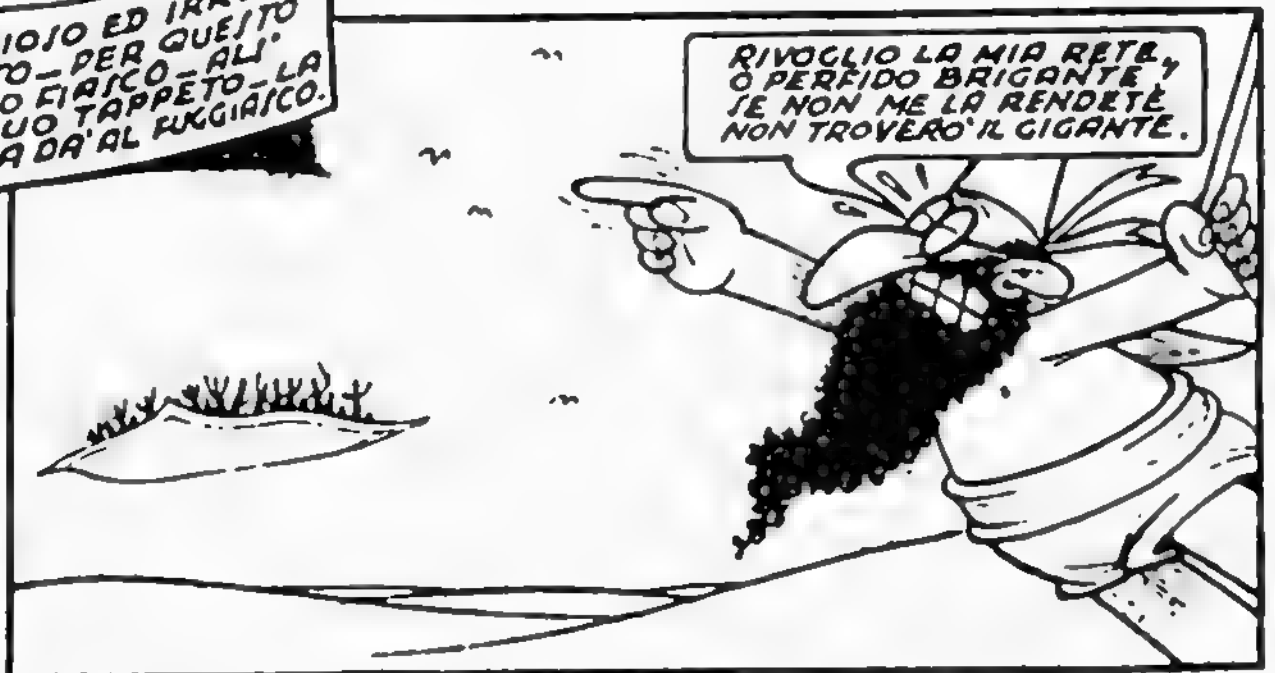
PUFF!

COS'È... COSA NON È? NEL PIENO DELLA CORSA UN CERTO SIMBADE LO PRENDE IN UNA MORSA.

ORMAI SI LEVA IL GIOR=NO– E L'OCCHIO SPAZIA ARDITO: – MA PUR GUARDANDO INTORNO – NON VEDO ALCUN BANDITO.
MA LO SAI CHE HAI DEL CORAGGIO – A STAR SOLO NEL DESERTO? – VIENI A FARMI DA EQUIPAGGIO: – TU MI SEMBRI UN TIPO E=SPERTO. – CERCO UNA BOTTIGLIA MAGICA – PERSA UN DÌ DA QUESTE PARTI: – SE RIESCI A RITROVARMELA – UN BEL PREMIO VOGLIO DARTI.
?

UNA BOTTIGLIA MAGICA PERDUTA NEL DESERTO? TI PREGO DI SPIEGARMELO IN MODO CHIARO E APERTO.

RAGAZZO MIO, PERDETTI L'AL=TRO INVERNO – UNA BOTTIGLIA MOLTO INTERESSANTE – CHE CONTENEVA CHIUSO NELL'IN=TERNO – IL CORPO DI UN GRAN=DISSIMO GIGANTE.

TÀ!
MA, DOPO AVER PARLATO,
COLPITO È SIMBADÈ
DA UN SASSO CHE HA SCAGLIATO
UN LADRO DI PEPÈ.

VISTI GIUNGERE I BRI-
CANTI, — MUSTAFÀ, PUR
IMPIGLIATO — SI PRECIPITA
IN AVANTI — E POI FUGGE
A PERDIFIATO.

RABBIOSO ED IRRE-
QUIETO — PER QUESTO
NUOVO FIASCO — ALÌ
COL SUO TAPPETO — LA
CACCIA DÀ AL FUGGIASCO.
RIVOGLIO LA MIA RETE,
O PERFIDO BRIGANTE,
SE NON ME LA RENDETE
NON TROVERÒ IL GIGANTE.

CAPISCO CH'È IMPOSSIBILE
RAGGIUNGER MUSTAFÀ:
ORMAI POSSO SOGNARMELI
I SANDALI D'ALLAH!
13
5

TI SBAGLI, O MIO SIGNORE, ANCOR NULLA E' PERDUTO ASCOLTA IL TUO CANTORE E IL SUO CONSIGLIO ASTUTO.
(SULL'ARIA DI "TRA LA LÀ")
NON POTRÀ MUSTAFÀ
TANTO A LUNGO DURAR
SENZA BERE E MANGIAR NEL DESERTO.
BASTA DUNQUE ASPETTAR
CHE LUI DEBBA TORNAR:
ED AVRAI LE BABBUCCE D'ALLAH.
HA RAGIONE L'INDOVINO- COL SUO ISTINTO NON COMUNE: — ASPETTIAMO IL RAGAZZINO — QUI NASCOSTI FRA LE DUNE.

E' QUASI MEZZOGIORNO, E MUSTAFA' — STA ANCORA VAGOLANDO NEL DESERTO: — DELLA SUA RESISTENZA AL LIMITAR — DI SUDORE E DI POLVERE COPERTO.

L'ORIZZONTE E' SCONFINATO E TORNAR NON POSSO INDIETRO: SONO STANCO ED ASSETATO E DI UMORE MOLTO TETRO.

NON HO FORZA PIU' DI CORRERE — VORREI TANTO RIPOSARE: — MA COL SOL COSI' IMPLACABILE — E' IMPOSSIBILE SOSTARE.

GRAZIE AL CIELO, DELLE PIANTE! GUARDA CHE VEGETAZIONE! A QUELL'OMBRA RIPOSANTE TROVERO' D'ACQUA UN FILONE.

IL BIMBO CORRE CON LA FACCIA ANSIOSA – PER RAGGIUNGERE L'OMBRA D'UN PALMIZIO: – E TROVA UNA BOTTIGLIA POLVEROSA – NEL MOMENTO DAVVERO PIU' PROPIZIO.
LO SAPEVO DI TROVARE QUI DA BERE A MERAVIGLIA: MA ERA UN PO' TROPPO SPERARE – TROVAR ACQUA GIA' IN BOTTIGLIA!
AL COLMO DELLA SETE TORMENTOSA – IL BIMBO LA BOTTIGLIA SVELTO STAPPA: – MA INVECE DI QUELL'ACQUA SI' PREZIOSA – SOLTANTO VENTO E FUMO FUOR NE SCAPPA.

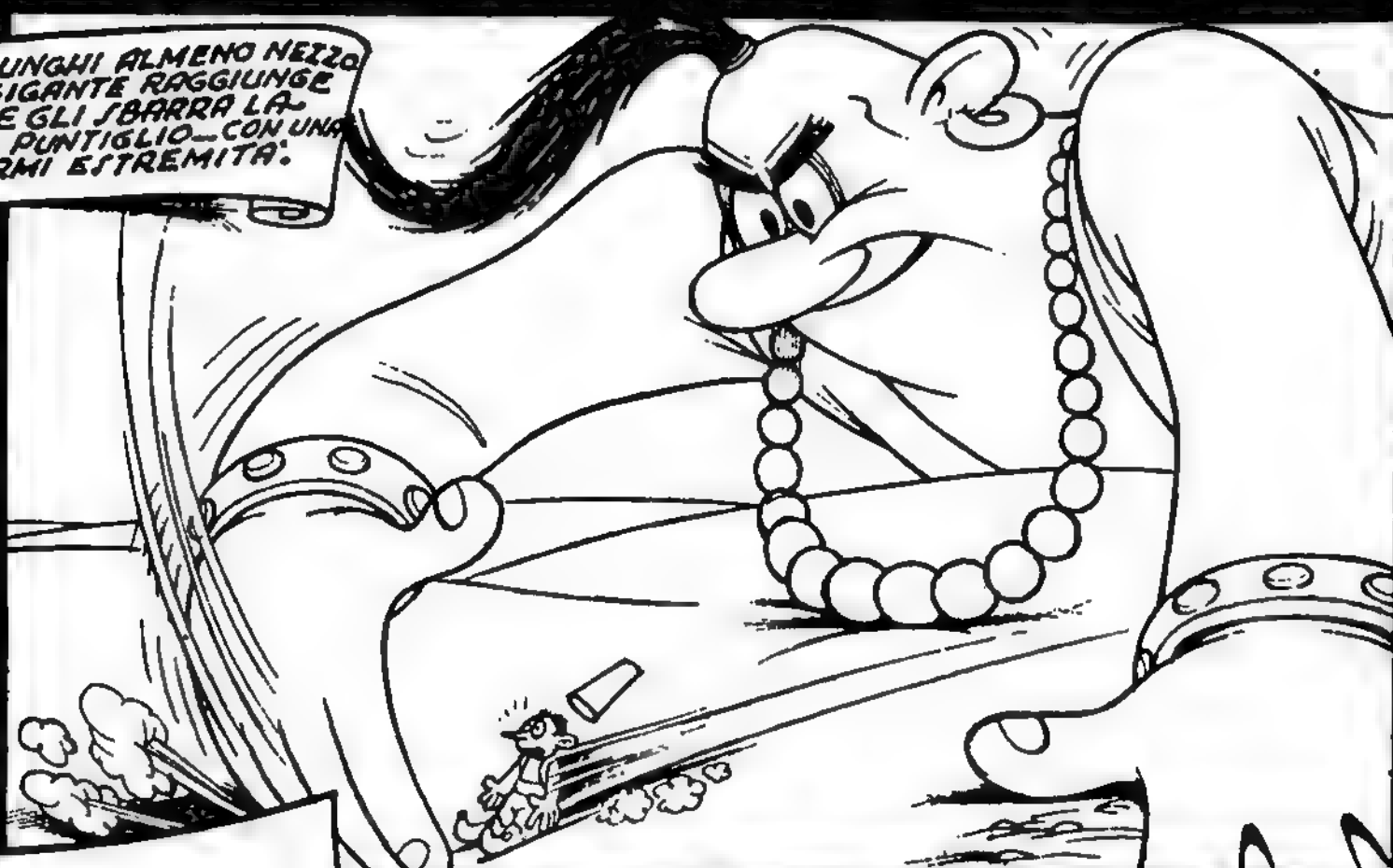
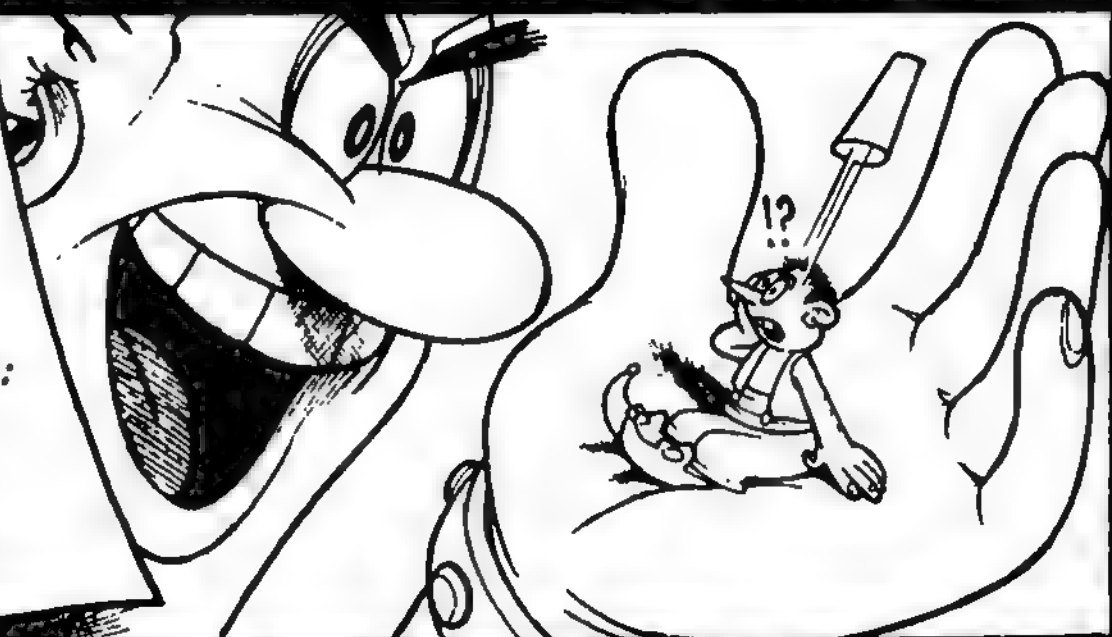
POI IL FUMO PRENDE FORMA E PROPORZIONI — ED ECCO SI TRASFORMA IN UN GIGANTE ALTO CINQUANTA METRI BUONI — CHE EMETTE UNO SBADIGLIO ROBOANTE.

CON GRANDE BATTICUORE MUSTAFÀ
SI TROVA FRA UN PIEDONE SMISURATO
E IL TRONCO D'UNA PIANTA DI BAOBAB
SENZA NEPPUR POTER TIRARE IL
FIATO.
A CHI DEBBO IL PIACERE
DI USCIR DALLA BOTTIGLIA?
NON VEDO ALCUN MESSERE
NEL RAGGIO DI TRE MIGLIA.

E ALQUANTO INTERESSATO
SI CHINA PER SCRUTARE
E SCORGER CHI SIA STATO
A FARLO LIBERARE.

A QUESTO MOVIMENTO DEL GIGANTE _ RIESCE A LIBERARSI MUSTAFÀ _ E PROFITTANDO DEL PREZIOSO ISTANTE _ FUGGE LONTANO A GRAN VELOCITÀ.

TOH, GUARDA QUEL BAMBINO... E' LUI IL LIBERATORE! MI SEMBRA UN MOSCERINO MA E' UN BRAVO CORRI-DORE!
MUSTAFA' VI DA' UN URTONE E RIMANE UN PO' STORDITO, MENTRE IL BURBERO OMACCIONE GUARDA IL BIMBO INCURIOSITO.
QUESTO VISPO RAGAZZETTO CORRE COME PER INCANTO!... MA E' SVENUTO, POVERETTO: LO RISVEGLIO COL MIO CANTO.
AHG!
APPENA RINVENUTO MUSTAFÀ VORREBBE ANCOR FUGGIRE ASSAI DISTANTE: MA CON SUO GRAN TIMORE ED ANSIETÀ... SI TROVA SULLA MANO DEL GIGANTE.

CON PASSI LUNGHI ALMENO MEZZO MIGLIO — IL GIGANTE RAGGIUNGE MUSTAFÀ — E GLI SBARRA LA STRADA PER PUNTIGLIO — CON UNA DELLE ENORMI ESTREMITÀ.
(SULL'ARIA DI FUNICULÌ FUNICULÀ)
SVEGLIA, SVEGLIA PICCOLO SCIUSCIÀ, NON TEMERE NON TI FARÒ MAL. ALZATI SU, TIRATI SU NON STARE ANCOR BUTTATO GIÙ: IO VOGLIO CHE MI MOSTRI DELLE SCARPE LA VIRTÙ.
!?
SU, NON ESSER SPAVENTATO, SONO GROSSO MA CLEMENTE: — POICHÈ TU MI HAI LIBERATO — TI SARÒ RICONOSCENTE.
PENSA DUNQUE A COMANDARE — CH'IO OBBEDISCO CIECAMENTE: — SOL TRE COSE POSSO FARE, — POI... TI MANGIO ALLEGRAMENTE!...

CHE GIGANTE SERVIZIEVOLE! E CHE MUSCOLI PRESTANTI! PUR ESSENDO UN PO' CANNIBALE — PUÒ SALVARMI DAI BRIGANTI.

ECCO O CARO MORBIDONE: SE VUOI FAR PIACERE A ME DEVI FARE UN SOL BOCCONE — DELLA BANDA DI PEPÈ.

SE L'IMPRESA È SOLO QUESTA LE MIE GAMBE SONO PRONTE: SALI QUI SULLA MIA TESTA PER SCRUTARE L'ORIZZONTE.

I MALANDRINI INTANTO NASCOSTI NEI DINTORNI ASPETTANO SOLTANTO CHE MUSTAFÀ RITORNI.
COMINCIO A DUBITARE CON LOGICA ANSIETÀ CH'È INUTILE ASPETTARE QUEL FURBO MUSTAFÀ.

MA PROPRIO IN QUELL'I=
STANTE _ UN LADRO DI VE=
DETTA _ DA' IN TONO EMO=
ZIONANTE _ L'ALLAR=
ME IN TUTTA FRETTA.

E' APPARSO ALL'ORIZ=
ZONTE
L'ENORME MOR=
BIDONE
CHE, SIMILE A UN
BISONTE
AVANZA SUL PLO=
TONE.

CON GRAN VELOCITÀ
SI SQUAGLIA ANCHE IL PLOTONE,
NEL MENTRE MUSTAFÀ
L'ADDITA A MORBIDONE.
CON GESTO PRONTO E
RAPIDO IL GIGANTE _ UN
LEMBO DEL TAPPETO IN MA-
NO HA STRETTO, _ CHE AC-
CANTO A QUELLA MANO E-
SUBERANTE _ APPARE SOLO
COME UN FAZZOLETTO.

E MENTRE MORBIDONE
GIA' GONGOLA FRA SE',
FA UN GRANDE SCIVOLONE
LA BANDA DI PEPE'.

O NOBILE GIGANTE,
TI PREGO NON MANGIARLI:
PER OR SARA' BASTANTE
DI IMMOBILIZZARLI.

TI OBBEDISCO MUSTAFÀ,
E STAVOLTA SARO' BLANDO:
MA T'INFORMO CH'E' DI GIÀ
IL SECONDO TUO COMANDO.

E AVVOLTO IL GRAN TAPPETO_NE FORMA UN BEL FAGOTTO STRINGENDO AL GRAN COMPLETO_ I LADRI A TESTA SOTTO.

POI POSA SULLA SABBIA_ IL BIMBO E I MALVIVENTI_ CHE SCHIUMAN DALLA RABBIA_ CON GRANDI SCUOTIMENTI.

ED ORA, RAGAZZINO, DA' L'ULTIMO COMANDO. RIFLETTICI UN POCHINO PERO', MI RACCOMANDO!

SON SCAMPATO AI MALVIVENTI, MA IL GIGANTE VUOL PAPPARMI: SE NON USO ACCORGIMENTI FINIRO' COL ROVINARMI.

E A FURIA DI PENSARE AD UNA SOLUZIONE, A UN TRATTO ECCO GLI APPARE LA BUONA ISPIRAZIONE

ECCO L'ULTIMO COMANDO CHE LA MENTE MI CONSIGLIA. TORNA, O CARO, BLANDO BLANDO NELLA SOLITA BOTTIGLIA.

CE L'HAI FATTA, TIPO BUFFO, A RIMETTERMI IN PRIGIONE! MA SE UN GIORNO TI RIACCIUFFO TI DIVORO IN UN BOCCONE!

CIÒ DETTO, SI ALLONTANA MUTANDOSI ALL'ISTANTE IN UNA NUBE STRANA, BIANCASTRA ED ONDEGGIANTE.

ED ECCO CHE, AD UN TRATTO — CON RAPIDA PICCHIATA — LA NUBE FA UNO SCATTO — E RESTA IMBOTTIGLIATA.

TOH, QUELLO SCIMUNITO SCORDATO S'È DEL TAPPO! ADESSO CH'HO OBBEDITO DI NUOVO ME NE SCAPPO.

E IL GIGANTE, SGHIGNAZZANDO — SALTA FUOR DELLA BOTTIGLIA — E GIÀ GONGOLA PENSANDO — A UN ALLEGRO PARAPIGLIA.

ORA BASTA DI STAR CHIUSI
IN QUELL'ORRIDA PRIGIONE:
SE RITROVO QUEI BEI MUSI
VOGLIO FARE INDIGESTIONE.

VOGLIO CORRERE A BAGDAD
PER CHIAMARE I POLIZIOTTI:
UN BEL PREMIO MI DARAN
SE CONSEGNO I GALEOTTI.
COME UN RAZZO MUSTAFA'
VOLA VERSO LA SUA META:
IL TAPPETO RESTA LA'
CON UN'ARIA ASSAI IRRE-
QUIETA.

MA ECCO IL SUONATORE
CHE VIENE GIU' IN PICCHIATA
E SCORGE CON LIVORE
LA BANDA IMPRIGIONATA.

CORAGGIO, MIEI CORSARI,
DAI GUAI VI TOGLIERO':
MI SIETE TANTO CARI
CHE VI LIBERERO'.

O NOBILE CICOGNA,
COL BECCO TUO TAGLIENTE
PROVVEDI ALLA BISOGNA
DI FARE USCIR 'STA GENTE.

LA CICOGNA IMMANTINENTI
FA UN BEL BUCO NEL TAPPETO – E NE ESCONO FURENTI – I BANDITI AL GRAN COMPLETO.
CRAC!

SONO STUFO DI PASTICCI,
LO SAPETE CHE VI DICO?
CHE DI SCARPE E D'ALTRI IMPICCI
NON M'IMPORTA PROPRIO UN FICO!

UN MOMENTO, AMICO BELLO,
NON TI DEVI SCORAGGIARE:
CON UN BREVE RITORNELLO
TI SAPRÒ BEN CONSIGLIARE.

(SULL'ARIA DELLA "FAMIGLIA BRAMBILLA")
CARO ALI', STA A SENTIR
IL MIO PIAN ECCO QUI:
FAI RIEMPIRE IL TAPPETO DI SABBIA
E MORRANNO LE GUARDIE DI RABBIA;
NOI PIU' IN LA' CI CELIAM
PRONTI STIAM A BALZAR
E POI RATTI SU LORO PIOMBIAM
E BABBUCCE E GENDARMI PRENDIAM!

ALI' NON E' PIU' INCERTO E ACCETTA LA PROPOSTA: OGNUNO NEL DESERTO SI METTE A FAR LA POSTA.

ED ECCO SOPRAGGIUNGERE INSIEME A MUSTAFA' CINQUANTA DELLA CELERE, VENUTI DA BAGDAD

SE TU, RAGAZZO, CI FARAI ACCIUFFARE LA BANDA DI PEPE', DIVERRAI RICCO; MA SE CI HAI FATTO INVANO SCOMODARE TRE VOLTE ALMENO E' CERTO CHE T'IMPICCO!

MA AD UN SEGNAL D'INTESA
I LADRI BALZAN FUORI
E ASSALTAN DI SORPRESA
DELL'ORDINE I TUTORI.
GU!

GÀ!
UNA LOTTA FURIBONDA_SCOPPIA QUINDI LÀ PER LÀ:_E NELL'ASPRA BARAONDA_PREJO IN MEZZO È MUSTAFÀ._MA DALL'ALTO IL SUONATORE_SI RIVOLGE AI MALVIVENTI_E COL MASSIMO CLAMORE_DÀ L'ALLARME AI CONTENDENTI.
NON APPENA SONO EDOTTI CH'È VICINO MORBIDONE.. MALANDRINI E POLIZIOTTI FANNO TUTTI UN GRAN FUGONE!

ED ECCO SOPRAG-
GIUNGE TUTTO LIETO
IL TREMENDO GIGAN-
TE MORBIDONE
CHE, CREDENDO I
LADRONI NEL TAPPETO,
DECIDE DI PAPPARLI
IN UN BOCCONE.

MA INVECE DEI BANDITI
INGHIOTTE SOLO SABBIA
E COI PIU' GRAN MUGGITI
SI TORCE DALLA RABBIA.
!?

LA RENA CHE HA SPUTATO
GLI E' ENTRATA DENTRO GLI OCCHI,
E ORMAI MEZZO ACCECATO
SI GETTA SUI GINOCCHI.

GRRRRRRR...
GAAAAAAA...
FFF!
COSI', COGLI OCCHI GONFI - SI AGITA
NEL VUOTO - E, DANDO DEI GRAN
TONFI - PRODUCE UN TERREMOTO.
SI SCUOTE L'ATMOSFERA - CHE SPAZ-
ZA QUEI DECLIVI - E IN UNA GRAN
BUFERA - TRAVOLGE I FUGGITIVI.
BOSCE!
PAM!

QUEL VORTICE DI SABBIA
DAVVERO FA PER TRE,
E SFOGA LA SUA RABBIA
PUR CONTRO SIMBADE'.

GAAAAAAA...
IL MITE PESCATORE — CHE PROCE-
DEA BEL BELLO — SI TROVA IN
QUEL FURORE — INSIEME AL SUO
CAMMELLO. — VORREBBE PILOTARE
LA NAVE DEL DESERTO — MA AFFON-
DA NEL GRAN MARE — DI SABBIA RI-
COPERTO.

E SOLO PER MIRACOLO
SI SALVA CON CORAGGIO
BALZANDO SU DI UN PROVVIDO
CAMMEL.... DI SALVATAGGIO.

DOPO AVER COSI' SFOGATO
LA SUA FURIA MALEDETTA,
IL GIGANTE S'E' CALMATO
E MATURA LA VENDETTA.

SUL DESERTO, LA TEMPESTA
S'È PLACATA FINALMENTE:
SUL TERRENO, INERTE RESTA
QUALCHE CORPO SOLAMENTE.

SU, APPROFITTA, ALÌ PEPÈ,
DI QUEST'OTTIMA OCCASIONE:
QUEI GENDARMI LÌ AI TUOI PIÈ
PUOI COLPIRLI COL BASTONE.

IL BANDITO, CON ARDORE,
MENA BOTTE QUA E LÀ,
MENTRE IL FALSO SUONATORE
VA CERCANDO MUSTAFÀ.
PUM!

IL RAGAZZO NON SI VEDE. PER LA SABBIA AMMONTICCHIATA: — LA CICOGNA PAIA UN PIEDE — SULLA SCARPA SUA FATATA — E COI SOLITI CLAMORI — DI PETARDI E DI BOATI — I TRE FALSI SUONATORI — TRE DEMONI SON TORNATI.
TIC!
CUT! CUT! CUT!
BUB!
CÀ

!?

AH, IL TERZETTO MASCALZONE
CHE MI CACCIA OGNOR NEI GUAI!
VOGLIO DARVI UNA LEZIONE
CHE NON SCORDERETE MAI!
CÀ!
SPAC!

I TRE DIAVOLI SI SQUAGLIANO
RIMEDIANDO QUALCHE BOTTA,
MENTRE ALI' COMANDA AGLI UOMINI
DI TORNARSENE ALLA GROTTA.

I LADRI SI ALLONTANANO
LASCIANDO MUSTAFÀ
CHE A LOR RESTA INVISIBILE
SEPOLTO PER METÀ.

MUSTAFÀ, RIMASTO LIBERO,
ESCE FUORI DALLA SABBIA
E SOCCORRE IL CAPO-CELERE
CHE LO FISSA CON GRAN RABBIA.

TU, RAGAZZO, CI HAI IMBROGLIATI — IN UN MODO ASSAI INDISCRETO: — A CAGION DI QUEL TAPPETO — SIAMO TUTTI MALMENATI.
LASCIATEMI, VI PREGO, IO NON SAPEVO NIENTE.... E' TRISTE, NON LO NEGO... MA E' STATO UN INCIDENTE.
MA PROPRIO IN QUELL'ISTANTE PAPE', SATÀN E ALÉ MUTATI DI SEMBIANTE ARRIVAN TUTTI E TRE.

È UN VERO BIRICHINO, SI CHIAMA MUSTAFÀ: IO SONO UN INDOVINO E SO LA VERITÀ.
TATATLÀC!
TA-TLÀC
TLÀC!
TLÀC!
(SULL'ARIA DI "AMIGOS, VAMOS A BAILAR")
QUEST'IMBROGLIONE DI MUSTAFÀ CHE VI HA CHIAMATI QUI DA BAGDAD VOLEVA SOLO FARVI PICCHIAR: AMIGOS, SU, FATELO ARRESTAR!
SE DEBBO DIRVI LA MIA OPINION È CERTO COMPLICE DEI LADRON PERCIÒ PORTATELO VIA IN PRIGION: AMIGOS, SU, DATE UNA LEZION!

NON DATE ASCOLTO, AMICI, NON C'E' DI VERO NIENTE! SON SOLO GLI ARTIFICI DI UN DIAVOLO CHE MENTE.

PORTIAM QUESTO BAGGIANO IN CARCERE A BAGDAD: IL NOSTRO GRAN SULTANO DI LUI DECIDERÀ.

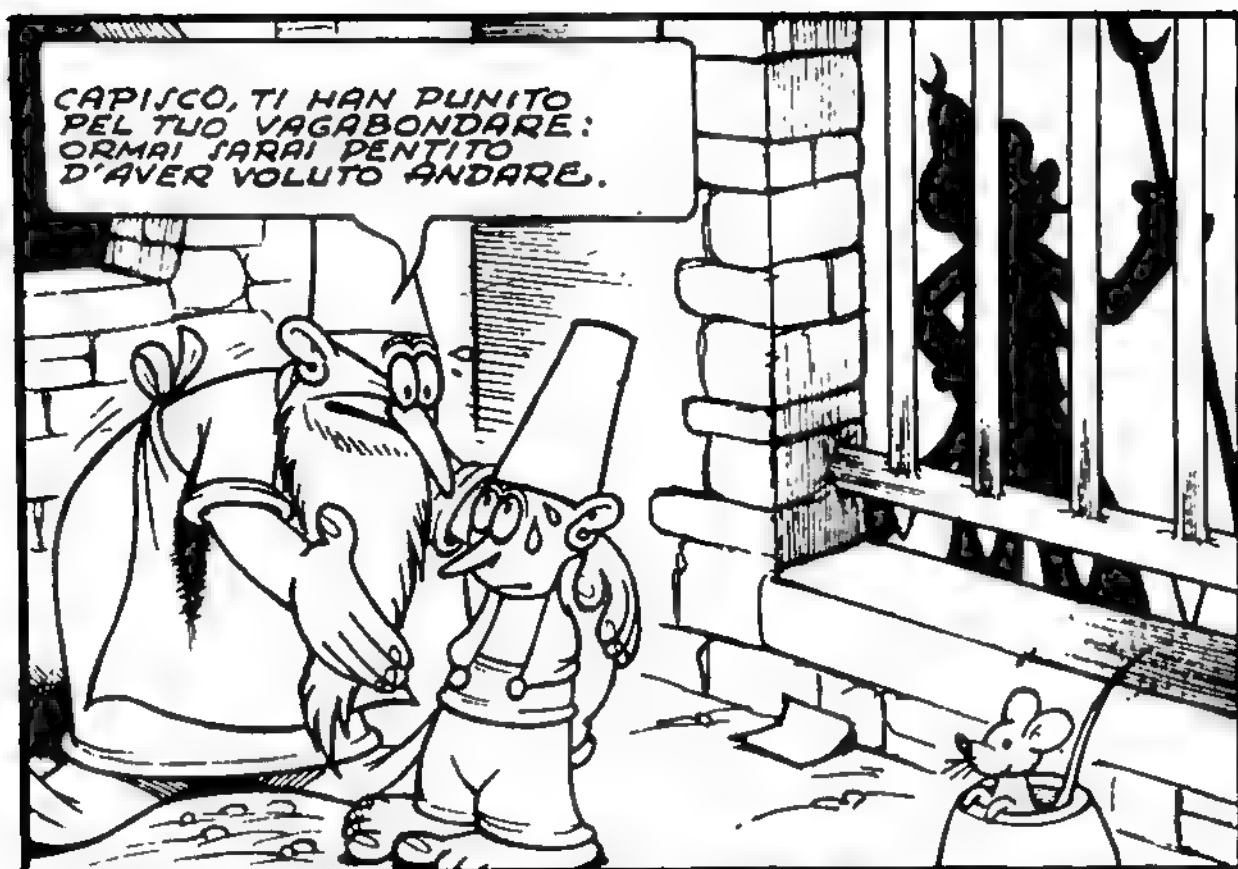
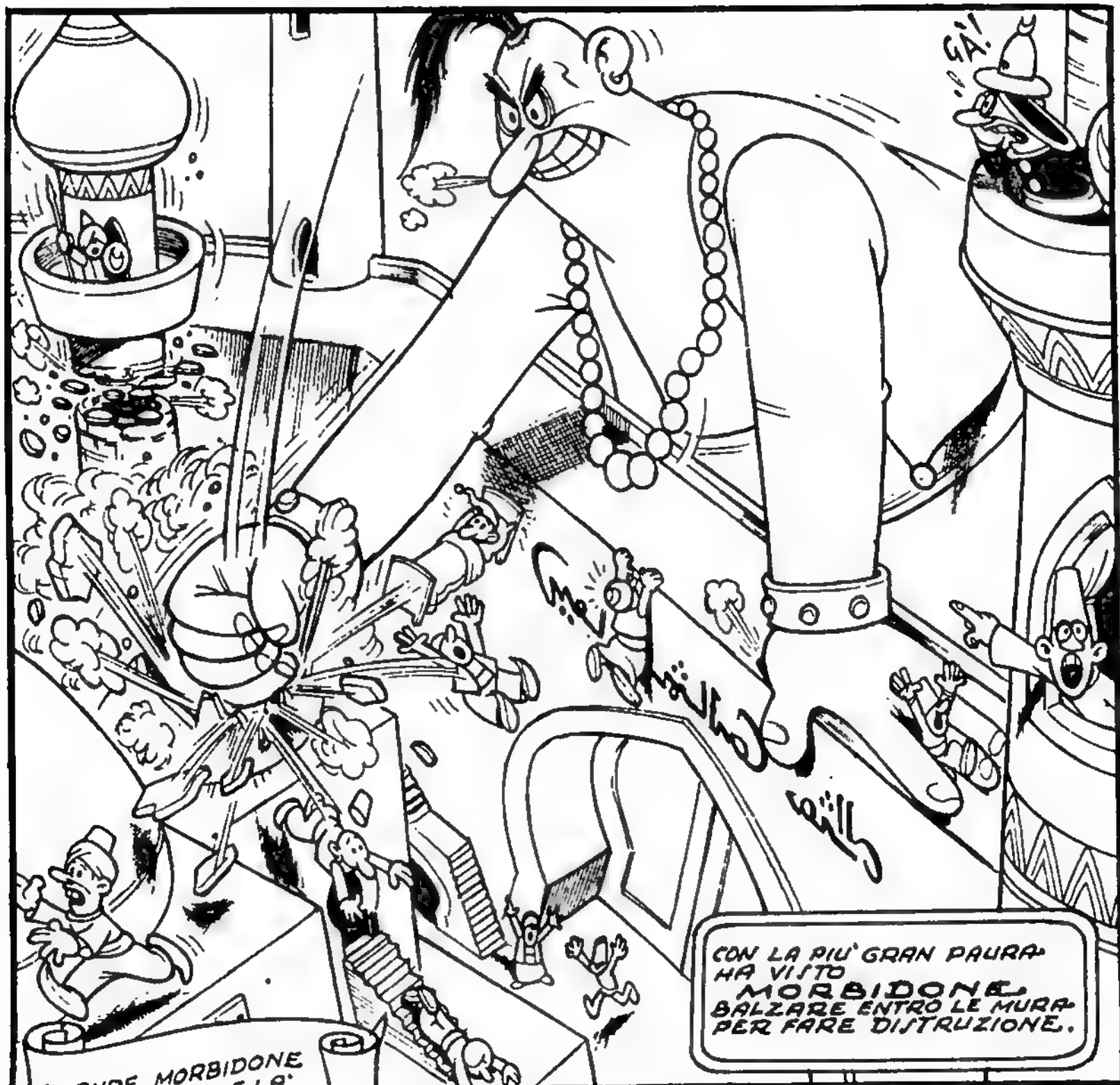
LE GUARDIE, QUELLA NOTTE, RAGGIUNGONO BAGDAD E DENTRO OSCURE GROTTE RINCHIUDON MUSTAFÀ.

OH!
?!
MA L'UMIDA PRIGIONE DEV'ESSERGIA' ABITATA: CON MOLTA DISCREZIONE UN'ECO S'E' DESTATA.
CHE INCREDIBILI PRODIGI! QUELLO E' CERTO MUSTAFÀ!...
E VOI SIETE, IN VERITÀ... SIETE PROPRIO MASTRO ALIGI!

MA COME VI TROVATE IN QUESTA RIA PRIGIONE? VI PREGO, SU, PARLATE, IO VO' UNA SPIEGAZIONE.

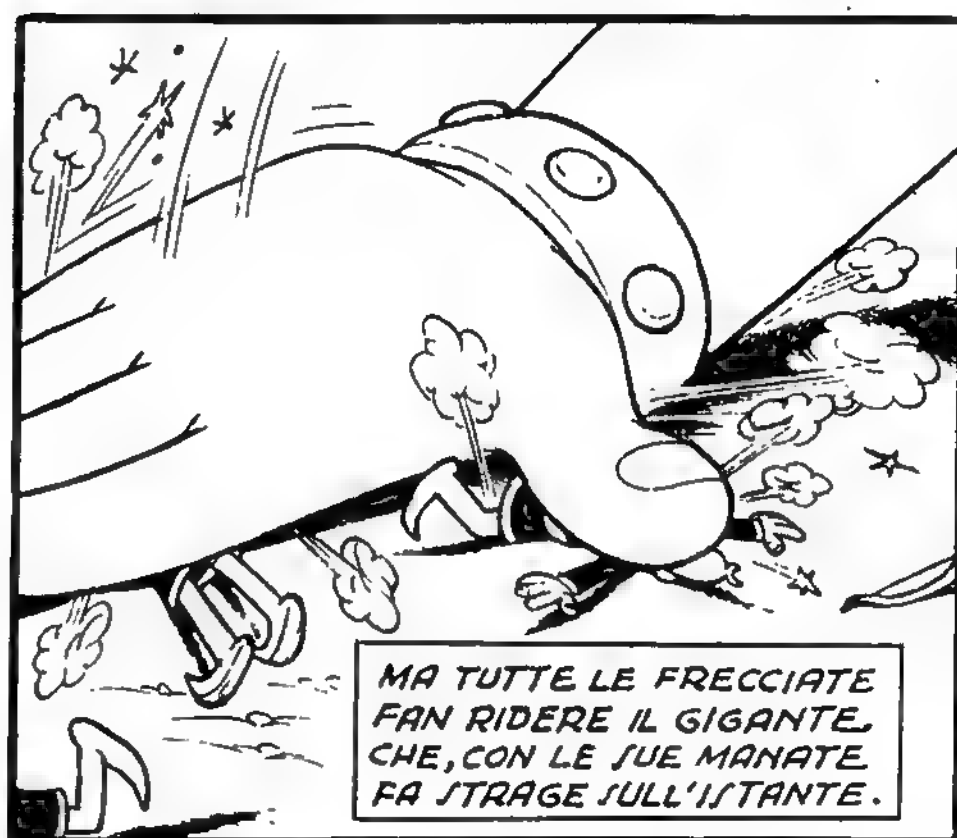
MI HA FATTO QUI RINCHIUDERE BALÌ PERCHE' NON GLI HO RIDATO LE BABBUCCE... SON GIA' TRE GIORNI CHE MI TROVO QUI... E TEMO DI RIMETTERCI LE BUCCE.

FRATTANTO MUSTAFÀ S'INFILA IN UN CALZONE... I SANDALI D'ALLAH... CELANDOLI AL PADRONE.

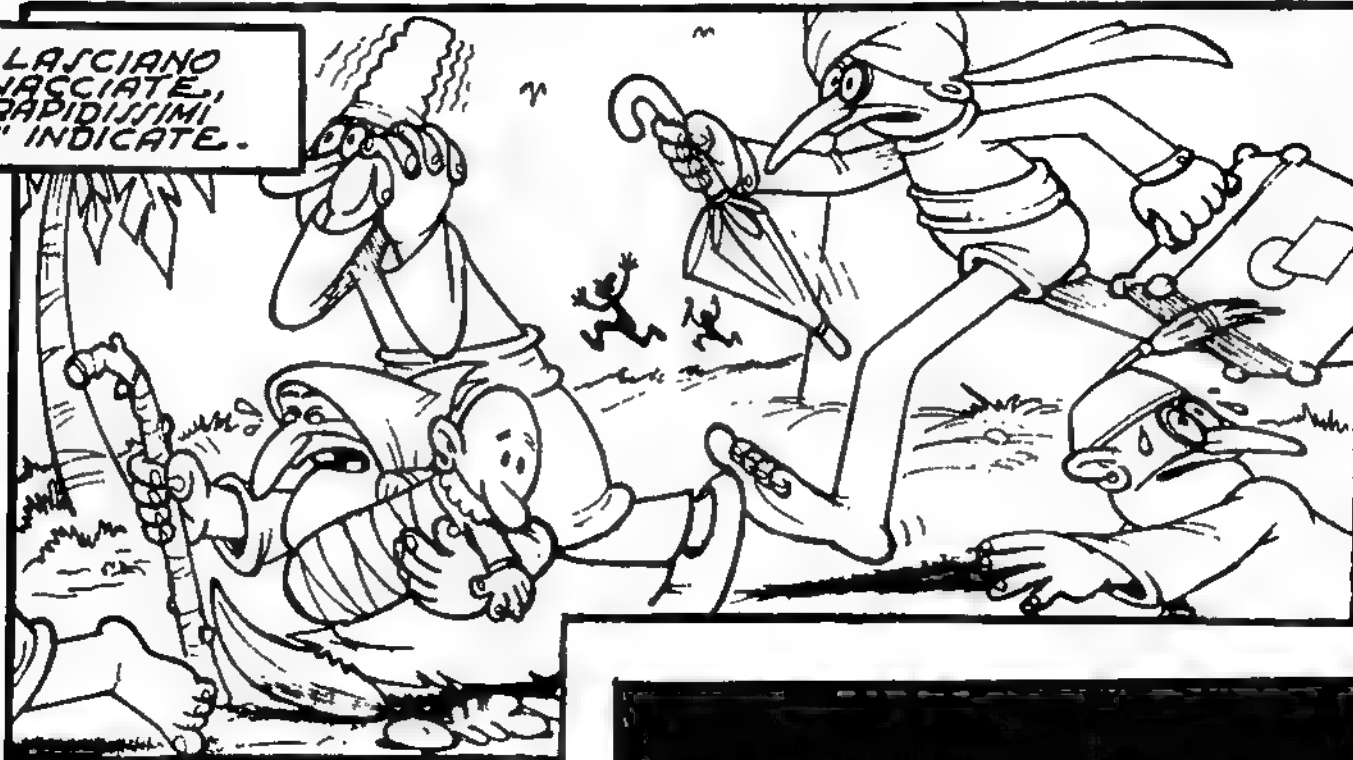
E TU, CARO GARZONE, COME TI TROVI QUI?
È PER CONTRAVVENZIONE CHE MI HAN PORTATO QUI.

CAPISCO, TI HAN PUNITO
PEL TUO VAGABONDARE:
ORMAI SARAI PENTITO
D'AVER VOLUTO ANDARE.

PIU' TARDI ALIGI DORME
MA MUSTAFA' E' BEN DESTO:
IL CUORE GLI RIMORDE
DEL SUO PADRON L'ARRESTO.

ALL'ALBA, UNA VEDETTA,
DALL'ALTO DI BAGDAD,
TRASMETTE IN TUTTA FRETTA
L'ALLARME ALLA CITTA'.
GONG!

GÀ!
CON LA PIU' GRAN PAURA HA VISTO MORBIDONE BALZARE ENTRO LE MURA PER FARE DISTRUZIONE.
IL RUDE MORBIDONE COLPENDO QUA E LA' SCOMBUSSOLA UN RIONE DELL'ORIENTAL CITTA'.
GRRR!
PAC!
CHIUSO PER RESTAURO
POVERO CAMMELLO!
GAAAAAH

POI SEGUITA AD ABBAT-
TERE MOSCHEE E
MINARETI —

MENTRE IL SULTANO, PALLIDO, – SI SFOGA A FAR DECRETI.

I CITTADINI LASCIANO LE CASE MINACCIATE, FUGGENDO RAPIDISSIMI IN ZONE PIU' INDICATE.
CITTADINI DI BAGDAD, – RIMANETE AL VOSTRO POSTO – O, PEI FULMINI D'ALLAH, – VI DIVORO TUTTI ARROSTO!
SE VOLETE CHE RISPARMI – QUESTA VOSTRA CAPITAL – OGNI DI' DOVETE DARMI – MOLTA GENTE DA MANGIAR.
POI SI SIEDE NEL DESERTO ED ATTENDE QUEI TAPINI: EGLI ESIGE SIANO OFFERTI CENTO GRASSI CITTADINI.

IL SULTANO, DISPERATO,
NON SA PIU' CHE PESCI PIGLIA
MA IL MINISTRO PIU' ASSENNATO
ABILMENTE LO CONSIGLIA.
O MIO NOBILE SULTANO,
CARCERATI CE N'E' TANTI.
SE LI DIAMO A QUEL MARRANO
SALVEREMO GLI ABITANTI.

SIAN MANDATI SULL'ISTANTE CENTO GRASSI PRIGIONIERI PER SFAMARE QUEL GIGANTE SENZA TROPPI DISPIACERI. VADAN POSCIA I BANDITORI A GIRAR PER LA CITTA' PROMETTENDO GRAN TESORI A CHI IL MOSTRO ANNIENTERA'.

I BANDITORI GIRANO
PER LA CITTA' DESERTA:
BEN RIMPIATTATI I DIAVOLI
FRATTANTO STANNO ALL'ERTA.

FRA I CENTO CARCERATI
PRESCELTI DA MANGIAR
SON PURE CAPITATI
ALIGI E MUSTAFA'.

AL COLMO DEL TERRORE
I CENTO DISGRAZIATI
SON SPINTI CON FURORE
DA MILITI SPIETATI.
NGUE'! NGUE'! NGUE'!
Kg 100

MENTRE AVANZA MORBIDONE
SU QUEI CENTO DISGRAZIATI,
MUSTAFA' CON DI-SCREZIONE
I CALZARI S'E' INFILATI.

TOH, GUARDA CHE CIABATTE!
ALTROVE LE HO VEDUTE....
COSÌ...PROPRIO SCARLATTE...
MA FORSE LE HO VENDUTE....

MA PROPRIO IN QUEL MOMEN
TO_SI SLANCIA MUSTAFÀ
E, RATTO COME IL VENTO,
STRISCIANDO SE NE VA.
PADRONE, SE IL GIGANTE
SI PROVA AD ACCHIAPPARMI,
TU CORRI SULL'ISTANTE
IN CASA AD ASPETTARMI!

E MENTRE MORBIDONE
E' ANCORA LI' STUPITO,
CON UNO SDRUCCIOLONE
IL BIMBO GLI E' SFUGGITO.

AH, RAGAZZACCIO BUFFO,
VO' DARTI UNA LEZIONE!
APPENA CHE T'ACCIUFFO
TI MANGIO IN UN BOCCONE!

INSEGUITO E INSEGUITORE
VANNO A GRAN VELOCITÀ:
ED IN MENO DI DUE ORE
NON SI VEDE PIU' BAGDAD.

FERMA, FERMA, RAGAZZACCIO!
NON TI VOGLIO FAR DEL MALE:
TI ASSICURO CHE TI FACCIO
TRATTAMENTO ASSAI SPECIALE.

VEDENDO CHE IL GIGANTE
LONTANO SE NE VA,
OGNUNO ASSAI FESTANTE
SI TORNA A RALLEGRAR.

FRATTANTO ALÌ COI COMPLICI
È GIUNTO AL CAVERNONE:
HA DETTO «APRITI SESAMO»
E HA APERTO IL GRAN PORTONE.

MA ECCO IN POCHI ISTANTI
A GRAN VELOCITÀ
NEL COVO DEI BRIGANTI
SGUSCIARE MUSTAFÀ.

GUARDA, GUARDA, IL RAGAZZETTO — DALLE SCARPE BREVETTATE: — SE L'ACCIUFFO, PER MAOMETTO, — LO RIEMPIO DI PEDATE!
MA NON HA TEMPO, IL PERFIDO, — DI FAR QUEL CHE PROPONE, — GIACCHE' SI VEDE PROSSIMO — L'ENORME MORBIDONE.

I LADRI SE LA FILANO NEL FONDO DELLA GROTTA, MENTRE IL GIGANTE, RAPIDO, ALLUNGA UNA GRAN BOTTA.
CON I CONSUETI ACCENTI ALI' CHIUDE IL PORTONE, CHE SERRA FRA I BATTENTI LA MANO A MORBIDONE.

È IL MOMENTO CHE APPROFITTO DELLA GRANDE CONFUSIONE, E MI LANCIO A CAPOFITTO TRA LE DITA A MORBIDONE!

IL GIGANTE A LUNGO S'AGITA PER SOTTRARRE LE SUE DITA, MA LA GRANDE PORTA MAGICA RESTA CHIUSA E RIBADITA.

DETTO FATTO, COME UN FULMINE – IL RAGAZZO PARTE A VOLO – E SI TROVA IN POCHI ATTIMI – ALL'APERTO SOLO SOLO.
SSSFFRRRRRRR

CHE FORTUNA, MORBIDONE – PRIGIONIER DEI GALEOTTI! – E LOR, CHIUSI DAL PORTONE.... VO A CHIAMARE I POLIZIOTTI!

I LADRI, SERI SERI, RIPENSANO FRA SÉ CHE A FARE I MASNADIERI LA PACE MAI NON C'È.....
23
5
32
17

APPENA IL BIMBO SNÒCCIOLA
IL SUO RACCONTO STRANO,
LE GUARDIE LO CONDUCONO
DINANZI AL GRAN SULTANO.
O NOBILE SIGNORE,
COSTUI CON NOI SOSTIENE
CHE SCHIAVI DA PIU' ORE
GIGANTI E LADRI TIENE.

IL SULTANO SULL'ISTANTE
VUOL SAPER TUTTI I FATTI....

...QUINDI APPAR
TUTTO RAGGIANTE
E DA' GLI ORDINI
PIU' ADATTI.

SOLDATI FEDELISSIMI,
SCHIERATEVI PER TRE,
E ANDATE RAPIDISSIMI
AL COVO DI PEPÈ!

FRATTANTO, NON SCORDIAMOCI
CHE NEL DESERTO C'È
QUEL MARINAIO STRANISSIMO
CHE HA NOME SIMBADE.

IL QUALE, GIUNTO A UN'OASI,
TROVATA HA LA BOTTIGLIA
DA CUI SORTÌ QUEL VORTICE
CHE HA FATTO UN PARAPIGLIA.

OH, MA È VUOTA! CHE VUOL DIRE?
NON C'È DENTRO MORBIDONE!
CHI L'AVRÀ FATTO SORTIRE
DALL'ANGUSTA SUA PRIGIONE?

MA QUESTA FUGA ILLECITA
IO NEUTRALIZZERÒ,
E COI RICHIAMI MAGICI
LO... RIMBOTTIGLIERÒ!

FRATTANTO
I PRODI ARMIGERI
CON CARRI
IN QUANTITÀ
AVANZANO
SOLLECITI
SEGUENDO
MUSTAFÀ.

E PROPRIO IN QUELL'ISTANTE
CON UNA GRAN FUMATA
LA MOLE DEL GIGANTE
IN NUBE È TRASFORMATA.

E IN UN VELOCE VORTICE
CHE A PUNTA S'ASSOTTIGLIA,
LA NUBE SI PRECIPITA
IN SENO ALLA BOTTIGLIA.
PULZ!
FRRRR
GÀ!

FINALMENTE SEI TORNATO
NELLA SOLITA PRIGIONE!
ORA CHE T'HO RITROVATO,
NON TI MOLLO, MORBIDONE!

E SIMBADÈ INCAMMINASI
CANTANDO CUCCURU:
RAGAZZI, SALUTATELO:
NON LO VEDRETE PIÙ.

I LADRI SI RALLEGRANO
DI QUELLA SOLUZIONE:
ADESSO SONO LIBERI
DI USCIR DALLA PRIGIONE.

ALLARMI, ALLARMI! ARRIVANO GLI ARMATI DEL SULTANO! SE STIAMO QUA CI ARRESTANO BISOGNA CHE SCAPPIAMO!
13

NO, FERMI! NASCONDIAMOCI PER FARE UN BELL'AGGUATO: E DELLA GROTTA IL LIMITE LASCIAMO SPALANCATO.
E I FANTI AL LORO GIUNGERE
SI ACCORGONO STUPITI
CHE NON SON PIU' VISIBILI
GIGANTE NE' BANDITI.

15
7
ED ECCO CHE I LADRONI
IN ALTO APPOLLAIATI,
FAN PIOVERE PIETRONI
SUI CARRI E SUGLI ARMATI.
!?
COLPITI IN MODO STRANO
DA QUELLA RUDE DOCCIA,
GLI ARMATI DEL SULTANO
SI SCOSTAN DALLA ROCCIA.
CIÀCCHETE!

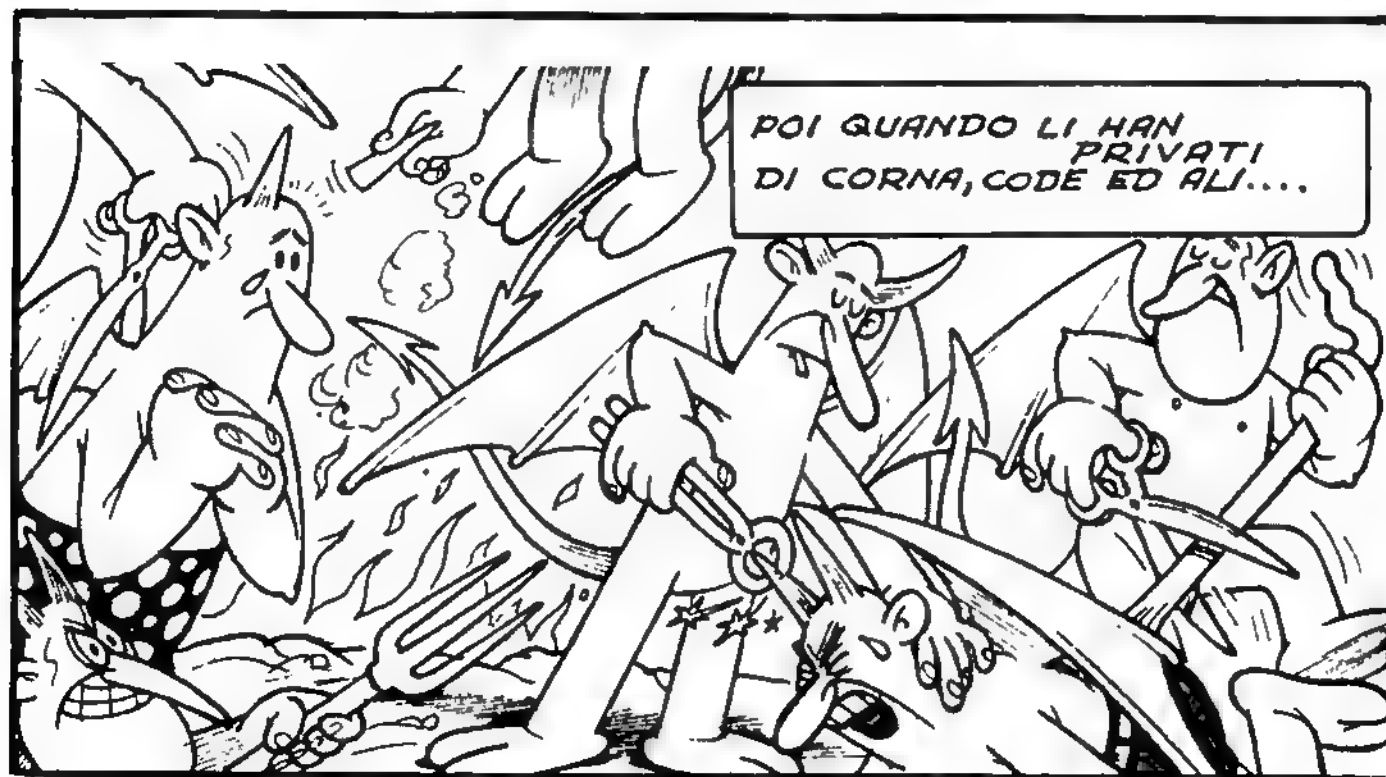
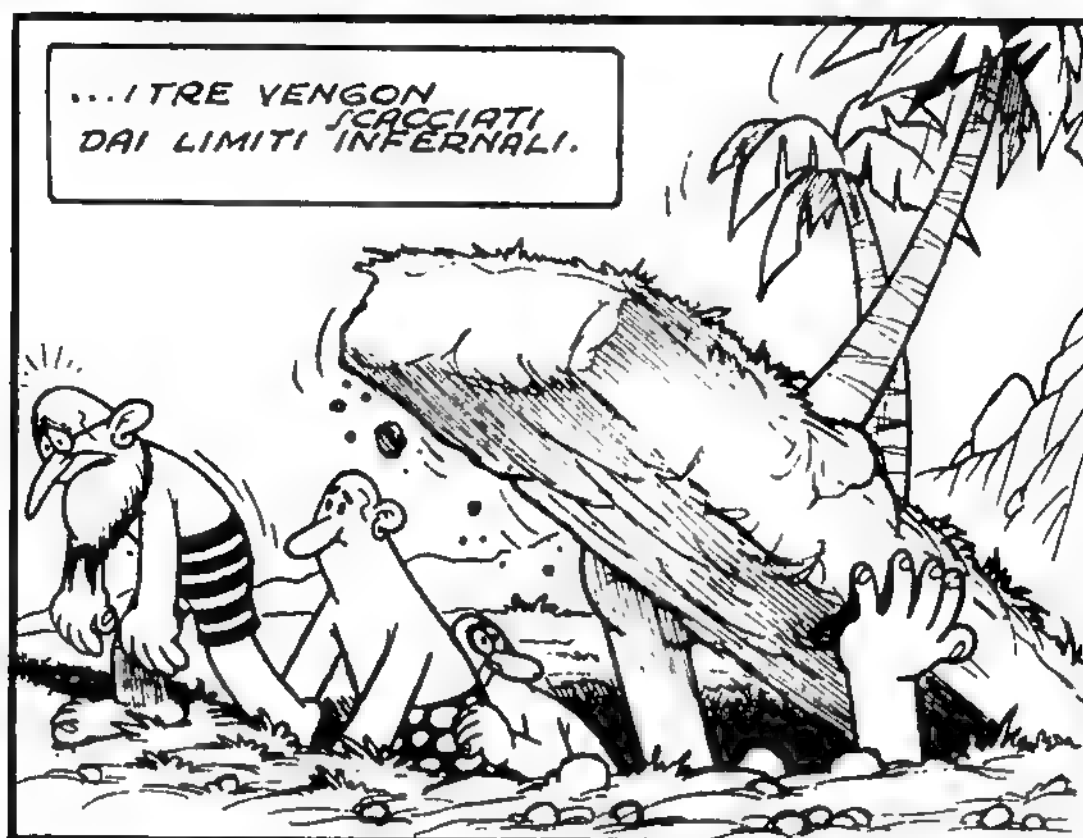
POI, MENTRE CON LE FRECCE
RISFONDON LA' PER LA'
QUALCUNO PER LE ORECCHIE
AFFERRA MUSTAFA'.

QUESTO EMERITO BRICCONE
CI HA INGANNATO TROPPO SPESSO
GLI CI VUOLE UNA LEZIONE
DA IMPARTIRGLI PROPRIO ADESSO.

IO VI DEBBO RIPORTARE SULL'ISTANTE CON ME GIU': CHE' VI DEVE GIUDICARE IL POTENTE BELZEBU'.

E CON FOGA TRAVOLGENTE LI TRASPORTA NELL'AVERNO DOVE TROVANO FURENTE IL SIGNORE DELL'INFERNO.

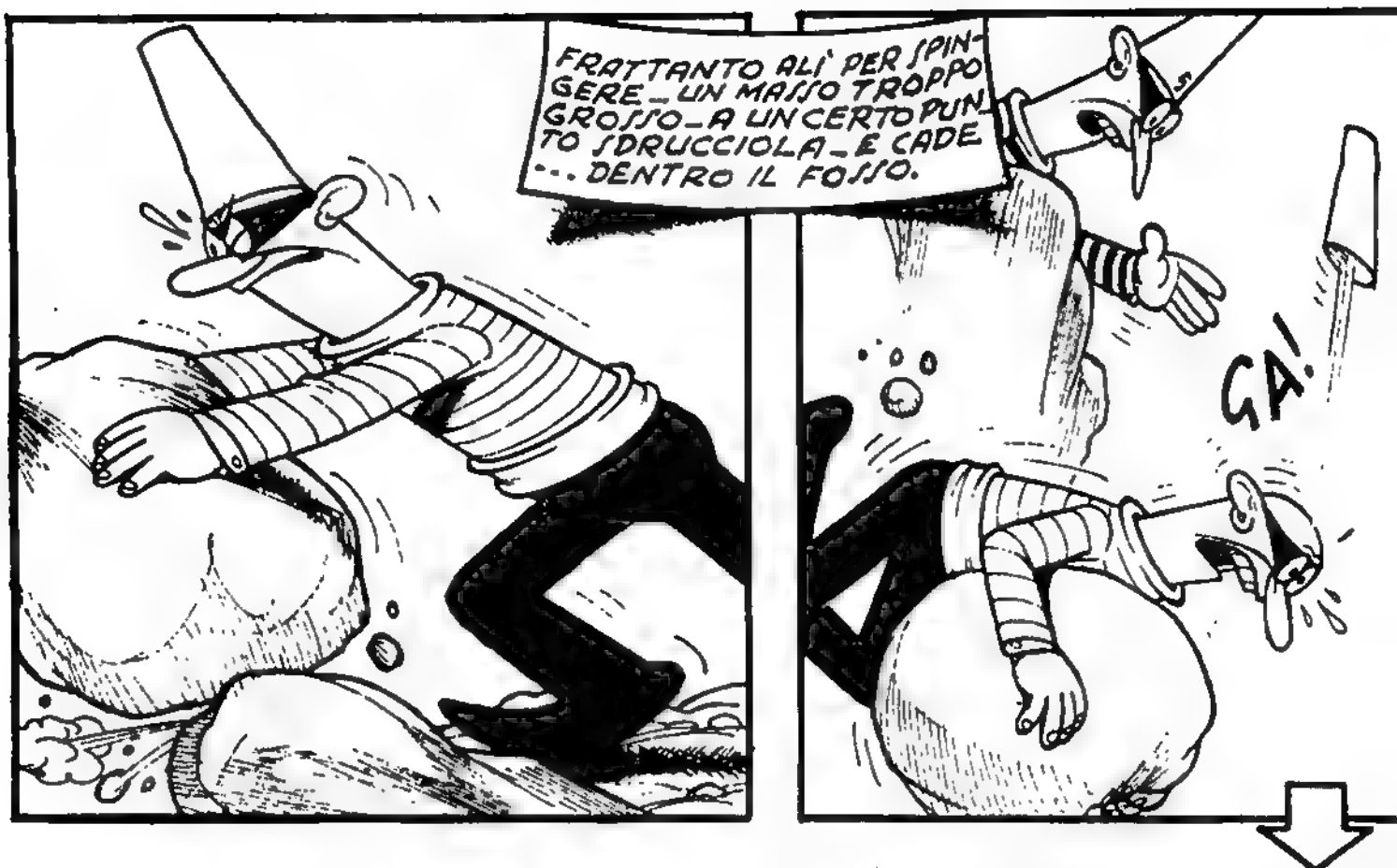
DOVE SONO LE BABBUCCE_CHE VI HO DETTO DI RUBAR?_VI HA LEVATO ANCHE LE BUCCE_QUEL MOCCIOSO MUSTAFÀ!_SIETE I DIAVOLI PIÙ SCEMI_DELL'INFERNO E SUOI DINTORNI! VI LICENZIO SU DUE PIEDI_SENZA MANCO GLI 8 GIORNI!

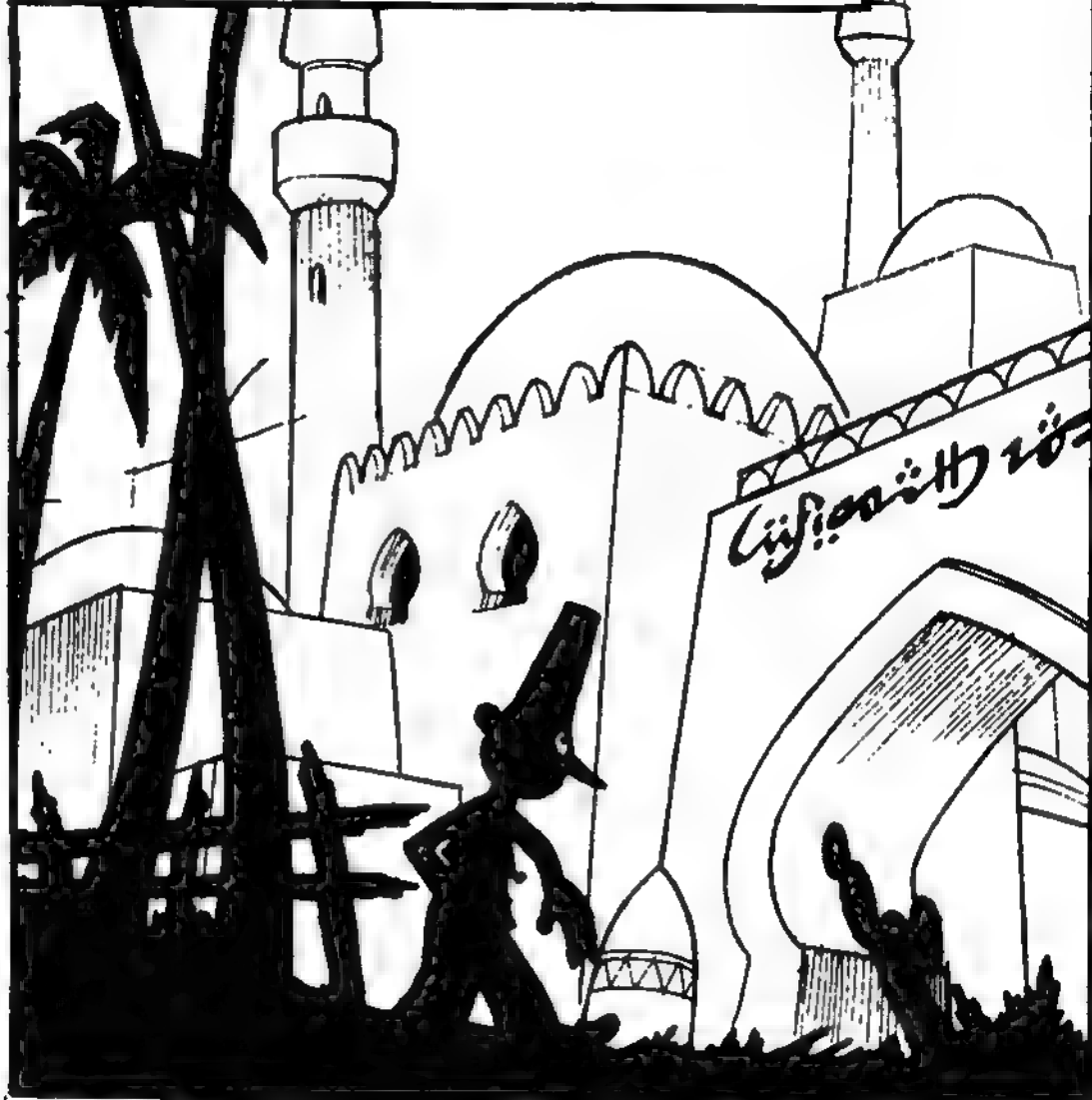
E SENZA UDIR RAGIONI IL BIECO BELZEBÙ CONGEDA I TRE DEMONI PER NON VEDERLI PIÙ.

POI QUANDO LI HAN PRIVATI DI CORNA, CODE ED ALI....

...I TRE VENGON SCACCIATI DAI LIMITI INFERNALI.

BELLA FINE! SENZA ALI, SENZA CODE E SCORNACCHIATI SIAMO SOLO TRE MORTALI, PER DI PIU' DISOCCUPATI!
BEH, AMICI, DEBBO DIRVELO, NON MI DISPIACE, IN FONDO, LASCIAR LE CUPE TENEBRE PER IL RADIOSO MONDO.

COSI' GIA' SI CONSOLANO E, PRESISI A BRACCETTO, CANTANDO S'INCAMMINANO A TEMPO DI BALLETTO.
(CANTANDO SULL'ARIA DEL «GIROTONDO»)
GIRO GIROTONDO LASCIAMO L'ALTRO MONDO, VENIAMO DALL'INFERNO SALENDO SU ALL'ESTERNO, LONTANI CE NE ANDREMO E PIU' NON TORNEREMO, LASCIAM LE CUPE FIAMME PER STAR FRA BIMBI E MAMME — SIAM TORNATI IN LIBERTA'... O CHE GRAN FE-LI-CI-TA'!

CON MOSSA RAPIDISSIMA IL NOSTRO MUSTAFA' FRA I MILITI SGATTAIOLA E PUNTA SU BAGDAD.

FRATTANTO ALÌ PER SPINGERE_UN MASSO TROPPO GROSSO_A UN CERTO PUNTO SDRUCCIOLA_E CADE ...DENTRO IL FOSSO.
GA!
TUTTE LE GUARDIE ESULTANO VEDENDO IN GRAN SCONQUASSO IL LADRO CHE PRECIPITA E RESTA SOTTO IL MASSO.
I LADRI, SENZA GLI ORDINI_DEL LORO CAPITANO DECIDONO D'ARRENDERSI_AI MESSI DEL SULTANO.
17

COSÌ LA BANDA CELEBRE
CHE SEMINÒ IL TERRORE,
È AVVIATA VERSO IL CARCERE
E CANTA CON DOLORE.
(CANTANO SULL'ARIA DE "I POMPIERI DI VIGGIÙ")
=
POVERA BANDA DI PEPÈ, OR C'IMPRIGIONANO POI CI CONDANNANO E POI CI APPENDON PER I PIÈ. CHE BRUTTA FINE PEI BANDITI DI PEPÈ!
5
4
3
2
1
FRATTANTO MUSTAFÀ,
PER PRENDERSI RIPOSO,
NEI PRESSI DI BAGDAD
SI FERMA PENSIEROSO.
QUESTE BABBUCCE MAGICHE CHE TANTO SOSPIRAI M'HANNO PORTATO IN GENERE — NIENT'ALTRO CHE DEI GUAI!

ALLAH, DAL PARADISO – HA UDITO QUEL LAMENTO: – COMMOSSO HA GIA' SORRISO – E ACCOLTO IL PENTIMENTO.

MUSTAFÀ COL VECCHIO ALIGI _ HA RIPRESO IL SUO LAVORO _ E GLI PRESTA I SUOI SERVIGI _ CON RISPETTO E CON DECORO.
ERA PROPRIO UN GRAN MONELLO _ QUEL BRICCON DI MUSTAFÀ _ ORA È UN GIOVANE MODELLO: _ TU SEI GRANDE, O SOMMO ALLAH!
OR CHE I DIAVOLI HAN PERDUTO _ IN BOTTIGLIA È MORBIDONE _ MUSTAFÀ SI È RAVVEDUTO _ E LA BANDA STA IN PRIGIONE....
...VIEN MANDATO NUOVAMENTE _ IL FEDEL MESSO D'ALLAH _ A CERCARE IMMANTINENTE _ LE BABBUCCE DI PESCAR ....

EPILOGO

LE FATATE BABBUCCE DI ALLAH HANNO SMESSO DI PARLARE. LA FIABA RACCONTATA AI TRE «P» E' FINITA.
COME? NON PARLATE PIU'? IL MESSO DI ALLAH NON VI HA RIPRESE PIU'? COME MAI?

NON PARLANO PIU'... SONO DIVENTATE DI NUOVO MUTE... SE SONO QUI VUOL DIRE CHE IL MESSO DI ALLAH NON LE HA PIU' RITROVATE...
E PERCHE'? GUARDATELE... QUESTE BABBUCCE CI HANNO RACCONTATO UNA BELLA FIABA E ORA TACCIONO...
MA E' PROPRIO VERO CHE CI HANNO RACCONTATO UNA FIABA? PUO' DARSI CHE ABBIAMO AVUTO LE TRAVEGGOLE.

CHI LO SA.... POSSIAMO PROVARE... ORA LE CALZO E COSI' VEDIAMO SE HANNO IL POTERE DI FAR ANDARE VELOCI....

VOGLIO FARE SOLO UNA PROVA... DA QUI A QUEL POZZO LAGGIU'... E SPERIAMO CHE NON MI MORDANO I PIEDI COME A PERTICA...
STAI ATTENTO... SE LA PROVA RIESCE, DOBBIAMO DARE LE BABBUCCE A CHI E' PIU' BUONO DI NOI...

TOH... SEMBRANO DUE NORMALI PANTOFOLE... NON MI FANNO ANDARE VELOCE AFFATTO... STRANO!...

HO CAPITO... FORSE NON MI FANNO ANDARE VELOCE PERCHE' NON LO MERITO... IN FONDO, QUESTE BABBUCCE SONO STATE QUASI RUBATE DA NOI TRE A QUEL RIGATTIERE....

PROVIAMO CON QUALCUNO CHE SIA PIU' ONESTO DI NOI... ECCO LAGGIU'... STA PASSANDO RAIMONDO IL VAGABONDO...

BUONGIORNO, RAIMONDO... TI REGALIAMO QUESTE BABBUCCE ...CALZALE E ANDRAI PIU' SVELTO LUNGO LE STRADE...
CO... CO... COME? OH... CHE BELLE PANTOFOLE ...OH GRAZIE... GRAZIE...

MI VANNO BENE... SONO RIPOSANTI ...ECCO... OH! NON CI AVEVO PENSATO... IO.... ECCO... IO....

NON POSSO ACCETTARLE... CON UN PAIO DI PANTOFOLE AI PIEDI SEMBREREI UN BENESTANTE E NESSUNO MI FAREBBE PIU' L'ELEMOSINA. GRAZIE LO STESSO E ARRIVEDERCI.

NON LE HA VOLUTE... BEH... IN FONDO AVEVA RAGIONE... POSSIAMO PROVARE CON UN ALTRO...
COME FACCIAMO A SAPERE CHI E' PIU' BUONO DI NOI?

ECCO LAGGIU' QUEL TIPO... LE FACCIAMO PROVARE A LUI... HA L'ASPETTO DEL VERO GALANTUOMO.

BUONGIORNO SIGNORE... SE PERMETTE LE OFFRIAMO QUESTE BABBUCCE.. ESSE HANNO IL POTERE DI RENDERE VELOCI CHI LE CALZA... VUOL PROVARE?
CHE? VELOCI? POTERE? UHM... BEH, VEDIAMO UN PO'...

IL SIGNORE DISTINTO CALZA LE PANTOFOLE MA PER QUANTI SFORZI FACCIA, NON VA PIU' IN FRETTA DI QUANTO GLIELO PERMETTANO LE SUE GAMBE.

COSA E' QUESTA STORIA? AH! HO CAPITO... VOLEVATE BURLARVI DI ME, BRUTTI MONELLACCI!

SE VI PIGLIO VI AMMAZZO A FORZA DI CALCI NELLE GENGIVE... BIRBANTI, CRIMINALI, MONELLACCI!..

AH... PER POCO CI ACCOPPAVA... CHE CORSA... OH... E SEMBRAVA COSÌ BUONO NELL'ASPETTO... OH... UFF... UFF...
LA PROVA È FALLITA... E CREDO CHE FALLIRANNO TUTTE... QUELLO CHE CI HANNO RACCONTATO QUESTE DUE PANTOFOLE DEVE ESSERE TUTTA UNA BALLA...
UNA FIABA! UNA FAVOLA CI HANNO RACCONTATO... E LE FIABE SONO VERITÀ DETTE A FORZA DI BUGIE.

ECCO... REGALIAMO QUESTE «BABBUCCE DI ALLAH» A QUEL POVERO VECCHIO....

BUONGIORNO NONNINO... VI FANNO MALE I PIEDI VERO? ECCOVI QUESTE PANTOFOLE... VE LE REGALIAMO...

OH... OH... GRAZIE... GRAZIE... MI CI VOLEVANO PROPRIO... HO CENTOVENTI CALLI E SETTANTA GELONI CHE MI TORTURANO I PIEDI.... OH.....

COME CI CAMMINO BENE... GRAZIE... GRAZIE... ORA VADO PIÙ SPEDITO..... PIÙ SVELTO....

Questo volume è stato stampato nel mese di ottobre 1973
nelle Officine Grafiche di Verona della Arnoldo Mondadori Editore
Stampato in Italia - Printed in Italy

Gli Oscar cartoons
(segue)

Nuovo manuale della recluta
Le esperienze di Beetle Bailey
di Mort Walker

Gli uomini dagli occhi di piombo
di A. Breccia e H. Oesterheld

Blondie e Dagoberto - Ritratto di matrimonio
di Chic Young

Bibì e Bibò - Sculaccioni e figli dei fiori
di Rudolph Dirks

Oggi spinaci... domani pugni
di E.C. Segar

Bristow - Il libretto rosso dell'assenteista
di Frank Dickens

Il pazzesco mago Wiz
di Parker e Hart

La contestazione di Sua maestà
di Otto Soglow

Topolinissimo
1930 - 1931 - 1932
di Walt Disney
a cura di Mario Gentilini
(3 volumi)

Beetle Bailey: insubordinati si nasce
di Mort Walker

Blondie e Dagoberto presentano
Il gioco della coppia
di Chic Young

Lo sceriffo Slade
di George Stokes

L'antichissimo mondo di B.C.
di Johnny Hart
a cura di Fruttero & Lucentini

L'enciclopedia di B.C.
di Johnny Hart
a cura di Fruttero & Lucentini

Il secondo libro di B.C.
di Johnny Hart
a cura di Fruttero & Lucentini

Per un pugno di spinaci
di Elzie Crisler Segar

M'impiego ma non mi spezzo
di Frank Dickens